

COMBIVOX / *Amica-128 LTE*

MANUALE DI INSTALLAZIONE E PROGRAMMAZIONE



INDICE

1. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE	1
2. GENERALITÀ	1
3. ASSEMBLAGGIO E POSIZIONAMENTO DELLA CENTRALE	2
3.1 Assemblaggio	2
3.2 Posizionamento	9
4. INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI	9
4.1 Installazioni e collegamenti	9
4.2 Descrizione delle tastiere	24
5. PROGRAMMAZIONE TECNICA	26
5.1 Aree	27
5.2 Impianti	28
5.3 Parametri zone	28
5.4 Gruppi Zone AND	36
5.5 Programmazione ritardi	36
5.6 Programmazione sirena	37
5.7 Programmazione altre temporizzazioni e parametri	37
5.8 Programmazione segnalazioni speciali	39
5.9 Programmazione comunicatore	42
• FUNZIONE ALLERTA GUARDIANO	45
• FUNZIONE ANTI-JAMMER	55
5.10 Programmazione uscite	57
5.11 Programmazione codici	63
• Programmazione codici master	63
• Programmazione codici utente	64
5.12 Programmazione moduli su bus	66
• Apprendimento dei moduli bus	67
• Programmazione sistema radio	67
• Programmazione ricevitori	68

• Programmazione e verifica sensori radio	68
• Programmazione e verifica radiocomandi	69
• Programmazione e verifica attuatori radio	72
• Programmazione inseritori	74
• Programmazione chiavi	76
• Programmazione tastiere	78
• Programmazione alimentatori	79
• Programmazione sirene	79
• Programmazione espansione ingressi	80
• Programmazione espansioni uscite	80
• Programmazione attuatori bus	80
5.13 Programmatore orario	81
5.14 Funzioni di reset	84
5.15 Altri parametri di funzionamento	85
5.16 Manutenzione	85
5.17 Programmazione scenari	88
5.18 Programmazione ambienti	89
5.19 Controllo carichi	90
6. TEST IMPIANTO	93
7. CARATTERISTICHE TECNICHE	94
8. APPENDICE: SCHEMI DI COLLEGAMENTO PER COMANDI DOMOTICI	97

AVVERTENZE

Questo manuale contiene informazioni esclusive appartenenti alla Combivox Srl Unipersonale. I contenuti del manuale non possono essere utilizzati per altri scopi, né essere rivelati ad altre persone o aziende o riprodotti con alcun mezzo, elettronico o meccanico, senza l'autorizzazione della Combivox Srl Unipersonale. Il testo e le immagini contenute hanno uno scopo illustrativo e di riferimento: i nomi di persone e aziende e tutti i dati utilizzati negli esempi sono fittizi, salvo indicazione contraria.

Sebbene le specifiche del prodotto possono essere soggette a modifiche senza alcun preavviso, la Combivox Srl Unipersonale fa il possibile per garantire che i manuali destinati agli utenti siano aggiornati regolarmente sulla base delle revisioni concernenti le funzioni del prodotto. Tuttavia, si invita l'utente a segnalare eventuali discrepanze rilevate tra il manuale e il prodotto. In ogni caso, le versioni aggiornate dei manuali sono disponibili nelle aree riservate del sito web Combivox all'indirizzo <http://www.combivox.it> (com). La garanzia del prodotto è soddisfatta secondo quanto previsto dalla legge in vigore.

1. CONTENUTO DELLA CONFEZIONE

Vi ringraziamo per aver scelto questo prodotto Combivox.

Per una installazione ed un utilizzo ottimale Vi consigliamo di leggere attentamente il presente manuale.

Nella confezione della centrale Amica troverete un contenitore in acciaio verniciato al cui interno sono alloggiati:

- la scheda elettronica della centrale;
- faston per contatto di tamper e per batteria tampone;
- uno switch tamper antistrappo e antiapertura con tassello per chiusura contatto;
- un alimentatore switching 13.8 V, 3 A circa;
- 4 distanziali in nylon per il fissaggio della scheda al contenitore, uno di sostegno e vite per il fissaggio dell'alimentatore;
- 16 resistenze da 4K7 Ohm, 8 resistenze da 10 K Ohm per le terminazioni di linea.

2. GENERALITÀ

Il dispositivo Amica 128 LTE è una centrale di allarme a 8/16 zone espandibili fino a 128 mediante moduli di espansione a 8 ingressi su BUS 485 oppure tramite dispositivi wireless (su banda 868MHz) e modulo ricevitore sempre su BUS 485. La centrale è predisposta per comunicatore cellulare per rete GSM o LTE, e per comunicatore per linea telefonica (PSTN), entrambi opzionali (fonia, SMS e dati). Gli ingressi filari sono programmabili come normalmente chiusi, normalmente aperti, a singolo, doppio, triplo bilanciamento, con raddoppio zone o per gestione dell'ingresso ausiliario di guasto/accecamento. Le resistenze di bilanciamento e/o terminazione sui singoli ingressi possono essere configurate in modo differente da quello normalmente previsto, per consentire l'installazione della centrale e la sua adattabilità ad impianti già esistenti. La centrale è in grado di gestire direttamente sensori volumetrici (infrarossi, microonde o a doppia/tripla tecnologia), contatti magnetici, sensori inerziali, cordini per tapparelle e sensori antiincendio filari e via radio. È possibile parzializzare l'impianto in sedici aree indipendenti, ad ognuna delle quali è associabile ciascun ingresso. È, inoltre, possibile gestire, con la stessa centrale, fino a otto impianti distinti, ognuno costituito da un massimo di otto aree.

L'inserimento/disinserimento dell'impianto di allarme può essere eseguito in modi differenti, in funzione dei moduli collegati all'impianto: da tastiera LCD o grafica con comandi touch screen, da chiave di prossimità tramite inseritore collegato su BUS 485, tramite radiocomando radio a 868 MHz, a distanza tramite menù vocale da un qualsiasi telefono o smartphone chiamando il numero della scheda SIM del modulo cellulare (opzionale) oppure della linea telefonica collegata al modulo PSTN (opzionale), a distanza da smartphone dotato di browser per rete Internet o APP tramite il modulo opzionale per rete LAN integrato (Amicaweb Plus) o su BUS 485 (Smartweb), a distanza tramite APP installata su smartphone e connessione al Cloud Combivox. L'inserimento/disinserimento a distanza tramite menù vocale e chiamata fonia al modulo cellulare è garantito da un sistema a doppia autenticazione del chiamante, basato sul riconoscimento del numero telefonico del chiamante abilitato e verifica del codice segreto di accesso.

L'utilizzo del modulo opzionale per rete LAN integrato (Amicaweb Plus) o su BUS 485 (Smartweb) consente la gestione dell'impianto di allarme tramite smartphone e APP installata per la connessione diretta con la centrale (Simply Smart) oppure tramite APP per la connessione attraverso il Cloud Combivox (Simply Cloud) a cui la centrale può essere collegata via rete LAN. La centrale può essere collegata al Cloud Combivox anche tramite il modulo cellulare opzionale per rete GSM oppure per rete 4G/LTE. La stessa, infatti, è predisposta per l'utilizzo di due differenti moduli per rete cellulare integrati: il modulo 2G plug & play cod.11.924, per rete GSM/GPRS, oppure il modulo 4G plug & play cod. 11.925, per rete 4G/LTE. Quest'ultimo consente, attraverso l'utilizzo della rete 4G di ultima generazione sul territorio nazionale, una maggiore velocità di trasmissione dati e soprattutto di mantenere attiva la connessione al Cloud Combivox, anche durante eventuali chiamate di allarme fonia/SMS.

La centrale, dotata di comunicatore cellulare e/o per linea telefonica entrambi opzionali, consente l'invio di messaggi di allarme e di segnalazioni speciali (manomissione, batteria scarica, assenza rete, avaria cellulare, assenza linea telefonica, coercizione, rapina, etc.) tramite chiamate fonia, messaggi SMS (modulo cellulare presente) e verso un centro di ricezione allarmi. Sono registrabili 16 messaggi vocali di evento (associabili a ciascun ingresso), 334 messaggi vocali (uno per ogni ingresso) che identificano in maniera univoca le zone, 16 messaggi vocali (uno per ogni area) che identificano in maniera univoca le aree di inserimento,, 8 messaggi vocali (uno per ogni impianto) che identificano in maniera univoca i differenti impianti gestiti dalla centrale, un messaggio vocale comune per i dati utente; 16 messaggi di testo SMS descrittivi di un evento, 334 messaggi di testo SMS descrittivi di una zona e un messaggio comune per i dati utente.

In seguito ad un allarme, quindi, l'utente è in grado di ricevere sia un messaggio vocale che identifica l'evento, l'area e la zona che ha causato l'allarme, sia un messaggio SMS che contiene le indicazioni dell'evento e della zona in allarme.

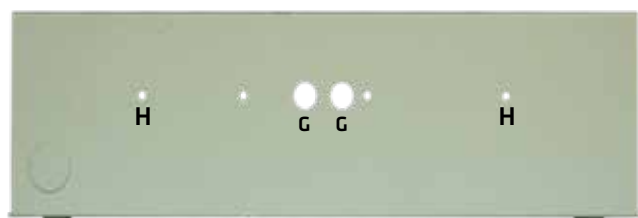
Le segnalazioni di allarme (fonia e/o SMS) relative agli altri eventi gestiti dalla centrale (batteria scarica, assenza rete 220V, etc) avvengono tramite messaggi dedicati, non modificabili da programmazione, e descrittivi in modo particolareggiato dell'evento in questione.

Tramite modulo per rete LAN opzionale e/o connessione al Cloud Combivox (LAN oppure GPRS/LTE), in seguito ad un allarme è anche possibile ricevere email di segnalazione ed eventuali notifiche in tempo reale direttamente sul proprio smartphone. La centrale Amica 128 LTE è dotata di una uscita a relè per comando sirena e sirena autoalimentata e 4 uscite a collettore aperto, espandibili fino a 80 tramite moduli espansione a 8 uscite, moduli espansione ingressi, moduli alimentatore supplementare e moduli ricevitori radio. Tutte le uscite sono utilizzabili come telecomandi per attivazioni a distanza. Tutti i parametri necessari al funzionamento della centrale sono programmabili previo inserimento del codice installatore. La programmazione è effettuabile localmente attraverso la tastiera LCD o tramite PC con software dedicato e la porta USB integrata sulla centrale, e a distanza tramite modulo per reti LAN opzionale (Amicaweb o Smartweb), oppure tramite connessione al Cloud Combivox con cui è anche possibile telegestire la centrale.

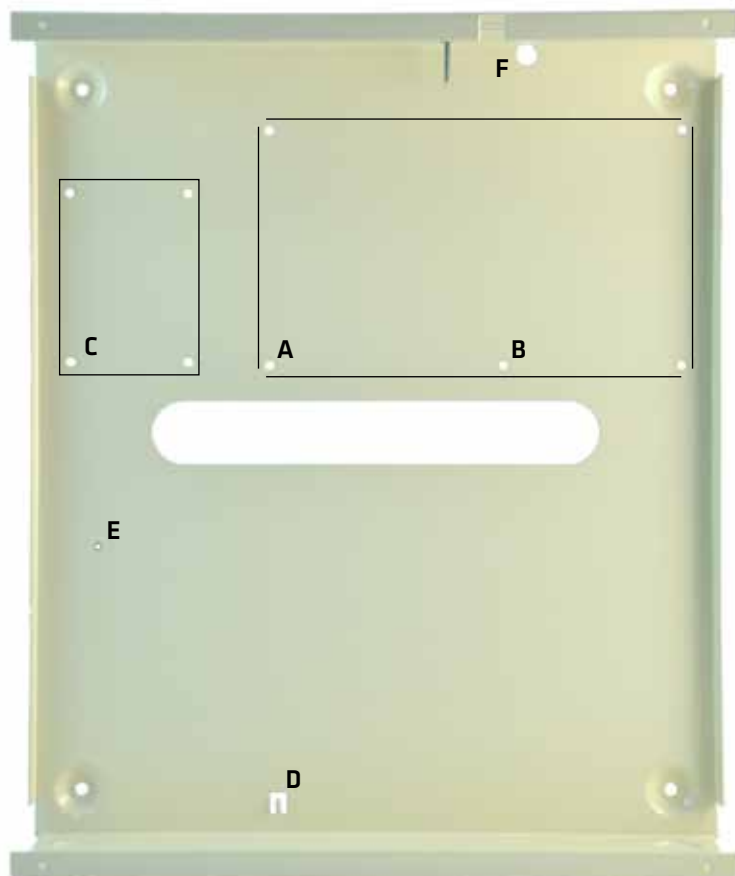
La programmazione della centrale è strutturata in modo che siano limitate le funzioni accessibili all'utente alle sole operazioni di inserimento/disinserimento dell'impianto, funzione campanello, esclusione zone, esecuzione locale e a distanza di comandi per l'attivazione delle uscite, programmazione dei numeri telefonici.

3. ASSEMBLAGGIO E POSIZIONAMENTO DELLE CENTRALE

3.1 Assemblaggio

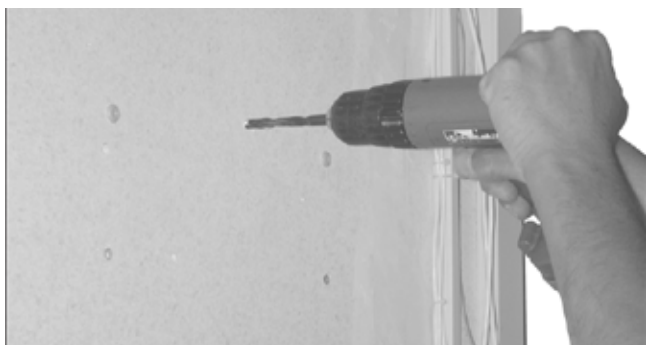


G Fori per il montaggio dell'antenna 2G e 4G
H fori per il fissaggio della calotta ABS antimanomissione



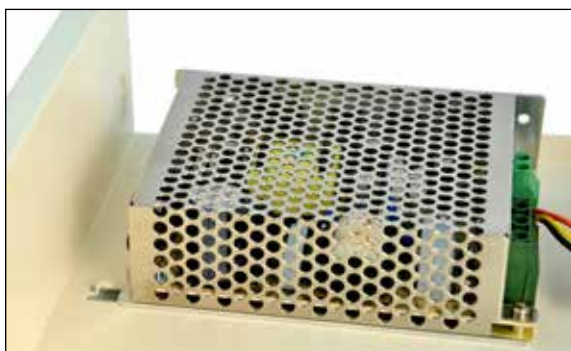
- A** 4 fori per il montaggio della scheda centrale (tramite distanziali forniti in dotazione);
N.B. Inserire i 4 distanziali prima di fissare a muro il contenitore
- B** 1 foro per il sostegno della scheda centrale (tramite apposito distanziale fornito in dotazione);
N.B. Inserire il distanziale prima di fissare a muro il contenitore
- C** 4 fori per il montaggio della scheda di espansione ingressi 8 IN / 2 OUT (cod. 11.954 o 11.904) (non in dotazione o dell'espansione uscite (cod. 11.890) (non in dotazione)
- D** Linguetta dove inserire l'alimentatore switching 13,8V
- E** Foro per il montaggio dell'alimentatore switching 13,8V
- F** Foro per la vite di chiusura del contatto switch di tamper antistrappo

Fase 1: preparazione per il fissaggio a muro del contenitore

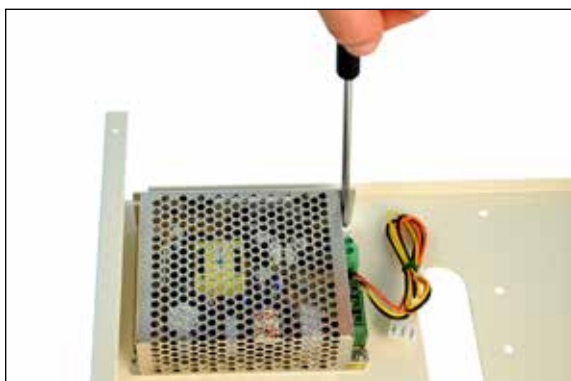


Per prima cosa eseguire i fori al muro per il fissaggio del contenitore della centrale Amica.
Realizzare anche il foro per la vite di chiusura del contatto dello switch di tamper.

Fase 2: montaggio dell'alimentatore switching

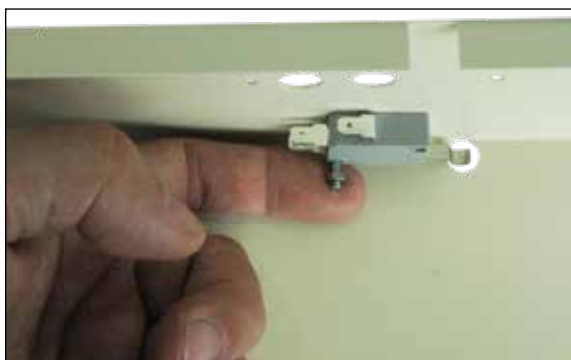


a. Estrarre l'alimentatore switching dall'imballo e inserirlo nella linguetta presente nella parte inferiore sinistra presente sul contenitore come in figura.



b. Usando la vite fornita con l'alimentatore switching, avvitare la scheda alimentatore sul foro presente nell'angolo superiore sinistro del contenitore come in figura.

Fase 3: fissaggio dello switch di tamper



a. Inserire lo switch di tamper nell'apposito perno predisposto sul contenitore della centrale, avvitando il dado in dotazione e facendo attenzione affinché lo switch possa ruotare liberamente



b. Regolare la vite del contatto dell'antistrappo in modo che lo switch rimanga in posizione orizzontale come indicato nella figura.



Fase 4: montaggio della scheda della centrale Amica



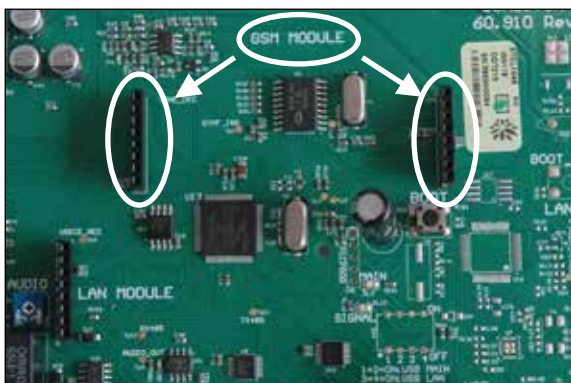
Inserire dal retro del contenitore i quattro distanziali in nylon autobloccanti e quello di sostegno nei fori predisposti; montare, quindi la scheda fissandola ai distanziali.

Fase 5: collegamento dello switch di tamper alla scheda centrale



Collegare i faston del cavetto in dotazione sui morsetti C e NC dello switch di tamper (il tamper di centrale è programmato di fabbrica come NA) e il connettore sulla scheda centrale in corrispondenza del morsetto TAMPER.

Fase 6: inserimento del modulo cellulare (opzionale)



Inserire il modulo cellulare plug & play opzionale (modulo 2G cod. 11.924 o modulo 4G cod. 11.925) sui due connettori GSM MODULE evidenziati in figura, facendo attenzione a rispettarne il verso.

Fase 6a: inserimento del modulo plug & play 4G cod. 11.925



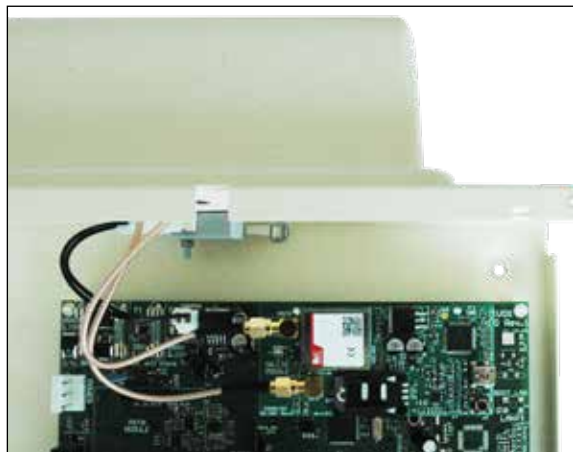
a. Il modulo 4G è dotato di antenna diversity antisabotaggio con due distinti cavi di connessione con terminazione di tipo SMA. Inserire i due cavi che fuoriescono dall'antenna nei due fori predisposti sul contenitore.

b. Fissare l'antenna al contenitore utilizzando le viti in dotazione.



c. Inserire il modulo 4G plug & play su entrambi i connettori GSM MODULE nel verso indicato in figura. Utilizzare i distanziali in nylon, forniti in dotazione, per fissare il modulo alla scheda di centrale attraverso gli appositi fori predisposti su entrambi.

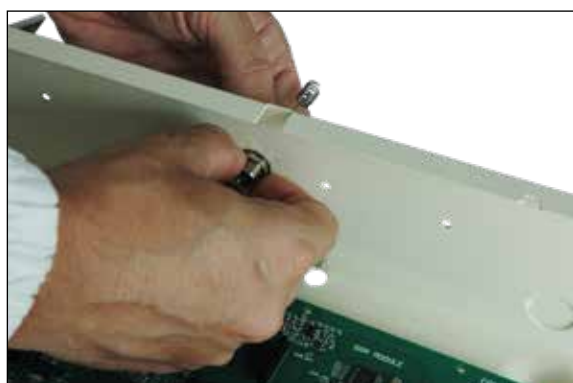
- d. avvitare le due estremità dell'antenna diversity sui due connettori SMA presenti sul modulo senza necessità di dover rispettare alcun ordine.



Fase 6b: inserimento del modulo plug & play 2G cod. 11.924



- a. Inserire l'antenna fornita nell'apposito foro (uno dei due presenti) e avvitare il dado in dotazione per il suo fissaggio al contenitore metallico.



- b. Fissare il coperchio antisabotaggio dell'antenna al contenitore metallico attraverso le viti fornite in dotazione.



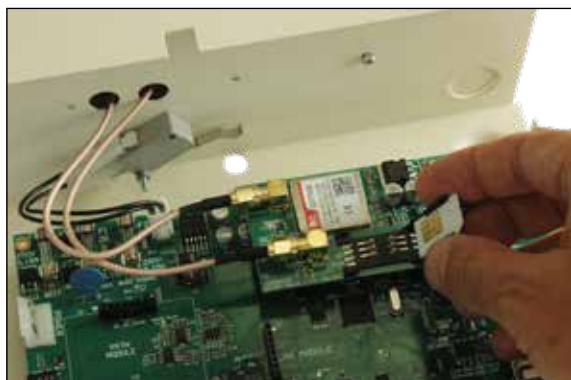


c. Inserire il modulo 2G plug & play su entrambi i connettori GSM MODULE nel verso indicato in figura. Utilizzare i distanziali in nylon, forniti in dotazione, per fissare il modulo alla scheda di centrale attraverso gli appositi fori predisposti su entrambi.

d. Avvitare il terminale del cavo di antenna del modulo 2G nell'apposito connettore sull'antenna.



Fase 7: inserimento della scheda SIM



ATTENZIONE!

Si consiglia di eseguire le operazioni di inserimento della SIM prima di fissare la centrale al muro!

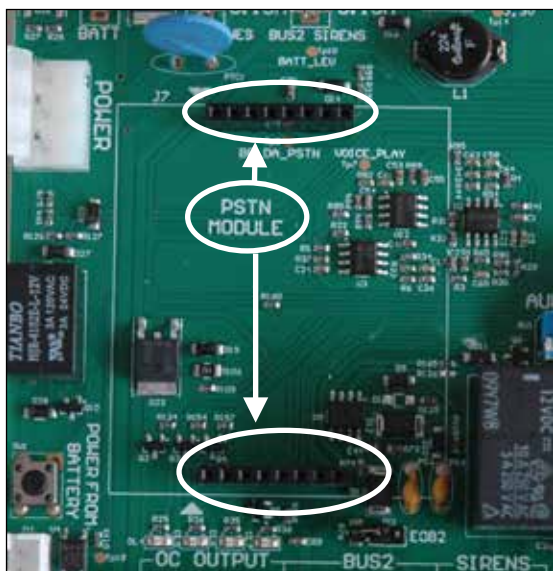
a. Sollevare lo sportellino del lettore di SIM.



b. Inserire la SIM nell'alloggiamento previsto avendo cura che l'angolo smussato sia orientato come rappresentato in figura e assicurandosi che lo sportellino di chiusura sia correttamente agganciato (**doppio click**).

Prima di procedere all'inserimento della SIM, assicurarsi comunque di aver **disattivato la richiesta del codice PIN**.

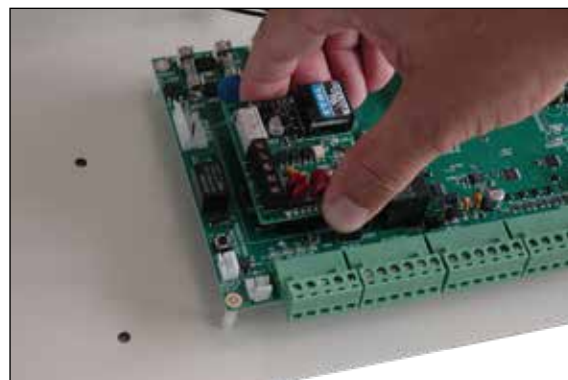
Fase 8: inserimento del modulo PSTN (opzionale)



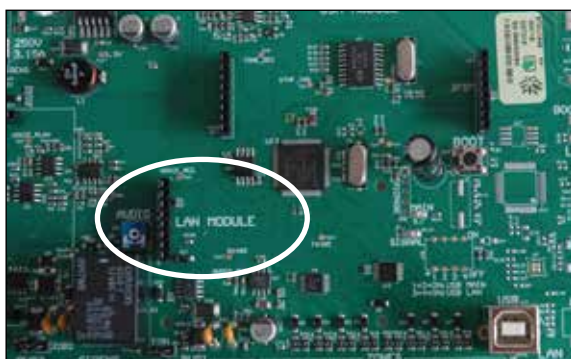
Inserire il modulo PSTN opzionale sul connettore PSTN MODULE, facendo corrispondere i triangolini disegnati sulla scheda centrale ed evidenziati in figura con quelli indicati sul modulo.



In questo modo la morsetteria presente sul modulo PSTN deve essere posizionata sul lato sinistro della scheda centrale.

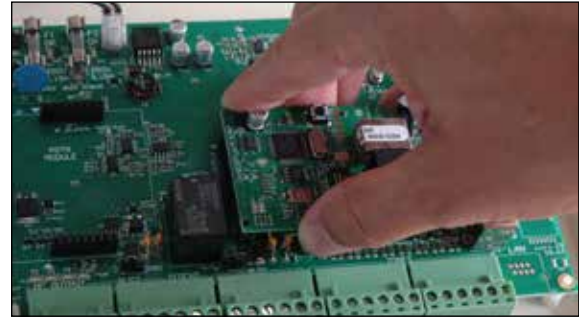
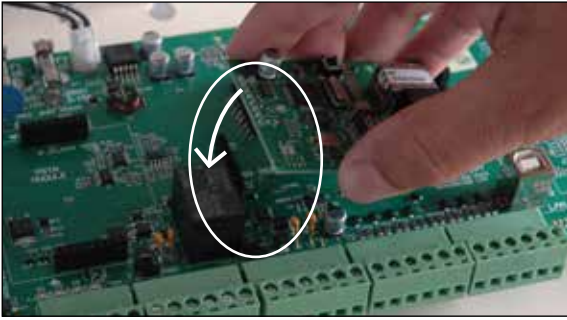


Fase 9: inserimento del modulo AmicaWEB Plug & Play (opzionale)



Inserire il modulo AmicaWEB Plug & Play opzionale, sul connettore LAN MODULE evidenziato in figura.

In questo modo il connettore LAN presente sul modulo Plug & Play deve essere posizionato sul lato destro della scheda centrale.



IMPORTANTE: Inserire il modulo cellulare, il modulo PSTN e l'AmicaWEB Plug & Play ESCLUSIVAMENTE A CENTRALE SPENTA.

3.2 Posizionamento

Posizionare il contenitore metallico della centrale Amica 128 LTE in un luogo asciutto, vicino ad una sorgente di alimentazione 220 Volt con collegamento di terra non comandata da interruttore e ad una presa telefonica (se presente il modulo opzionale PSTN). Utilizzare la minuteria necessaria (tasselli, fascette, etc.) per un corretto fissaggio.

Tutti i cavi elettrici e di collegamento alla scheda elettronica della centrale vanno fatti passare da uno dei fori di passaggio cavi del contenitore metallico. Per evitare danni potenziali assicurarsi che l'alimentazione 220 V e quella 12 V della batteria tampone non siano collegati.

N.B.: Prima di eseguire l'installazione è opportuno verificare il punto del locale dove è presente il massimo di segnale della rete cellulare (utilizzo del modulo cellulare). Il grado di copertura della rete GSM è rilevabile in due modi:

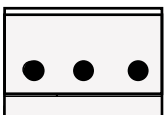
1. conteggiare il numero di lampeggi del LED verde sulla scheda della centrale denominato SIGNAL (Fig.1 a pag.15). Il numero di lampeggi è pari all'intensità del segnale di rete cellulare in scala da 1 a 5;
2. tramite tastiera, dal menù utente master, dopo aver digitato prima il tasto 9 (menù Funzioni GSM) e poi il tasto 1 (Stato GSM): l'intensità del segnale, in caso di modulo cellulare correttamente registrato con il gestore di rete, è leggibile sul display della tastiera LCD in scala da 1 a 5 accanto all'indicazione del gestore.

4. INSTALLAZIONE E COLLEGAMENTI

4.1 Installazione e collegamenti

Individuato il punto di installazione più opportuno, la centrale Amica LTE sarà fissata al muro tramite gli appositi fori di fissaggio e si potrà procedere ai collegamenti. Per effettuare i collegamenti si faccia riferimento alle Fig.1 di pag. 15.

Sezione alimentazione



POWER

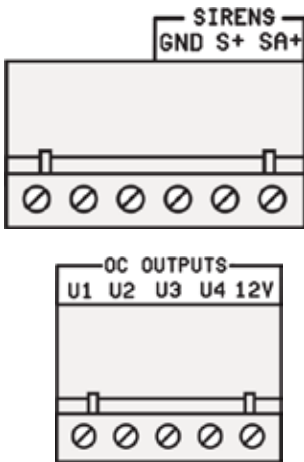


POWER TEST

La scheda è alimentata attraverso il connettore contrassegnato dal simbolo **POWER**, presente sulla scheda della centrale a sinistra immediatamente sopra il relè di batteria, nel quale va innestato il relativo connettore dell'alimentatore switching (14,1 Vdc - 50 W). È necessario, inoltre, collegare anche il cavo di test batteria tra il connettore contrassegnato dal simbolo **POWER TEST**, in basso a sinistra sulla scheda di centrale, e il connettore **NTC** dell'alimentatore. In condizioni di assenza rete, la centrale sarà alimentata dalla batteria da 12 V mediante il cavetto rosso-nero predisposto con terminazione faston. I circuiti della centrale provvedono a fornire la corrente di ricarica alla batteria.

Si tenga presente che la centrale rimane spenta se si collega la sola batteria, e si accende solo tramite l'alimentatore switching collegato alla rete 220 Vca.

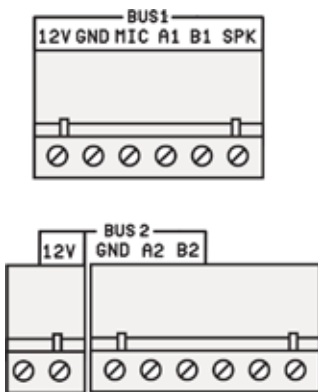
Sezione uscite



La sirena a 12V va collegata ai morsetti contrassegnati dai simboli S+ e GND: S+ è un terminale flottante nello stato normale, mentre viene portato a +12 V in una condizione di allarme. La sirena autoalimentata va collegata ai due morsetti contrassegnati come SA+ e GND: SA+ è sempre a +12V nello stato normale, mentre diventa flottante nella condizione di allarme. I morsetti indicati come U1, U2, U3 e U4 rendono disponibili 4 uscite di tipo a collettore aperto (corrente max 100 mA), **programmabili e comandabili a distanza dall'utente.**

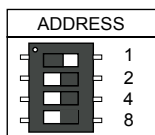
Il dispositivo pilotato da tali uscite va collegato tra U1, U2, U3 o U4 e il morsetto a 12 V: le uscite sono normalmente flottanti e portate a zero volt quando sono attivate.

Sezione BUS

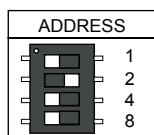


Sono disponibili due distinti BUS per il collegamento dei moduli satelliti di espansione. I morsetti contrassegnati dai simboli 12 V, GND, A1 e B1 costituiscono il BUS1, i morsetti contrassegnati dai simboli 12 V, GND, A2 e B2 costituiscono il BUS2. I morsetti MIC e SPK presenti solo sulla morsettieria del BUS1 vanno utilizzati per il collegamento del microfono e dell'altoparlante delle tastiere dislocate sui due BUS. Il morsetto SPK, inoltre, va utilizzato per il collegamento del modulo audio amplificato per lettori chiave. In caso di utilizzo di più tastiere (**max 14 di cui max 7 su BUS1 e max 7 su BUS2**), bisognerà selezionare indirizzi diversi sulle stesse agendo sui mini dip-switch presenti sulla scheda elettronica (vedere la figura nella pagina seguente). Per il settaggio degli altri moduli di espansione (modulo ingressi/uscite, modulo alimentatore, lettore chiave elettronica, ricevitore radio e sirena) si faccia riferimento ai relativi manuali. Per la programmazione degli indirizzi dei moduli su BUS, si faccia riferimento alla tabella di pag.67.

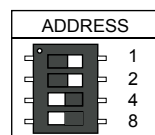
INDIRIZZO TASTIERA 1



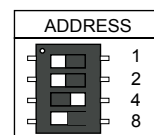
INDIRIZZO TASTIERA 2



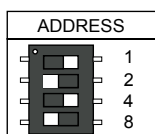
INDIRIZZO TASTIERA 3



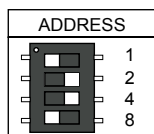
INDIRIZZO TASTIERA 4



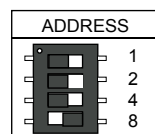
INDIRIZZO TASTIERA 5



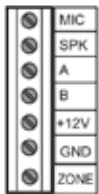
INDIRIZZO TASTIERA 6



INDIRIZZO TASTIERA 7



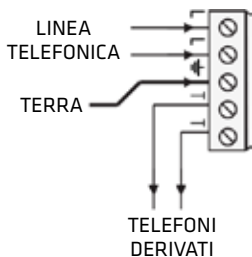
Sezione zone in Centrale




La scheda della centrale Amica 128 LTE è provvista di 8 ingressi (**per default normalmente aperti**) programmabili come normalmente chiusi (NC), normalmente aperti (NA), a singolo bilanciamento, a doppio bilanciamento o a triplo bilanciamento per raddoppio zone o per gestione di segnalazioni ausiliarie di guasto o antimascheramento. La configurazione a triplo bilanciamento con raddoppio zone consente di raddoppiare le zone (da 8 a 16) sulla scheda senza dover collegare moduli di espansione ingresso aggiuntivi (si veda il Paragrafo PARAMETRI ZONE). Le stesse configurazioni per i collegamenti sugli ingressi vanno adottate per le zone disponibili sulle schede di espansione ingressi. Si faccia riferimento alla “Sezione configurazione dei collegamenti di zona” per realizzare le varie configurazioni sulla morsettiera. Gli ingressi di zona della centrale o sulla espansione ingressi cod. 11.954 possono essere configurate per l’utilizzo di resistenze di bilanciamento differenti rispetto a quelle normalmente previste. È disponibile, inoltre, su ogni tastiera LCD o Simplya un morsetto di zona configurabile come normalmente chiuso (NC), normalmente aperto (NA) o a singolo bilanciamento. La resistenza di bilanciamento da utilizzare eventualmente sul morsetto di zona della tastiera è pari a 1K.

N.B.: le linee di collegamento tra i sensori e i morsetti zona della centrale o espansione ingressi, non dovrebbero superare i 100 metri di lunghezza.

Sezione linea (opzionale)



In caso di utilizzo del modulo per linea telefonica opzionale, ai morsetti contrassegnati dal simbolo L va collegata la linea telefonica (la centrale è compatibile per connessioni a linee telefoniche con interfaccia analogica). Sui morsetti contrassegnati dal simbolo T vanno collegati gli eventuali apparecchi telefonici derivati, che utilizzano la stessa linea telefonica e che usufruiranno della linea stessa solo quando la centrale non sarà in allarme. **Il morsetto  deve essere collegato alla terra dell’impianto elettrico affinché sia consentito il buon funzionamento delle protezioni, di cui la centrale è dotata, contro le sovratensioni che potrebbero giungere dalla linea telefonica.**

N.B.: è importante connettere la centrale come prima apparecchiatura della linea telefonica in modo che la comunicazione degli allarmi sia prioritaria rispetto ad altri dispositivi (fax, telefoni, modem, etc.). La centrale può essere collegata solo a linee telefoniche analogiche.

In caso di installazioni in zone particolarmente soggette a scariche atmosferiche, con linee telefoniche non interrate, è consigliabile installare all’ingresso della linea telefonica apposite protezioni contro le sovratensioni.

SEZIONE CONFIGURAZIONE DEI COLLEGAMENTI DI ZONA

CONTATTI SEMPLICI



UN CONTATTO N.C.



VARI CONTATTI N.C.
(IN SERIE)

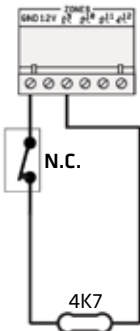


UN CONTATTO N.A.

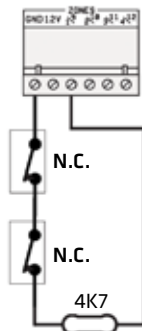


VARI CONTATTI N.A.
(IN PARALLELO)

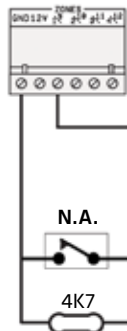
CONTATTI CON SINGOLO BILANCIAMENTO



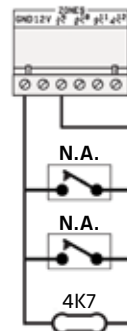
UN CONTATTO N.C.
CON RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO



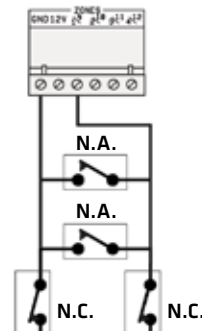
VARI CONTATTI N.C.
(IN SERIE) CON
RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO



UN CONTATTO N.A.
CON RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO

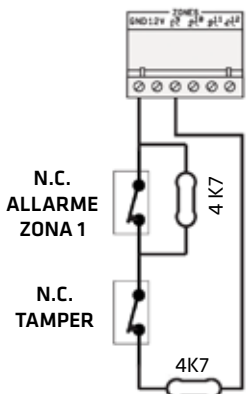


VARI CONTATTI N.A.
(IN PARALLELO) CON
RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO



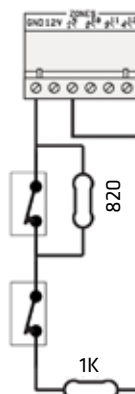
VARI CONTATTI N.A.
E VARI CONTATTI N.C.
CON RESISTENZA DI
BILANCIAMENTO

CONTATTI CON DOPPIO BILANCIAMENTO (RESISTENZE DI BILANCIAMENTO STANDARD)



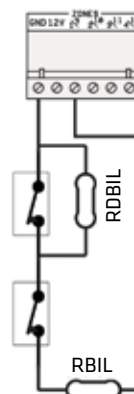
CONTATTO N.C.
DI ALLARME
E CONTATTO N.C.
DI TAMPER
CON RESISTENZE
DI DOPPIO
BILANCIAMENTO

CONTATTI CON DOPPIO BILANCIAMENTO (RESISTENZE DI BILANCIAMENTO PER CENTRALI 2012)



CONTATTO N.C.
DI ALLARME
E CONTATTO N.C.
DI TAMPER
CON RESISTENZE
DI DOPPIO
BILANCIAMENTO

CONTATTI CON DOPPIO BILANCIAMENTO (RESISTENZE DI BILANCIAMENTO CUSTOM)

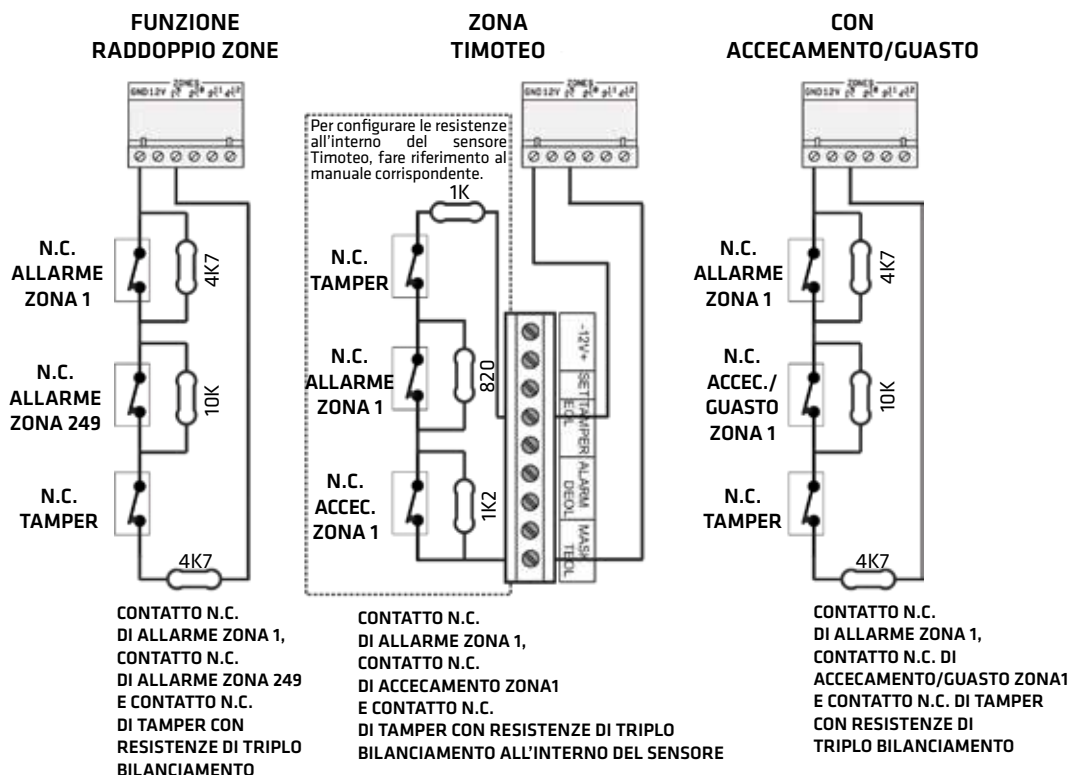


CONTATTO N.C.
DI ALLARME
E CONTATTO N.C.
DI TAMPER
CON RESISTENZE
DI DOPPIO
BILANCIAMENTO

Nella configurazione in singolo o doppio bilanciamento, è possibile utilizzare resistenze di bilanciamento differenti da quelle previste dalla centrale. L'ingresso, infatti, può essere configurato per utilizzare resistenze di bilanciamento:

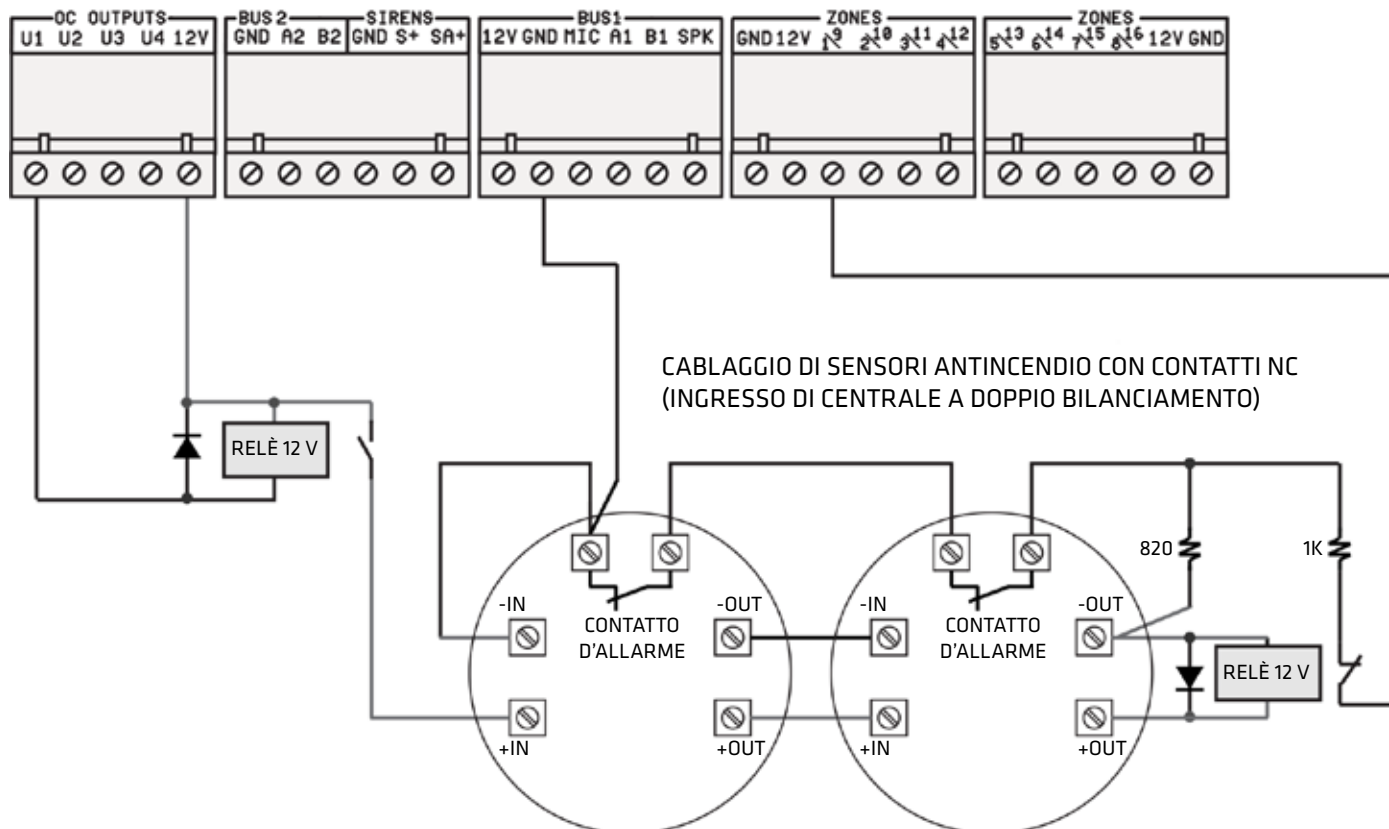
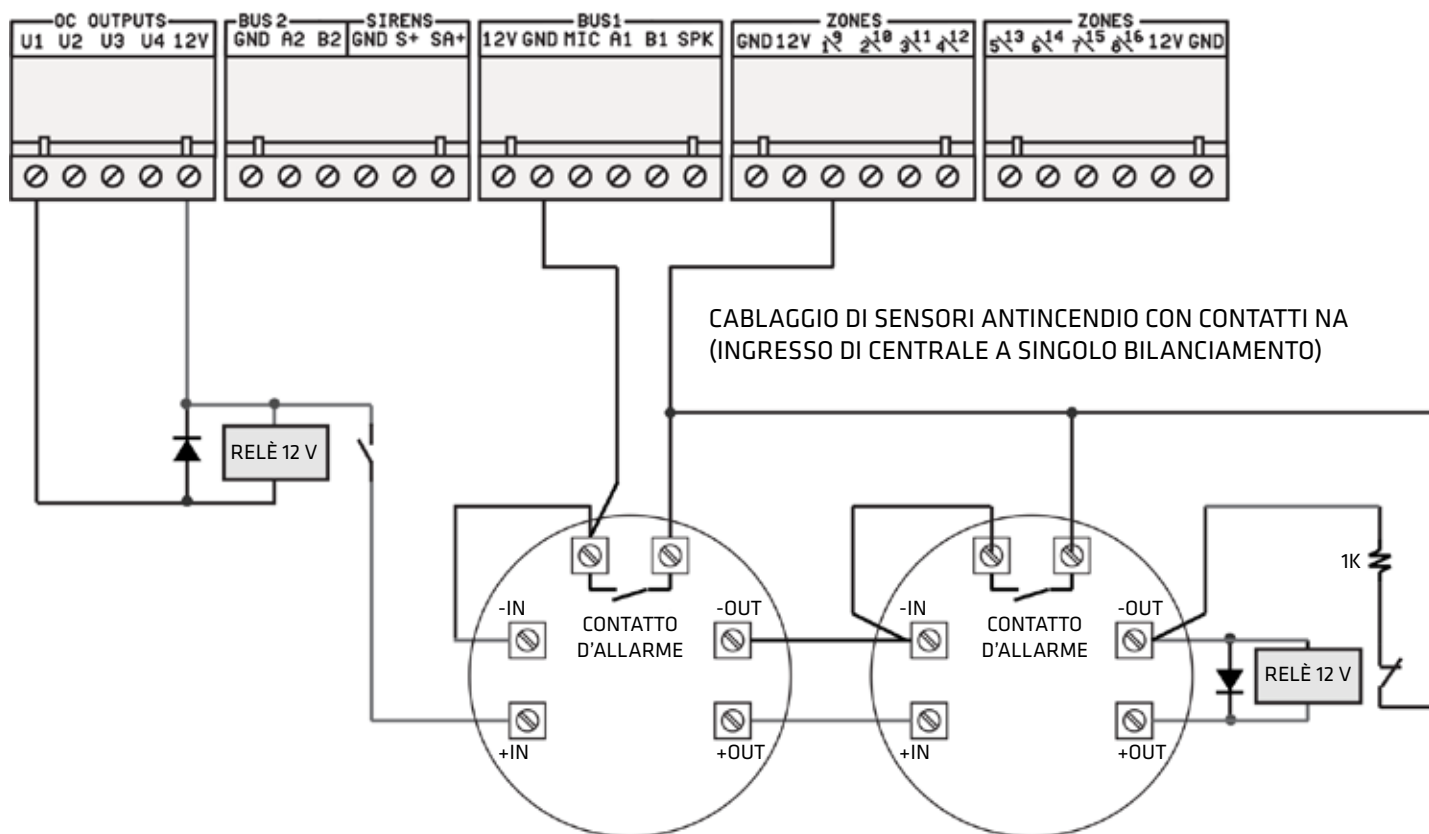
- Standard: quelle previste dalla centrale Amica LTE
- Centrale 2012: quelle previste dalle centrali Combivox serie 2012
- Custom: un qualunque valore di RBIL compreso tra 3K3 e 56K; l'algoritmo di funzionamento della centrale non prevede di dover specificare anche RDBIL, ma richiede che questa sia almeno superiore alla metà di RBIL.

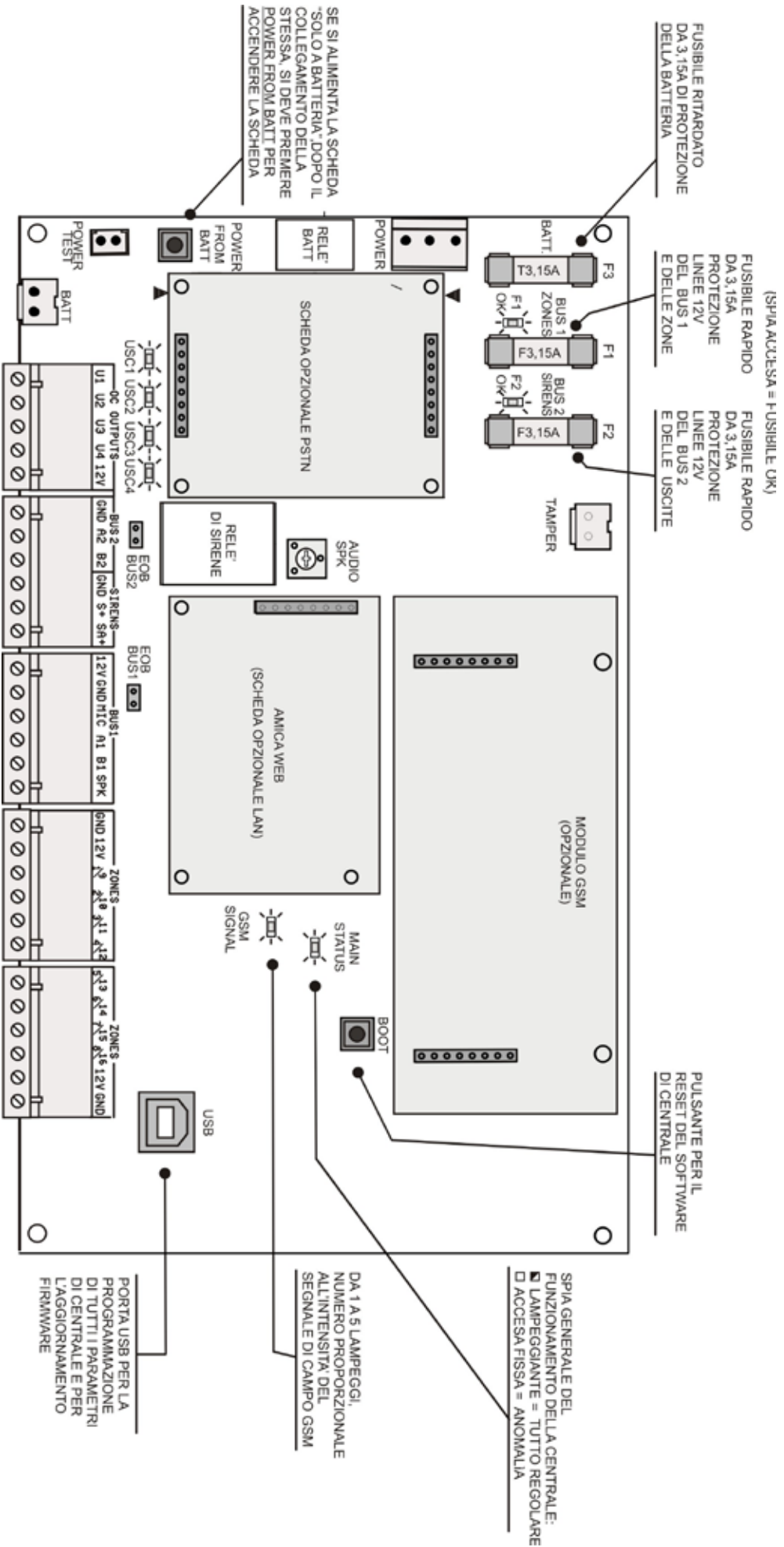
CONTATTI CON TRIPLO BILANCIAMENTO



Nella configurazione per raddoppio zone e triplo bilanciamento con guasto/acceccamento, è possibile utilizzare, oltre alle resistenze di bilanciamento standard previste dalla centrale, quelle previste dalle centrali Combivox serie 2012 (vedi esempio per Zona Timoteo).

SEZIONE CONFIGURAZIONE DEI COLLEGAMENTI DI ZONA ANTINCENDIO





IMPORTANTE: LA CENTRALE SI ACCENDE SOLO TRAMITE L'ALIMENTATORE SWITCHING COLLEGATO ALLA RETE 220 V E RIMANE SPENTA SE SI UTILIZZA LA SOLA BATTERIA
Figura 1: Schema della Amica 128 LTE con descrizione di fusibili, spie, morsetti e pulsanti

Nella figura 1 viene mostrata la scheda elettronica della centrale Amica 128 LTE. Lo spaccato evidenzia gli elementi qui sotto riportati:

1. i fusibili F1, F2 rapidi da 3.15 A di protezione sui BUS contro le sovracorrenti e i relativi LED che, se accesi fissi, indicano il regolare funzionamento degli stessi;
2. il fusibile F3 ritardato da 3.15 A di protezione sulla batteria della centrale;
3. i ponticelli EOB su BUS1 e BUS2 che, se aperti, eliminano la resistenza di terminazione sul rispettivo BUS;
4. il trimmer denominato AUDIO che consente la regolazione generale del volume dei messaggi audio in uscita dal morsetto SPK verso le tastiere e i moduli audio amplificati per inseritori;
5. il pulsante BOOT a destra che, se premuto per un breve istante, consente il riavvio automatico della scheda di centrale senza dover spegnere la stessa;
6. il pulsante POWER FROM BATT a sinistra che, se premuto per un breve istante, consente di accendere la scheda di centrale quando è collegata solamente la batteria;
7. il connettore TAMPER per il collegamento dello switch di tamper montato sul contenitore della centrale;
8. il connettore BATT per il collegamento della batteria in tampone;
9. il connettore POWER per il collegamento dell'alimentatore switching (si tenga presente che la centrale rimane spenta se si collega la sola batteria e si accende solo tramite l'alimentatore switching collegato alla rete 220 Vca);
10. il connettore POWER TEST per il collegamento del cavo di test batteria dal morsetto NTC dell'alimentatore switching.

TABELLA DEI LED

LED	Funzionamento
MAIN STATUS	- Un lampeggio ogni due secondi: funzionamento centrale regolare - Acceso fisso: centrale in anomalia
SIGNAL	- Acceso: modulo cellulare non registrato con la rete - Lampeggiante: modulo cellulare registrato con la rete; il numero di lampeggi indica il livello di segnale GSM in scala da 1 a 5
FUSE 1	- Acceso: fusibile F1 regolare - Spento: fusibile F1 aperto
FUSE 2	- Acceso: fusibile F2 regolare - Spento: fusibile F2 aperto
U1	- Acceso: uscita 1 attivata - Spento: uscita 1 disattivata
U2	- Acceso: uscita 2 attivata - Spento: uscita 2 disattivata
U3	- Acceso: uscita 3 attivata - Spento: uscita 3 disattivata
U4	- Acceso: uscita 4 attivata - Spento: uscita 4 disattivata

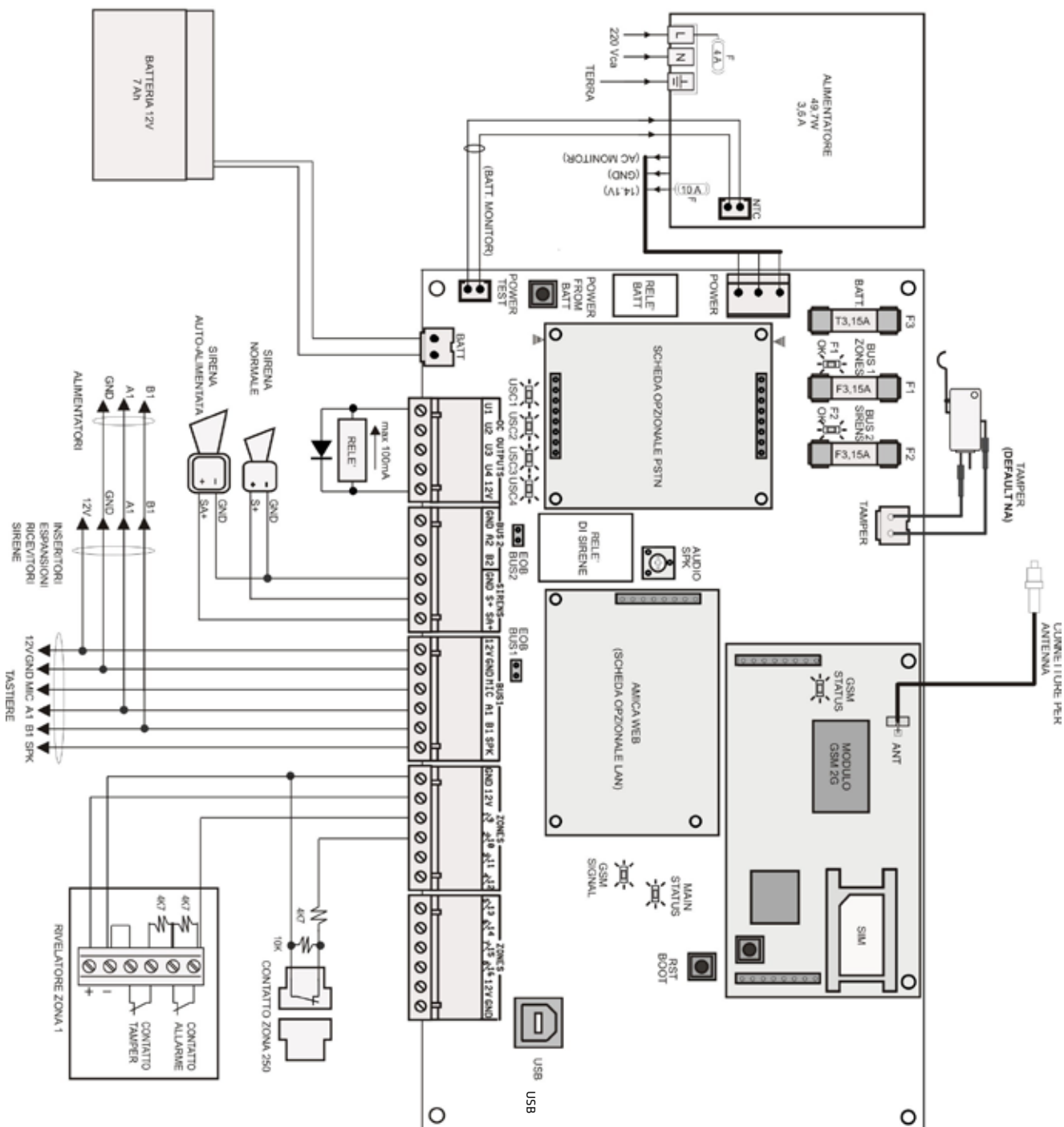


Figura 2a: Schema di cablaggio Amica 128 LTE con modulo GSM 2G

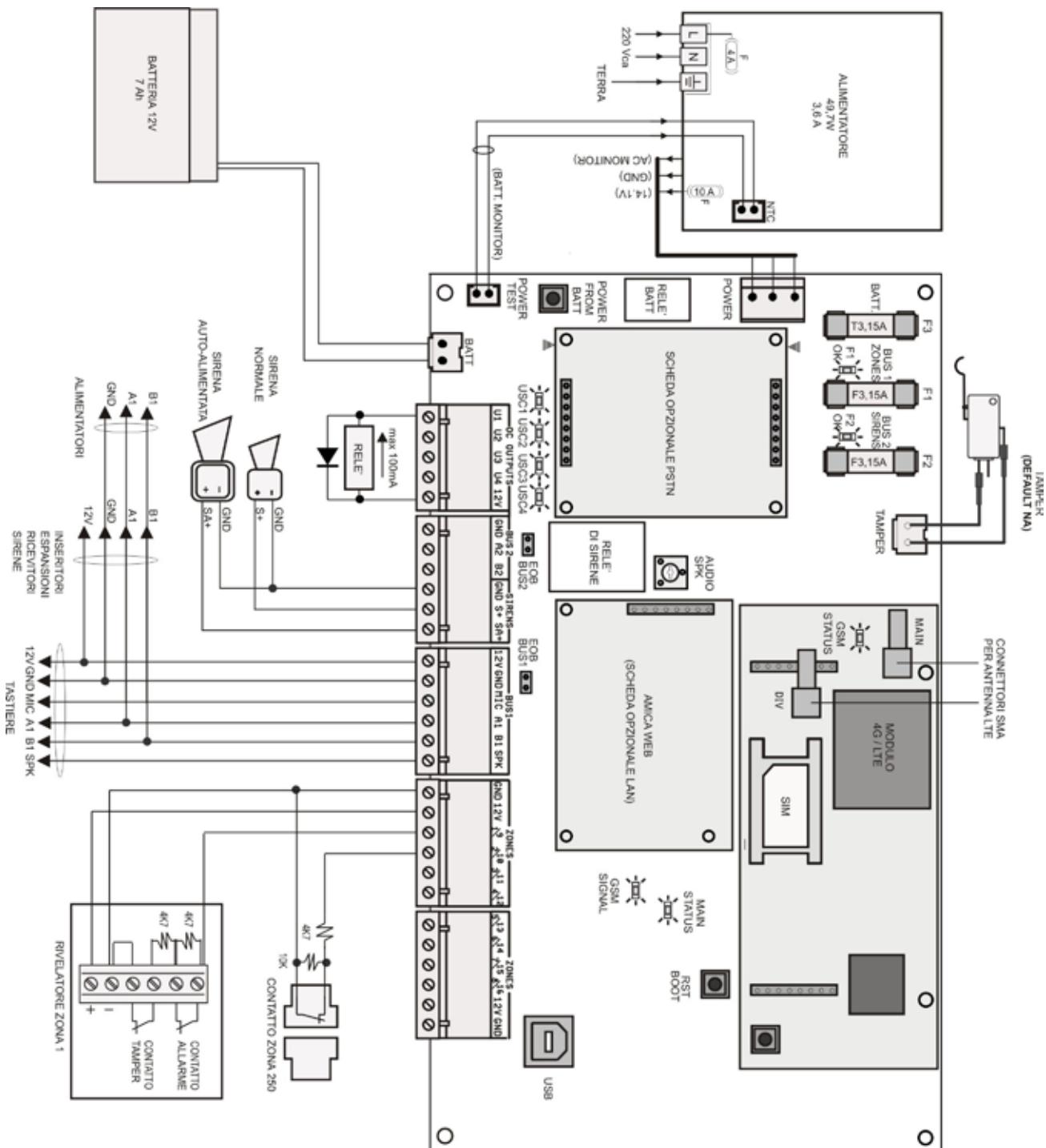


Figura 2b: Schema di cablaggio Amica 128 LTE con modulo 4G

COLLEGAMENTO DELLA BATTERIA

La centrale Amica 128 LTE è predisposta per il funzionamento con una batteria in tampone.

Il contenitore metallico della centrale è costruito per supportare una batteria in tampone da 7 Ah oppure 17 Ah.

La batteria va collegata, tramite il relativo cavo rosso/nero, sul connettore etichettato BATT in basso a sinistra sulla scheda elettronica della centrale (Fig.2a e2b).

In caso di assenza rete elettrica a 220 Vca, la batteria alimenta sia la scheda di centrale (compresa di eventuale modulo cellulare, modulo per linea telefonica e/o modulo Amicaweb Plug & Play) che tutto il resto dell'impianto (tramite i morsetti a 12 V evidenziati nella figura 2). La batteria, quindi, va scelta in modo che la sua capacità garantisca l'autonomia voluta, tenendo presente l'assorbimento di corrente totale dell'impianto, scheda di centrale compresa, secondo quanto riportato negli schemi a pag. 22 - 23.

Il comportamento della centrale, in caso di assenza rete elettrica prolungata, è il seguente:

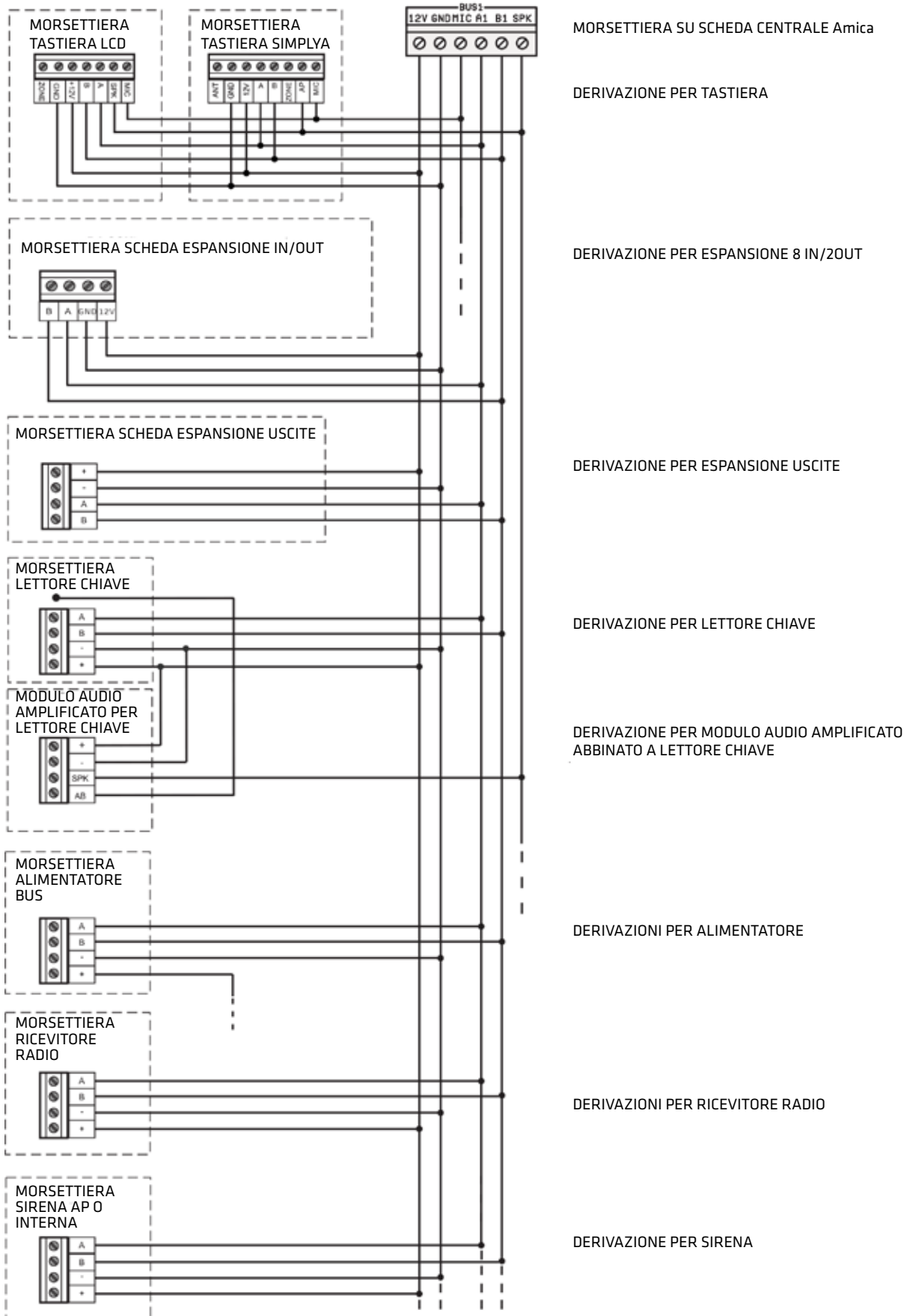
1. In caso di assenza rete elettrica la centrale fornisce immediatamente un avviso locale di "anomalia sistema" sul display delle tastiere collegate.
2. Dopo il ritardo di segnalazione Assenza rete programmato, la centrale attiva una segnalazione di allarme remota, tramite chiamate fonia e/o messaggi SMS (modulo cellulare presente) ai numeri programmati.
3. La centrale monitorizza continuamente lo stato della batteria di alimentazione in modo tale che, quando la sua tensione scende a circa 12 V, si attivi una segnalazione di "allarme batteria scarica" tramite chiamate fonia e/o messaggi SMS (modulo cellulare presente) ai numeri programmati. Il messaggio di allarme SMS contiene, inoltre, informazioni sull'autonomia residua stimata della batteria (in numero di ore).
4. Quando la tensione di alimentazione scende a circa 11 V, la centrale stacca l'alimentazione di batteria spegnendosi completamente, al fine di preservare il funzionamento della batteria in tampone che non si deteriora ulteriormente e di evitare fastidiosi falsi allarmi dei sensori e/o dei moduli satelliti su BUS alimentati ad una tensione al di sotto della loro normale soglia di funzionamento.
Se presente il modulo cellulare, lo spegnimento automatico della centrale è preceduto da un avviso remoto, tramite messaggio SMS, ai numeri programmati.
5. Al ritorno della rete elettrica, la centrale si riaccende riattivando il funzionamento della batteria in tampone che comincia a ricaricarsi.

SMALTIMENTO DELLA BATTERIA

La batteria esausta deve essere smaltita in accordo con le legislazioni e regolamentazioni locali e con le norme vigenti sullo smaltimento dei rifiuti elettrici ed elettronici (Direttiva WEEE 2002/96/CE).

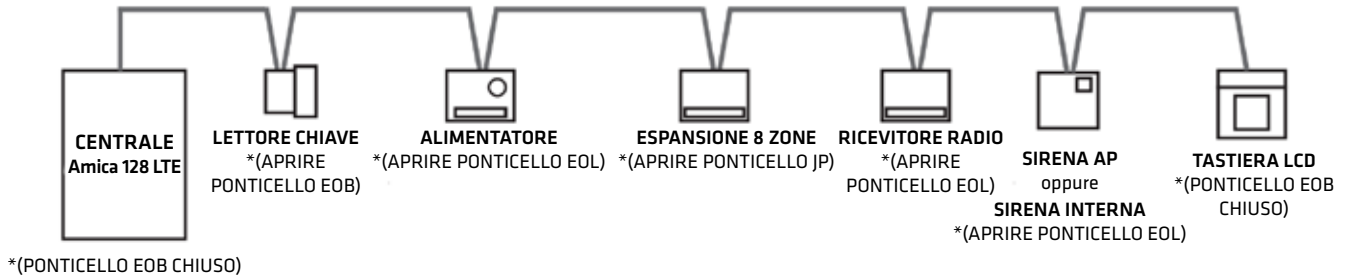
Le batterie possono contenere materiali, componenti e sostanze potenzialmente dannosi per l'ambiente e nocivi per la salute umana, se non smaltiti correttamente.

CONFIGURAZIONE DEL BUS

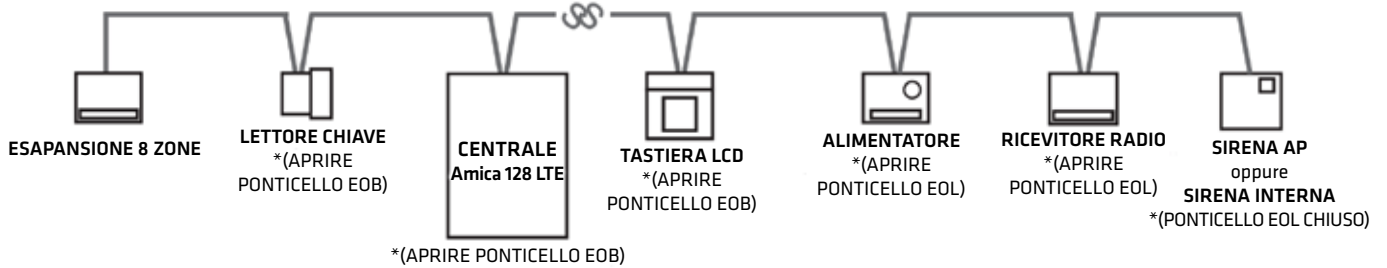


CONFIGURAZIONE DEL BUS RS 485

CONFIGURAZIONE DEL BUS RS 485 CON CENTRALE COLLEGATA AD UN ESTREMO

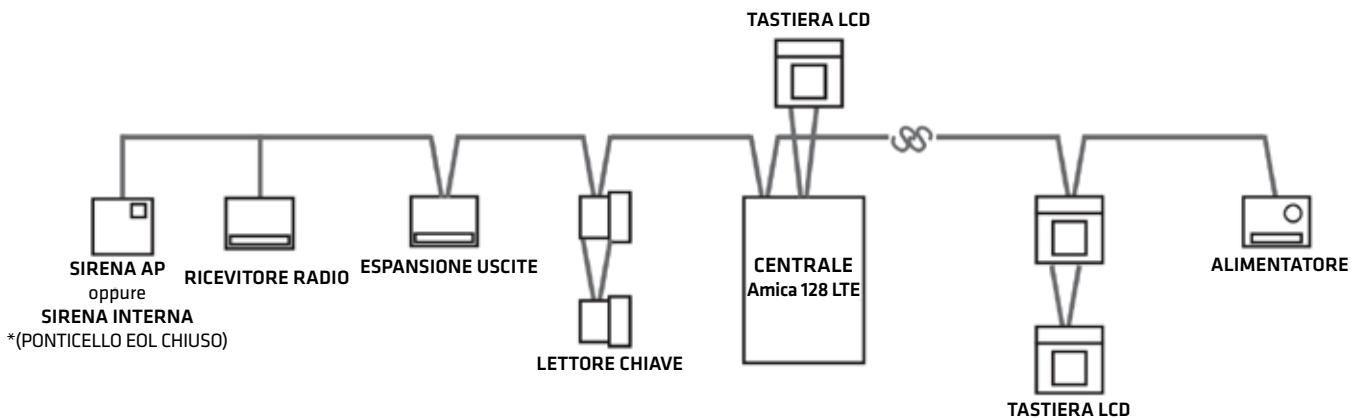


CONFIGURAZIONE DEL BUS RS 485 CON CENTRALE SU UNA DERIVAZIONE



***COLLEGAMENTO SERIALE IN CASCATA:** dopo aver eseguito il cablaggio di tutti moduli satelliti, effettuare il TEST BUS per ciascun modulo (vedi par. 5.16 MANUTENZIONE a pag. 85). Nel caso in cui l'efficienza della comunicazione tra la centrale ed un modulo satellite sia inferiore al 90%, è necessario eliminare le resistenze di terminazione BUS su ciascun modulo posto tra il primo e l'ultimo elemento (vedi esempi di configurazione sopra). Le resistenze di terminazione BUS del primo e dell'ultimo satellite devono rimanere chiuse. Questo tipo di collegamento seriale è indicato per lunghezze di cavo superiori ai 500 mt.

CONFIGURAZIONE DEL BUS RS 485 CON COLLEGAMENTO A STELLA



***COLLEGAMENTO A STELLA:** dopo aver eseguito il cablaggio di tutti moduli satelliti, effettuare il TEST BUS per ciascun modulo (vedi par. 5.16 MANUTENZIONE a pag. 85). Nel caso in cui l'efficienza della comunicazione tra la centrale ed un modulo satellite sia inferiore al 90%, è necessario eliminare la resistenza di terminazione BUS del modulo in questione. Se l'efficienza della comunicazione con uno dei moduli dovesse rimanere ancora al di sotto del 90%, sarà necessario sostituire il collegamento a stella con quello in cascata (o almeno provare a ridurre il numero di derivazioni a stella). Il numero di derivazioni a stella va limitato, in caso di impianti di grosse dimensioni, costituiti da un numero elevato di moduli su BUS e con lunghezze di cavo tra modulo e modulo superiori ai cento metri.

Centrale Amica SCHEMA DI PRINCIPI DELL'ALIMENTAZIONE

Configurazione massima utilizzabile

DISPOSITIVO	CORRENTE EROGABILE (mA)	ASSORBIMENTO (mA)	CORRENTE DISPONIBILE (mA)
Centrale Amica LTE	3.600	200	3.400
ALIMENT. SUPPL.	3.600	100	3.500
ESPANSIONE INGRESSI		80	
ESPANSIONE USCITE		125	
ESPANSIONE RADIO		75	
TASTIERA LCD/LED		100	
TASTIERA SIMPLYA		300	
INSERITORE		50	
SIRENA AP		200	
SIRENA INTERNA		120	
MODULO CELLULARE (2G o 4G)		150	
MODULO PSTN		30	
AMICAWEB PLUG & PLAY		50	
SMARTWEB		80	

Nella configurazione massima utilizzabile sia nella erogazione di corrente disponibile (centrale + alimentatori supplementari) che negli assorbimenti dei moduli satelliti (espansioni, tastiere, inseritori e sirene), per alimentare sensori e sirene, si ha a disposizione una corrente massima di 23,9 A circa così come riportato nella tabella a pagina seguente:

DISPOSITIVO	CORRENTE DISPONIBILE (mA)	ASSORBIMENTO (mA)	CORRENTE TOTALE (mA)
Centrale Amica	3.400		
ALMENT. SUPPL. (max 8)	28.000		23.900
ESPANSIONE INGRESSI (max 30)		2400	
ESPANSIONE USCITE (max 8)		1000	
ESPANSIONE RADIO (max 4)		300	
TASTIERA (max 14)		1400	
INSERITORE (max 16)		800	
SIRENA AP O INTERNA (max 8)		1600	

SCELTA DEL CAVO PER UN CORRETTO FUNZIONAMENTO DEI DISPOSITIVI DELL'AMICA 128 LTE

Per ridurre al minimo le cadute di tensione, scegliere un adeguata sezione del cavo; occorre considerare la corrente totale richiesta per l'installazione e la distanza dei cavi necessaria. La tabella sotto riportata fornisce le informazioni necessarie per effettuare un'installazione esente da problemi e anomalie.

CORRENTE MASSIMA ASSORBITA PER RAMO (mA)	TIPO DI CAVO PER UNA SPECIFICA RAMIFICAZIONE			
	n x 1.00 Lunghezza max in metri	n x 0.75 Lunghezza max in metri	n x 0.50 Lunghezza max in metri	n x 0.22 Lunghezza max in metri
20	1200	950	750	300
30	800	650	500	200
40	600	450	350	150
50	450	400	300	100
60	400	300	250	90
70	350	250	200	80
80	300	200	180	70
90	250	180	150	60
100	200	150	100	50
200	100	100	70	-
300	80	60	50	-
400	60	40	40	-
500	40	30	30	-
700	30	25	20	-

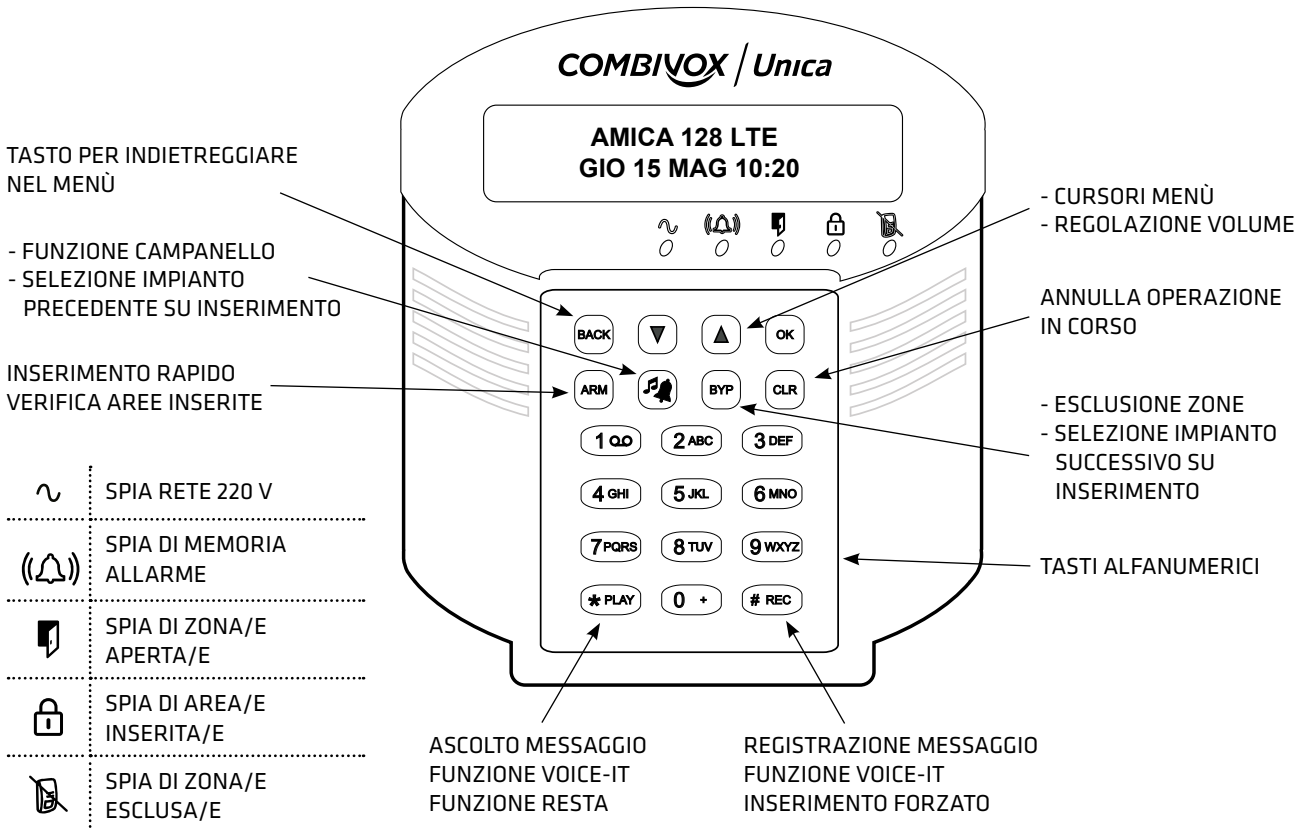
Dove n x 1.00 indica, per esempio, il numero dei conduttori di un cavo di sezione 1 mm².

Le lunghezze dei cavi indicate rappresentano la distanza massima di un'unica direzione tra la sorgente di alimentazione ausiliaria e l'ultimo rivelatore del ramo.

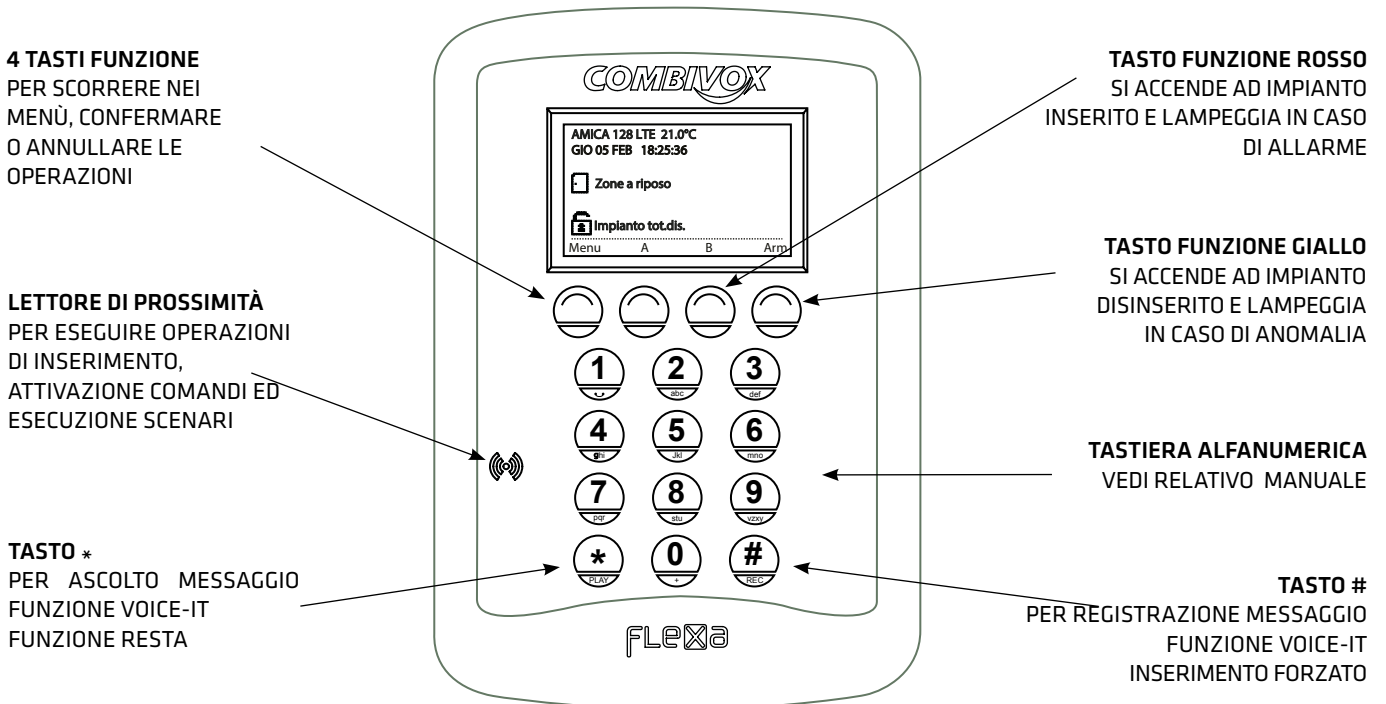
4.2 Descrizione delle tastiere

La centrale Amica 128 LTE può essere comandata tramite le seguenti tastiere; per un corretto utilizzo di ognuna, fare riferimento al relativo manuale d'uso.

TASTIERA UNICA



TASTIERA FLEXA

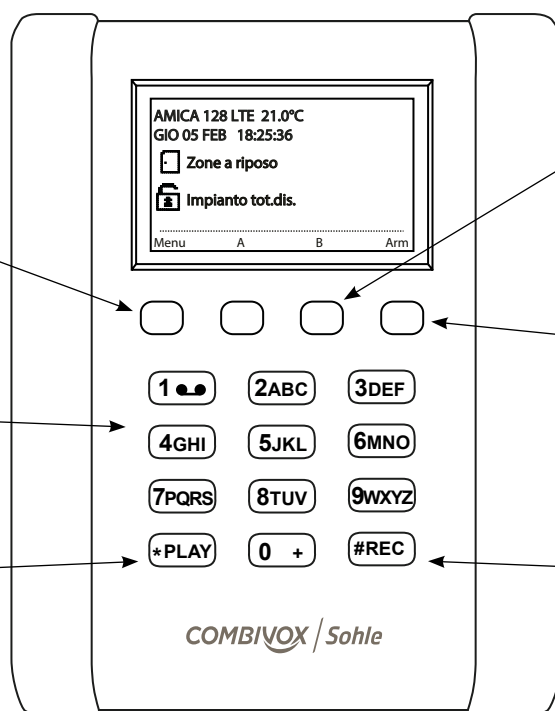


TASTIERA SOHLE

4 TASTI FUNZIONE
PER SCORRERE NEI
MENÙ, CONFERMARE O
ANNULLARE LE OPERAZIONI

TASTIERA ALFANUMERICA
VEDI RELATIVO MANUALE

TASTO *
PER ASCOLTO MESSAGGIO
FUNZIONE VOICE-IT
FUNZIONE RESTA



TASTO FUNZIONE GIALLO
SI ACCENDE AD IMPIANTO
DISINSERITO E LAMPEGGIA IN
CASO DI ANOMALIA

TASTO FUNZIONE ROSSO
SI ACCENDE AD IMPIANTO
INSERITO E LAMPEGGIA
IN CASO DI ALLARME

TASTO #
PER REGISTRAZIONE
MESSAGGIO
FUNZIONE VOICE-IT
INSERIMENTO FORZATO

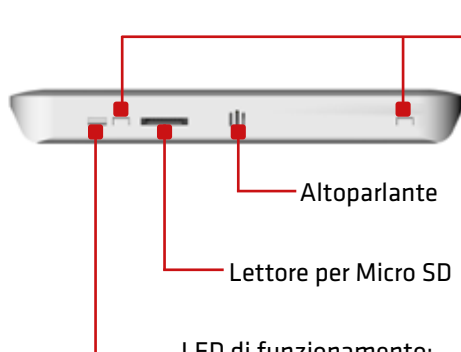
TASTIERA SIMPLYA

Microfono



Display 5" a colori
touch screen
800 x 480

Lettoce per chiave
elettronica di prossimità



Asole per
l'apertura

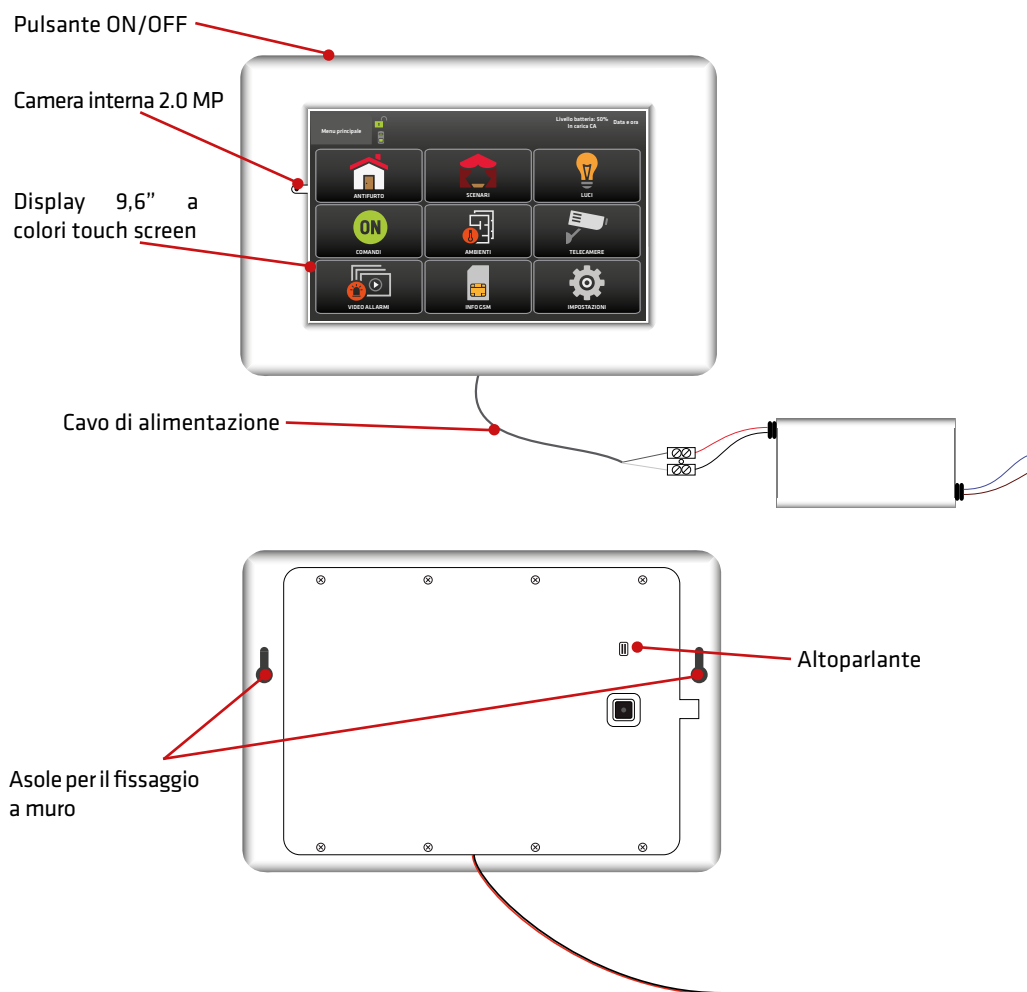
Altoparlante

Lettoce per Micro SD

LED di funzionamento:
- acceso verde: impianto disinserito
- acceso rosso: impianto inserito
- acceso giallo: anomalia sistema

N.B.: Le icone presenti nel "Menu Principale" del display touch screen, variano in funzione della programmazione (si faccia riferimento al manuale della Tastiera Simplya)

TASTIERA SIMPLYA VIDEO



5. PROGRAMMAZIONE TECNICA

La programmazione tecnica di tutti i parametri di funzionamento della Centrale può essere effettuata:

1. **localmente tramite tastiera collegata:** LCD o grafica Simplya (dalla finestra emulazione tastiera);
2. **localmente tramite PC**, collegato alla presa USB presente sulla Centrale tramite cavo USB standard e software di programmazione "Programmatore Centrali Combivox 2012" (cod. 71.121);
3. **a distanza tramite PC via LAN o internet**, se presente il modulo Amicaweb (cod. 11.931) o Smartweb (cod.11.935) collegato alla rete LAN e alla linea ADSL, utilizzando il software di programmazione del punto precedente;
4. **a distanza tramite PC via LAN o internet** con centrale collegata al Cloud Combivox.

N.B.: per la programmazione tramite PC, si faccia riferimento al software di programmazione e al relativo manuale, disponibile previa registrazione, nell'area riservata del sito web Combivox all'indirizzo: <http://www.combivox.it> (com).

ACCESSO ALLA PROGRAMMAZIONE TRAMITE TASTIERA

Per accedere localmente alla programmazione tecnica tramite tastiera, premere sulla stessa il tasto OK e, in seguito alla comparsa sul display del messaggio **"INSERIRE CODICE"**, digitare il codice tecnico a 6 o 4 cifre (default "000000" oppure "0000"). Se il codice inserito viene riconosciuto esatto, premere:

- il tasto 1 seguito dal codice MASTER (default "123456" oppure "1234"), oppure da uno dei codici SUBMASTER programmati, oppure da uno dei codici utente programmati con livello di autorità Accesso Tecnico per accedere al menù principale di programmazione;
- il tasto 2 per accedere direttamente alle funzioni di manutenzione.

5.1 Aree

PARAM. GENERALI
2) AREE

Dal menù principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenù Parametri Generali e, quindi, il tasto 2 per selezionare il menu di programmazione dei parametri relativi alle aree. Dopo aver selezionato l'area da programmare, da 1 a 16, premere OK per accedere al relativo menù di programmazione.

• Descrizione area

DESCRIZIONE A1
_

È possibile inserire una etichetta di testo descrittiva dell'area in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

• Inserimento rapido

INS. RAPIDO A1
2) SI

È possibile abilitare l'area in questione all'inserimento rapido (senza inserimento di codice) tramite tastiera (si veda il paragrafo relativo all'inserimento/disinserimento sul manuale della tastiera utilizzata).

• SMS inserimento/disinserimento (utilizzo del modulo cellulare)

SMS INS/DIS A1
2) SI

È possibile abilitare, in caso di inserimento/disinserimento dell'area in questione, l'invio di un messaggio SMS di conferma dell'operazione eseguita.

La centrale Amica 128 LTE è in grado di trasmettere, in caso di inserimento/disinserimento, un messaggio SMS contenente informazioni sull'operazione eseguita (inserimento o disinserimento e le aree interessate) e sull'utente che l'ha eseguita (il codice utente, la chiave di prossimità o il radiocomando specifico).

Per abilitare questa opzione, è necessario eseguire una serie di programmazioni:

1. Abilitazione delle aree (come riportato in questo paragrafo) il cui inserimento/disinserimento deve essere notificato tramite messaggio SMS.
2. Abilitazione dei numeri telefonici a ricevere questo messaggio (si veda il paragrafo relativo alla programmazione dei numeri telefonici).
3. Abilitazione dei seguenti utenti il cui inserimento/disinserimento deve essere notificato via SMS:
 - codici utente (si veda il paragrafo relativo alla programmazione dei codici utente);
 - chiavi (si veda il paragrafo relativo alla programmazione delle chiavi per inseritori bus);
 - radiocomandi (si veda il paragrafo relativo alla programmazione dei radiocomandi);

Si tenga, inoltre, presente che l'inserimento/disinserimento da parte del codice MASTER o di uno dei codici Submaster non determina mai la trasmissione della segnalazione via SMS.

È possibile inviare il messaggio SMS anche per altre modalità di inserimento/disinserimento. In particolare, è possibile inviare il messaggio SMS:

1. su inserimento rapido (programmabile per ogni singola area)
2. da telegestione (sempre, se l'area è abilitata all'invio del SMS di inserimento/disinserimento)
3. da zona programmata come chiave a stato o impulsiva (programmabile per ogni singola zona)
4. da programmatore orario (programmabile per ogni singola fascia di inserimento/disinserimento)

• SMS su inserimento rapido (utilizzo del modulo cellulare)

SMS INS/DIS A1
2) SI

Consente di inviare o meno il messaggio SMS su inserimento rapido dell'area in questione.

5.2 Impianti

PARAM. GENERALI
3) IMPIANTI

In caso di utilizzo della Centrale per un'installazione di tipo a più impianti, è possibile programmare fino a 8 impianti distinti, ognuno costituito da max. 8 aree.

Dal menù principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenù Parametri Generali e, quindi, il tasto 3 per selezionare il menu di programmazione degli impianti.

Dopo aver selezionato l'impianto da programmare, da 1 a 8, premere OK per accedere al relativo menù di programmazione.

• Descrizione impianto

DESCRIZIONE I1
_

È possibile inserire una etichetta di testo descrittiva dell'impianto in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

• Aree impianto

AREE 2/8 I1
X X _ _ _ _ _ 1-8 >

Consente di programmare le aree di appartenenza, da 1 a 16 dell'impianto in questione (max. 8 aree). Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) una delle aree del gruppo da 1 a 8 all'impianto.

AREE 2/8 I1
_ _ _ _ _ 9-16 >

Usare i tasti cursore per passare all'altro gruppo di aree da 9 a 16 e, quindi, i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) una delle aree del gruppo selezionato.

5.3 Parametri zone

Per la programmazione di tutti i parametri relativi alle zone, occorre tenere presente le seguenti definizioni:

- Zona: rappresenta il numero, da 1 a 334, che identifica la posizione fisica della stessa (il morsetto su cui è cablata oppure il sensore wireless corrispondente), secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente
- Zona software: rappresenta il numero, da 1 a 128, che identifica la zona all'interno della Centrale (ad ogni zona software corrisponde una zona fisica)

N.B.: I parametri di funzionamento che si possono programmare, fanno riferimento alla zona (e non alla zona software).

PROG. TECNICA
1) PARAM. ZONE

Dal menù principale di programmazione premere 1 per selezionare il sottomenù *Parametri Zone*.

SELEZ. TIPO ZONE
1) ZONE

Dal menù *Parametri Zone*, premere 1 per selezionare la zona che si vuole programmare, oppure 2 per selezionare la stessa a partire dal numero di zona software.

SELEZ. TIPO ZONE
2) ZONE SW

• Etichetta zone

ZONA 1
abc_

Dopo aver selezionato la zona da programmare è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva della zona in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

Premere OK per accedere ai relativi menù di programmazione.

• Zona software

NR.ZONA SW Z1
1 (0-334)

Inserire il numero di zona software che identifica la zona fisica all'interno della centrale da 0 a 128. Programmando la zona software a 0, automaticamente si esclude la gestione di questa zona da parte della Centrale (zona non utilizzata).

- **Corrispondenza delle zone fisiche**

Zone	Descrizione
Da 1 a 8	Corrispondono ai morsetti zone da 1 a 8 sulla scheda di centrale
Da 9 a 16	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 1
Da 17 a 24	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 2
Da 25 a 32	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 3
Da 33 a 40	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 4
Da 41 a 48	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 5
Da 49 a 56	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 6
Da 57 a 64	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 7
Da 65 a 72	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 8
Da 73 a 80	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 9
Da 81 a 88	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 10
Da 89 a 96	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 11
Da 97 a 104	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 12
Da 105 a 112	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 13
Da 113 a 120	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 14
Da 121 a 128	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 15
Da 129 a 136	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 16
Da 137 a 144	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 17
Da 145 a 152	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 18
Da 153 a 160	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 19
Da 161 a 168	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 20
Da 169 a 176	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 21
Da 177 a 184	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 22
Da 185 a 192	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 23
Da 193 a 200	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 24
Da 201 a 208	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 25
Da 209 a 216	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 26
Da 217 a 224	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 27
Da 225 a 232	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 28
Da 233 a 240	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 29
Da 241 a 248	Corrispondono ai morsetti da z1 a z8 sul modulo espansione ingressi 30
Da 249 a 256	Corrispondono ai morsetti zone da 1 a 8 sulla scheda di Centrale quando la stessa è programmata come bilanciata con raddoppio zone
Da 257 a 320	Corrispondono ai sensori wireless 868 da 1 a 64
Da 321 a 334	Corrispondono alle zone cablate su ingresso zona delle tastiere da 1 a 14

• **Terminazione linea**

TERM. LINEA Z1
3) NORM. APERTA

Nel caso di zone filari, consente di programmare il tipo di collegamento del sensore sul morsetto relativo, secondo quanto riportato nella tabella seguente (si faccia riferimento agli esempi di collegamento riportati a pag. 12).

Terminazione linea zone filari	Descrizione
1. Inutilizzata	Su questo morsetto non è cablato alcun sensore.
2. Normalmente chiusa	Collegamento senza resistenza di terminazione. L'apertura provoca una segnalazione di allarme.
3. Normalmente aperta	Collegamento senza resistenza di terminazione. Il corto circuito provoca una segnalazione di allarme.
4. Singolo bilanciamento	Collegamento con resistenza di terminazione da 4K7. L'apertura o il corto circuito provocano una segnalazione di allarme.
5. Doppio bilanciamento	Collegamento con due resistenze di terminazione da 4K7. Consente il riconoscimento della segnalazione di allarme e quella di manomissione da un sensore.
6. Bilanciamento con raddoppio zone	Collegamento con tre resistenze di terminazione da 4K7, 4K7 e 10K. Consente di discriminare le segnalazioni di allarme di due sensori, oltre quella di manomissione, sulla stessa zona. Le zone "doppie", ovvero quelle relative alla resistenza di bilanciamento da 10K come riportato negli schemi di esempio a pag.13, corrispondono alle seguenti: <ul style="list-style-type: none"> • Per le zone da 1 a 8 su scheda centrale, le zone "doppie" sono rispettivamente le zone da 249 a 256. • Per le zone su espansione ingressi, le zone "doppie" si sovrappongono a quelle di altre espansioni ingressi che, pertanto, non sono utilizzabili. In particolare: <ul style="list-style-type: none"> - Per le zone da z1 a z8 su espansione ingressi con indirizzo fisico N su bus 1, le zone "doppie" corrispondono rispettivamente alle zone da z1 a z8 su espansione ingressi con lo stesso indirizzo fisico N su bus 2 (In pratica, la zona "doppia" di una zona X corrisponde alla zona X+120). - Per le zone da z1 a z8 su espansione ingressi con indirizzo fisico N su bus 2, le zone "doppie" corrispondono rispettivamente alle zone da z1 a z8 su espansione ingressi con indirizzo fisico N su bus 1 (In pratica la zona "doppia" di una zona X corrisponde alla zona X-120).
7. Triplo bilanciamento per sensori Timoteo	Collegamento con tre resistenze di terminazione da 4K7, 4K7 e 10K. Consente di discriminare la segnalazione di allarme, di manomissione e quella di accecamento dei sensori Combivox Timoteo sulla stessa zona (si veda gli schemi di esempio riportati a pag.13).
8. Triplo bilanciamento con accecamento	Collegamento con tre resistenze di terminazione da 4K7, 4K7 e 10K. Consente di discriminare la segnalazione di allarme, di manomissione e una eventuale segnalazione di accecamento aggiuntiva fornita dal sensore sulla stessa zona (si veda gli schemi di esempio riportati a pag.13).
9. Triplo bilanciamento con guasto	Collegamento con tre resistenze di terminazione da 4K7, 4K7 e 10K. Consente di discriminare la segnalazione di allarme, di manomissione e una eventuale segnalazione di guasto aggiuntiva fornita dal sensore sulla stessa zona (si veda gli schemi di esempio riportati a pag.13).

In caso di utilizzo della terminazione a singolo o doppio bilanciamento gli ingressi possono essere configurati per l'utilizzo delle resistenze di terminazione tipiche delle Centrali Combivox serie 2012 (1K, 820 e 1K2) o per l'utilizzo di resistenze di altro valore (custom).

In caso di programmazione della terminazione linea che utilizza tutte le tre resistenze di terminazione (bilanciamento per raddoppio zona, triplo bilanciamento Timoteo, triplo bilanciamento con guasto/accecamento), gli ingressi possono essere configurati per l'utilizzo delle resistenze di terminazione tipiche delle Centrali Combivox serie 2012 (1K, 820 e 1K2).

Per maggiori dettagli si veda il paragrafo successivo relativo alla configurazione delle resistenze di bilanciamento.

Nel caso di zone wireless, consente di programmare il tipo di segnalazioni, inviate dal sensore, che devono essere gestite.

Terminazione linea zone wireless	Descrizione
1. Inutilizzata	Sensore non utilizzato
2. No tamper	La segnalazione di allarme ricevuta dal sensore viene gestita; quella di manomissione no.
3. Si tamper	La centrale gestisce sia le segnalazione di allarme che quelle di manomissione ricevute dal sensore.

• Resistenze di bilanciamento

Gli ingressi sulla centrale o sulle espansioni ingressi cod. 11.954, possono essere configurati singolarmente per l'utilizzo di resistenze di bilanciamento differenti da quelle tipiche della centrale.

Nella configurazione della terminazione linea di una zona a singolo bilanciamento, doppio bilanciamento, bilanciamento per raddoppio zona, triplo bilanciamento sui sensori Combivox Timoteo o per segnalazione di guasto/accecamento, la centrale Amica 64 LTE prevede l'utilizzo delle tre resistenze da 4K7, 4K7 e 10K fornite in dotazione secondo le configurazioni di riferimento riportate a pag.12.

Queste resistenze garantiscono la maggiore immunità alle variazioni di tensione misurata su tratte lunghe. Questa configurazione delle resistenze di bilanciamento è quella definita "Standard".

È possibile modificare la configurazione degli ingressi per quanto riguarda le resistenze di bilanciamento tra tre possibili tipologie riportate nella tabella seguente. La modifica della configurazione delle resistenze di bilanciamento sugli ingressi, attualmente, può essere eseguita solo tramite PC e software di programmazione.

Configurazione	Descrizione
Standard	È la configurazione di fabbrica che prevede l'utilizzo delle tre resistenze da 4K7, 4K7 e 10K. Può essere utilizzata per configurazione a singolo o doppio bilanciamento, bilanciamento per raddoppio zona, triplo bilanciamento per sensori Timoteo o per segnalazione di guasto/accecamento.
Centrale 2012	È la configurazione che prevede l'utilizzo delle tre resistenze da 1K, 820 e 1K2, tipiche delle Centrali Combivox serie 2012. Può essere utilizzata per configurazione a singolo o doppio bilanciamento, bilanciamento per raddoppio zona, triplo bilanciamento per sensori Timoteo o per segnalazione di guasto/accecamento. Questa configurazione consente di utilizzare la centrale su impianti preesistenti, già configurati per una centrale Combivox 2012. La stessa configurazione va utilizzata con i sensori Timoteo, nel caso in cui lo si configuri in triplo bilanciamento (TEOL) e si vogliono utilizzare le resistenze interne del sensore.
Custom	Consente di utilizzare resistenze di bilanciamento di valore differente e che non rientra nei casi precedenti. Può essere utilizzata solo per configurazione a singolo o doppio bilanciamento. In questo caso si configura la sola resistenza di bilanciamento serie (RBIL) da un minimo di 3K3 a un massimo di 56K. La stessa resistenza può anche essere di valore non noto (si veda la configurazione a pag.12) e acquisita sul campo mediante procedura di autoapprendimento. L'algoritmo di funzionamento della centrale non richiede di specificare il valore dell'altra resistenza in parallelo al contatto di allarme (RDBIL) e funziona correttamente se questa assume un qualsiasi valore maggiore o uguale della metà della resistenza serie programmata: $RDBIL \geq RBIL/2$. Questa configurazione consente l'utilizzo della centrale su impianti preesistenti con sensori che prevedono resistenze di bilanciamento differenti o, addirittura, non conosciute. Può, inoltre, essere utilizzata con sensori che prevedono resistenze di configurazione interne differenti da quelle standard previste dalla centrale.

In caso di presenza di uno o più ingressi con resistenza di bilanciamento di tipo "Custom" con valore non noto, è possibile avviare una procedura di autoapprendimento sulla centrale. Tale procedura prevede che tutti i sensori con resistenza di bilanciamento da acquisire siano collegati agli ingressi della centrale oppure, eventualmente, di una o più espansione ingressi cod. 11.954, accessi e in condizione di riposo.

PROG.TECNICA

1)PARAM.ZONE

SELEZ.TIPO ZONA

3)AUTOAP.RES.EOL

AUTOAP.RES.EOL

[OK] PER CONFERM.

Dal menu principale tecnico premere 1 per selezionare il sottomenu Parametri Zone. Dal menu Parametri Zone, premere 3 per avviare la procedura di auto apprendimento. Premere, quindi, il tasto OK per confermare l'avvio e attendere il termine dell'operazione.

N.B.: questa procedura può durare fino ad alcuni minuti; affinché le resistenze di bilanciamento possano essere lette in maniera corretta, assicurarsi che per tutta la durata della procedura i sensori permangano nella condizione di riposo.

• Tipo Zona

TIPO

Z1

1) Istantanea

Consente di programmare la tipologia di comportamento della zona secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo zona	Descrizione
1. Istantanea	Zona che provoca un allarme quando sbilanciata a centrale inserita.
2. Ritardata	All'inserimento della centrale, la zona è ritardata per un tempo pari al ritardo di uscita, al termine del quale, se sbilanciata, si attiva il tempo di ritardo ingresso (preallarme). Al termine del tempo di preallarme si attiva l'allarme se, nel frattempo, non è stato digitato un codice di disinserimento.
3. Seguire	Zona, ad impianto inserito, normalmente istantanea, che si comporta come una zona ritardata quando si sbilancia dopo che si è sbilanciata una zona ritardata (devono essere associate allo stesso ritardo). All'inserimento della centrale, la zona è ritardata per un tempo pari al ritardo di uscita.
4. Manomissione	Si comporta in modo analogo a una zona ventiquattrore, attivando, in più, eventuali uscite programmate come manomissione.
5. Rapina	Si comporta in modo analogo a una zona ventiquattrore, attivando, in più, eventuali uscite programmate come rapina.
6. Ventiquattrore	Zona che, quando sbilanciata, provoca un allarme sempre indipendentemente dallo stato di inserimento della centrale.
7. Ventiquattrore ritardata	Zona che, quando sbilanciata, indipendentemente dallo stato di inserimento della centrale, provoca l'attivazione di un tempo di preallarme, al termine del quale si attiva l'allarme se, nel frattempo, non è stato digitato un codice utente.
8. Ventiquattrore con preallarme	Zona che, quando sbilanciata, indipendentemente dallo stato di inserimento della centrale, provoca l'attivazione di un tempo di preallarme, al termine del quale si attiva l'allarme se, nel frattempo, non è tornata nello stato di riposo oppure non è stato digitato un codice utente.
9. Istantanea con preallarme	Zona che, quando sbilanciata, a centrale inserita, provoca l'attivazione di un tempo di preallarme, al termine del quale si attiva l'allarme se, nel frattempo, non è tornata nello stato di riposo oppure non è stato digitato un codice utente di disinserimento.
10. Incendio	Si comporta in modo analogo a una zona ventiquattrore per le segnalazioni di allarme, ma è gestita in maniera differente dalla centrale in altri momenti. In particolare, la zona non è supervisionata dalla centrale, per circa un minuto, durante le fasi in cui i sensori ad essa collegati possono risultare in fase di accensione (start-up): - all'accensione della Centrale, quando i sensori sono alimentati; - al termine di una programmazione tecnica, quando la zona è stata configurata; - durante il reset dei sensori, attivabile mediante uscita programmata come "reset incendio", tramite pressione contemporanea dei tasti 7 e 9 sulla tastiera della centrale.

11. Chiave a stato	Zona utilizzata come "ingresso chiave", di tipo bistabile, per inserire/disinserire la centrale tramite inseritori chiave esterni o radiocomandi. Lo sbilanciamento di questa zona, inserisce la centrale, mentre il ritorno nello stato a riposo ne provoca il disinserimento.
12. Chiave impulsiva	Zona utilizzata come "ingresso chiave", di tipo impulsivo, per inserire/disinserire la centrale tramite inseritori chiave esterni o radiocomandi. Lo sbilanciamento di questa zona, per la durata programmata, inserisce la centrale, mentre un successivo sbilanciamento ne provoca il disinserimento.
13. Comando	Zona utilizzata come ingresso di retroazione di una uscita programmata come telecomando o come ingresso associato ad una uscita programmata come comando zona.
14. Scenario	Zona che, quando sbilanciata, consente l'esecuzione di uno scenario programmato.

• Parametro Tipo Zona

A seconda del tipo di zona programmato, questo parametro assume differenti significati. In particolare:

NUM. RITARDO Z1
1 (1-8)

Per zone programmate come ritardate, seguire, istantanee con preallarme, ventiquattrore ritardate o con preallarme, occorre indicare il numero di ritardo, da 1 a 8, associato che, a sua volta, indica la durata del ritardo ingresso e/o del tempo di preallarme che verrà eseguito per questa zona (si veda il parametro *Programmazione ritardi*).

NUM. SENARIO Z1
1 (1-16)

Per zone programmate come scenario, occorre indicare il numero dello scenario, da 1 a 16, che deve essere eseguito in seguito alla sua attivazione.

• Aree di appartenenza

AREE Z1
X X _ _ _ _ _ 1-8 >

Consente di programmare le aree di appartenenza, da 1 a 16, della zona in questione.

La zona, va ritenuta inserita e, quindi, in grado di provocare una segnalazione di allarme, se almeno una delle aree in questione risulta inserita.

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) una delle aree del gruppo da 1 a 8.

AREE Z1
X X _ _ _ _ _ 9-16 >

Usare i tasti cursore per passare all' altro gruppo di aree da 9 a 16 e, quindi, i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) una delle aree del gruppo selezionato.

N.B.: per una zona programmata come ingresso chiave (a stato o impulsivo) tale parametro rappresenta le aree da inserire/disinserire tramite il comando collegato alla zona.

• Messaggio evento fonia

MESS.FONIA Z1
1 (0-16)

Consente di programmare quale messaggio evento, da 1 a 16, è inviato in seguito a una segnalazione di allarme della zona in questione. Per non inviare chiamate fonia, programmare questo parametro a 0.

• Messaggio evento in SMS (utilizzo del modulo cellulare)

MESS.SMS Z1
1 (0-16)

Consente di programmare quale messaggio evento SMS, da 1 a 16, è inviato in seguito a una segnalazione di allarme della zona in questione. Per non inviare messaggi SMS, programmare questo parametro a 0.

• Opzioni

OPZIONI Z1
1) AREE COMUNI

Consente di abilitare/disabilitare una serie di opzioni aggiuntive relative alla zona in questione, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Opzioni	Descrizione
SMS ins/dis (solo per zone programmate come chiave a stato o impulsiva)	Consente di abilitare o meno l'invio del messaggio SMS di inserimento/disinserimento
Aree comuni (in tutti i casi di programmazione della zona diversa da chiave a stato o impulsiva)	Consente di associare la zona in AND alle aree di appartenenza (normalmente in OR). In tal modo la zona è ritenuta inserita e, quindi, in grado di provocare una segnalazione di allarme, solo se tutte le aree di appartenenza sono inserite.
Contaimpulsivi	Consente il collegamento sulla zona in questione dei cordini per tapparelle.
Accecamento	Consente di abilitare/disabilitare la gestione della funzione di antiaccecamento per i sensori Combivox che dispongono di tale funzione.
Esclusione	Consente di rendere escludibile la zona in questione tramite tastiera.
Sirena	Consente di attivare la sirena in caso di segnalazione di allarme. La durata della segnalazione è data dal parametro Durata Sirena (vedi pag.37). Per una zona programmata come "ingresso chiave" (bistabile o impulsiva) consente di abilitare una segnalazione di conferma della sirena corrispondente a un singolo impulso durante l'inserimento e a un doppio impulso durante il disinserimento.
Buzzer	Consente di attivare il buzzer su una o più tastiere in caso di segnalazione di allarme. La durata della segnalazione è data dal parametro Durata Sirena (vedi pag.37).
Inserimento forzato	Consente di abilitare l'inserimento dell'impianto nel caso in cui la zona in questione risulti sbilanciata. La zona rimane temporaneamente esclusa fino a quando non ritorna nella condizione di riposo. Per una zona programmata come "ingresso chiave" (bistabile o impulsiva) consente di abilitare all'inserimento forzato delle aree associate.
Inserim. forzato permanente	Consente di abilitare l'inserimento dell'impianto nel caso in cui la zona in questione risulti sbilanciata. La zona rimane esclusa per tutta la durata dell'inserimento.
Test	Consente di abilitare la funzione di "test" per cui la segnalazione di allarme o manomissione della zona viene solo memorizzata in archivio eventi.
Test manomissione	Consente di abilitare la funzione di "test" per la segnalazione di manomissione della zona che viene solo memorizzata in archivio eventi, mentre la segnalazione di allarme viene normalmente gestita.
Archivio preallarme	Consente di memorizzare in archivio eventi lo sbilanciamento della zona in questione, programmata come ritardata o con preallarme, ad impianto inserito.
Archivio ripristino allarme	Consente di memorizzare in archivio eventi quando la zona in questione, ad impianto inserito, ritorna nella condizione a riposo.
Archivio ripristino preallarme	Consente di memorizzare in archivio eventi quando la zona in questione, programmata come ritardata o con preallarme, ad impianto inserito ritorna nella condizione a riposo.

Chime audio	Consente di abilitare la segnalazione “chime audio” della zona in questione, in modo che, se la stessa è programmata come chime, la sua apertura è segnalata tramite un messaggio vocale sulle tastiere.
Test guasto/accecamento	Consente di abilitare la funzione di “test” per la segnalazione di accecamento (zona programmata come triplo bilanciamento Timoteo o con accecamento) o di guasto (zona programmata come triplo bilanciamento con guasto) della zona che viene solo memorizzata in archivio eventi, mentre la segnalazione di allarme viene normalmente gestita. Lo stesso parametro consente di abilitare la funzione di “test” per la segnalazione di accecamento dei sensori Combivox che dispongono di tale caratteristica.
Inerziale	Consente di programmare questa zona per il collegamento diretto di sensori di urto o inerziali. In tal caso va programmato il livello di sensibilità della zona in funzione dell’installazione e del sensore utilizzato.

• Autoesclusione

AUTOESCLUS. Z1
3 (0-15)

Consente di programmare il numero di allarmi per la zona in questione, durante lo stesso inserimento, che causano l’esclusione automatica della stessa (ulteriori allarmi verranno solo memorizzati nell’archivio eventi). La zona è automaticamente reinclusa al successivo inserimento dell’impianto. Per disabilitare la funzione di autoesclusione, programmare questo parametro a 0.

• Numero impulsi

NUM.IMPULSI Z1
1 (1-30)

Per una zona programmata come “contaimpulsi”, questo parametro consente di programmare il numero di impulsi brevi, da 1 a 30, del cordino per tapparelle ad essa collegato che provocano la sua attivazione. Per zone non programmate come “contaimpulsi”, questo parametro rappresenta il numero di sbilanciamenti consecutivi del sensore collegato necessari a provocarne la sua attivazione. Il numero di impulsi necessari all’attivazione della zona devono avvenire all’interno della tempo indicato come “Durata impulsi” (si veda il paragrafo Programmazione altre temporizzazioni e parametri a pag. 32).

N.B.: per una zona programmata con numero degli impulsi maggiore di 1, lo sbilanciamento per un tempo superiore a 30 secondi, provoca la sua attivazione per segnalare l’anomalia.

• Sensibilità inerziale

SENS. INERZ. Z1
1 (1-10)

Consente di programmare, per zone di tipo inerziale, la sensibilità (da 1 a 10) in funzione dell’installazione e del tipo di sensore utilizzato. Si rammenti che il livello 1 corrisponde alla massima sensibilità (e, quindi, minor durezza dell’ingresso) mentre il livello 10 corrisponde alla sensibilità più bassa (maggior durezza).

N.B.: per una zona programmata come inerziale, lo sbilanciamento per un tempo superiore a 30 secondi, provoca la sua attivazione per segnalare l’anomalia.

• Durata apertura

DUR. APERTURA Z1
5 (1-30)

Consente di programmare la durata minima di attivazione del sensore collegato che provoca lo sbilanciamento della zona in questione. Il valore di questo parametro deve essere inteso in multipli di 100 millisecondi, in modo che un valore programmato di 5, ad esempio, va inteso come una durata apertura di 500 millisecondi (5 x 100 millisec), un valore di 20 va inteso come una durata apertura di 2 secondi (20 x 100 millisec).

5.4 Gruppi zone AND

Programmare due zone in AND, significa che solo a seguito dello sbilanciamento di entrambe le zone, all'interno di un intervallo di tempo programmato, si attiverà la segnalazione di allarme relativa alle zone.

È possibile programmare fino a un massimo di 64 gruppi di coppie di zone in AND.

PARAM. GENERALI
4) ZONE AND

Dal menù principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenù *Parametri Generali* e, quindi, il tasto 4 per selezionare il menù di programmazione delle zone AND.

Dopo aver selezionato il gruppo di zone AND da programmare, da 1 a 64, premere OK per accedere al relativo menù di programmazione.

PRIMA ZONA G1
1 (0-334)

Inserire il numero della prima zona, da 1 a 334, del gruppo. Programmando tale parametro a 0, si disabilita il gruppo.

SECONDA ZONA G1
2 (0-334)

Inserire il numero della seconda zona, da 1 a 334, del gruppo. Programmando tale parametro a 0, si disabilita il gruppo.

Programmando tale parametro a 335, la segnalazione di allarme si verifica quando si attivano la prima zona e una qualsiasi altra zona della centrale.

DURATA G1
10 (1-240 sec)

Programmare l'intervallo di tempo massimo, da 1 a 240 secondi, che può intercorrere tra l'attivazione di una zona e quella dell'altra affinché si verifichi la segnalazione di allarme.

Se la seconda attivazione non si verifica all'interno di tale intervallo, la memoria della prima attivazione viene cancellata e il primo sensore dovrà necessariamente tornare nello stato a riposo per poter far ripartire il conteggio.

DIREZIONALE G1
1) SI

Consente di programmare la modalità di gestione delle zone in AND del gruppo:

Direzionale

La prima zona del gruppo deve essere quella ad attivarsi per prima.

All'attivazione della seconda zona del gruppo, nell'intervallo di tempo max. programmato, si verificherà la segnalazione di allarme.

Non direzionale

La prima attivazione può essere indifferentemente quella della prima zona o della seconda zona del gruppo.

All'attivazione dell'altra zona, nell'intervallo di tempo max. programmato, si verificherà la segnalazione di allarme.

5.5 Programmazione ritardi

PARAM. GENERALI
1) RITARDI

Dal menù principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenù *Parametri Generali* e, quindi, il tasto 1 per programmare fino a 8 gruppi di ritardi, ognuno formato da un ritardo uscita e un ritardo ingresso (o preallarme) che possono essere associati liberamente alle zone ritardate, seguire o con preallarme.

Dopo aver selezionato il gruppo di ritardi da programmare, da 1 a 8, premere OK per accedere al relativo menù di programmazione.

RIT.INGRESSO 1
10 (1-240 sec)

Consente di programmare il ritardo ingresso (o di preallarme), da 1 a 240 secondi (default 10 sec), del gruppo.

RIT.USCITA 1
20 (1-240 sec)

Consente di programmare il ritardo di uscita, da 1 a 240 secondi (default 20 sec), del gruppo.

5.6 Programmazione sirena

Consente di programmare i parametri relativi al funzionamento della sirena collegata al relè corrispondente sulla scheda della centrale (durata, aree associate, etc.)

Dal menù principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenù *Parametri Generali* e, quindi, il tasto 5 per selezionare il sottomenù “ALTRI PARAM.”.

ALTRI PARAM.GEN.

1) DURATA SIRENA

Programmare il tempo di attivazione, da 1 a 9 minuti (default 3min), della sirena in caso di allarme.

DURATA SIRENA

3 (1-9 min)

Questo tempo è comune, inoltre, a tutte le altre sirene configurabili nella centrale (sirene bus e su relè degli alimentatori bus).

ALTRI PARAM.GEN.

2)OPZIONI SIRENA

Selezionare le opzioni aggiuntive relative al relè di sirena sulla centrale:

1. Inserimento resta: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'attivazione del relè di sirena in caso di allarme su inserimento di tipo resta della centrale (si veda il paragrafo 3 del manuale utente relativo agli inserimenti/disinserimenti).

2. Segnalazione su ins/dis.: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) la segnalazione del relè di sirena su inserimento/disinserimento (un impulso di circa 1 secondo su inserimento, 2 impulsi per circa 2 secondi su disinserimento) da comando esterno su “ingresso chiave”, o da radiocomando 868 del ricevitore bus, se questi risultano opportunamente programmati.

OPZIONI SIRENA

X X

ALTRI PARAM.GEN.

3)AREE SIRENA

Programmare le aree associate al relè di sirena della centrale, in modo da consentire l'attivazione selettiva di questo relè. Il relè di sirena su centrale, infatti, si attiva solo in caso di allarme di una o più aree ad esso associate, a sua volta provocato dall'allarme di una o più zone appartenenti a queste aree. Per modificare le aree associate, si utilizzi la tastiera come riportato nel paragrafo 5.3 Parametri zone - Aree di appartenenza a pag. 33.

AREE SIRENA

X X X X X X X X 1-8 >

5.7 Programmazione altre temporizzazioni e parametri

Dal menù principale di programmazione premere 4 per selezionare il sottomenù *Parametri Generali* e, quindi, il tasto 5 per selezionare il sottomenù “ALTRI PARAM.”.

• Durata impulsi

ALTRI PARAM.GEN

4) DURATA IMPULSI

Per una zona programmata con un numero impulsi superiore a 1, sia questa una zona “contaimpulsi” o meno, tale tempo rappresenta l'intervallo entro cui devono avvenire il numero di sbilanciamenti programmati affinché si generi una segnalazione di allarme della zona in questione.

È possibile programmare questo intervallo di tempo da 1 a 240 secondi (default 30 sec).

DURATA IMPULSI

30 (1-240 sec)

• Durata ronda

ALTRI PARAM.GEN

5) DURATA RONDA

In seguito al disinserimento di una o più aree da parte di un codice utente o chiave su inseritore bus programmate con l'opzione “ronda” abilitata, si avvia un timer allo scadere del quale le stesse aree vengono automaticamente reinserite.

È possibile programmare questo intervallo di tempo del timer da 1 a 240 minuti (default 10 min).

DURATA RONDA

10 (1-240 min)

• Durata chime

ALTRI PARAM.GEN
6) DURATA CHIME

Rappresenta la durata di segnalazione, tramite bip intermittente, sulle tastiere in caso di attivazione di una zona programmata come "chime" e su cui non è stata abilitata l'opzione di invio del chime audio.

DURATA CHIME
2 (1-240 sec)

È possibile programmare questa durata da 1 a 240 secondi (default 2 sec).

• Numero di ripetizioni chime e audio vocale

ALTRI PARAM.GEN
7) RIP. CHIME VOC.

In caso di attivazione di una zona programmata come "chime" su cui è stata abilitata l'opzione "chime audio", la segnalazione sulle tastiere consiste in un messaggio vocale riportante il numero o la descrizione della zona in questione (se programmato il relativo messaggio).

Il parametro in questione rappresenta il numero di ripetizioni di tale messaggio durante la segnalazione.

RIP.CHIME VOC.
1 (1-9)

È possibile programmare il numero di ripetizioni del messaggio chime vocale da 1 a 9 (default 1).

• Blocco tastiera

È possibile bloccare l'accesso alle tastiere per un intervallo di tempo programmabile, nel caso in cui si sia superato il limite massimo consecutivo, programmabile, di accessi alla stessa tramite un codice errato.

Durante questo intervallo di blocco, qualunque tasto premuto sulle tastiere non esegue alcuna operazione sulle stesse.

ALTRI PARAM.GEN
8) NUM. TENT.TAST.

Rappresenta il numero massimo consecutivo di inserimenti di un codice non riconosciuto (errato) dopo il quale si attiva il blocco delle tastiere.

NUM. TENT.TAST.
0 (0-99)

È possibile programmare il numero di tentativi da 0 a 99 (default 0). Programmando tale parametro a 0, si disabilita la funzione di blocco tastiera.

ALTRI PARAM.GEN
9) DUR. BLOC. TAST.

Rappresenta la durata per cui le tastiere rimangono bloccate.

DUR. BLOC. TAST.
10 (1-240 min)

È possibile programmare tale durata da 1 a 240 minuti (default 10 min).

• Tamper centrale

ALTRI PARAM.GEN
10) TAMPER CENTR.

Consente di programmare il tipo di contatto relativo allo switch di sabotaggio collegato sulla scheda elettronica della centrale di allarme.

TAMPER CENTR.
1) NA

Il tipo di tamper della scheda di centrale può essere programmato come normalmente aperto (NA) o normalmente chiuso (NC). Il valore di fabbrica è NA e, di conseguenza, lo switch di antisabotaggio in dotazione va collegato con i terminali faston sui morsetti C e NC. Nel caso in cui si cambi tale valore, ricordarsi di spostare il terminale faston da NC a NO.

5.8 Programmazione segnalazioni speciali

PROGR.TECNICA
2)SEGNALAZ.SPECIALI

Dal menù principale di programmazione premere 2 per selezionare il sottomenù “Segnalazioni speciali” per la programmazione dei parametri necessari per tutte le altre segnalazioni che la centrale è in grado di gestire oltre all’allarme dei sensori collegati sui morsetti di zona.

Per ognuna delle segnalazioni qui sotto riportate è possibile abilitare le opzioni di invio di un messaggio fonia e/o di un messaggio SMS (utilizzo del modulo cellulare) ai numeri programmati.

La disabilitazione di una di queste opzioni ha priorità rispetto a quanto programmato per i numeri telefonici: se l'opzione di invio messaggio fonia (o SMS) è disabilitata, la segnalazione di allarme in fonia (o SMS) non è attivata anche se i numeri telefonici programmati hanno gli eventi corrispondenti associati (si veda il paragrafo di programmazione dei numeri telefonici).

• Manomissione

SEGNALAZ.SPECIALI
1)MANOMISSIONE

Riguarda la gestione delle segnalazioni qui sotto riportate:

1. manomissione (tamper) di sensori collegati alla centrale (filari e wireless);
 2. accecamento (antimascheramento) o guasto dei sensori collegati sui morsetti di zona, dotati di questa funzione e per i quali è stata programmata opportunamente la terminazione di linea in triplo bilanciamento o di sensori radio che prevedono tale funzione;
 3. manomissione della centrale segnalata dall'apertura del relativo switch di tamper;
 4. manomissione di moduli di espansione su bus 485 dotati di un eventuale switch o contatto o uscita relativa di segnalazione di tamper;
 5. mancata comunicazione con un modulo satellite a causa di un taglio fili o corto circuito o guasto su bus 485.
- Tale segnalazione è sempre attiva ad impianto inserito e disinserto.

OPZIONI MA
X X X

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio della chiamate fonia di segnalazione di manomissione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione (la zona, il modulo espansione, etc.).
2. Messaggio SMS (utilizzo del modulo cellulare): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di manomissione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione (la zona, il modulo espansione, etc.).
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () l'attivazione della sirena durante una segnalazione di tamper (la sirena non si attiva mai in caso di segnalazione di guasto di un sensore).

• Batteria scarica

SEGNALAZ.SPEC.
1)BATT.SCARICA

Riguarda la gestione delle segnalazioni qui sotto riportate:

1. Anomalia batteria della centrale: scollegata, guasta, scarica (al di sotto di una certa soglia), o autodistaccata (in caso di valore troppo basso in assenza rete).
2. Anomalia batteria di moduli alimentatori bus: scollegata, guasta, scarica (al di sotto di una certa soglia), o autodistaccata (in caso di valore troppo basso in assenza rete).

OPZIONI BS
X X X

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio della chiamate fonia di segnalazione di anomalia batteria ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione: il tipo di anomalia (sconnessione, guasto) il modulo alimentatore interessato, etc.
2. Messaggio SMS (utilizzo del modulo cellulare): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di anomalia batteria ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione: il tipo di anomalia (sconnessione, guasto) il modulo alimentatore interessato, etc.
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulle tastiere.

• Assenza rete

SEGNALAZ.SPEC.
3)ASSENZA RETE

In caso di mancanza rete elettrica a 220 V, la Centrale fornisce un avviso immediato (entro alcuni secondi) di Anomalia sistema sulle tastiere.

La segnalazione remota, fonia e SMS, insieme alla eventuale segnalazione sonora di bip intermittente, di assenza rete elettrica può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato (se la condizione di avaria perdura oltre questo tempo).

OPZIONI AR
X X X

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di assenza rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. Messaggio SMS (utilizzo del modulo cellulare): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di assenza rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulle tastiere.

RIT.SEGNALAZ. AR
20 (0-255 min)

Programmare il ritardo di segnalazione di assenza rete elettrica da 1 a 255 minuti (default 20 min). Programmando questo parametro a 0, si disabilita la segnalazione remota.

• Rapina

SEGNALAZ.SPEC.
4) RAPINA

La segnalazione di rapina può essere attivata nei modi qui sotto riportati:

1. pressione contemporanea e prolungata (circa 1 sec) dei tasti 1 e 3 sulla tastiera;
2. pressione contemporanea e prolungata (circa 1 sec) dei tasti 4 e 6 sulla tastiera con attivazione della sirena (funzione antipanico);
3. pressione di un tasto sul radiocomando 868 del ricevitore bus programmato come antirapina.

L'attivazione di una zona programmata come Rapina, invece, non segue le modalità qui impostate, ma quelle programmate nei parametri zona, con, in aggiunta, l'attivazione delle eventuali uscite programmate ad attivarsi in caso di evento Rapina.

La segnalazione remota di rapina può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato. Durante tale ritardo è possibile digitare uno dei codici Master per annullare la stessa.

L'attivazione di una eventuale sirena (funzione antipanico), invece, avviene istantaneamente.

OPZIONI RA
X X X

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio della chiamate fonia di segnalazione di rapina ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. Messaggio SMS (utilizzo del modulo cellulare): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di rapina ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

RIT.SEGNALAZ. RA
0 (0-255sec)

Programmare il ritardo della segnalazione di rapina da 1 a 255 secondi. Programmando questo parametro a 0, si rende istantanea la segnalazione remota.

• Coercizione

SEGNALAZ.SPEC.
5)COERCIZIONE

La segnalazione di coercizione può essere attivata nei modi qui sotto riportati:

1. disinserimento tramite codice utente la cui ultima cifra è incrementata di una unità (se l'ultima cifra è 9, la cifra incrementata è la cifra 0). Ad esempio se il codice utente è "654321", il corrispondente codice di coercizione è "654322";
2. disinserimento tramite codice utente per cui è abilitata l'opzione "Doppio disinserimento";
3. disinserimento tramite chiave bus per la quale è abilitata l'opzione "Coercizione" (doppio disinserimento).

La segnalazione remota di coercizione può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato. Durante tale ritardo è possibile digitare lo stesso codice (o inserire la stessa chiave sull'inseritore bus) che ne ha attivato la segnalazione per annullare la stessa.

Nei casi ai punti 2. e 3., in cui è sempre previsto l'annullamento della coercizione, se tale ritardo di segnalazione programmato risultasse inferiore a 20 secondi, l'intervallo di tempo entro cui è possibile annullare la coercizione viene comunque impostato sui 20 secondi. È inoltre possibile annullare la segnalazione di coercizione attivata da una chiave bus inserendo da tastiera, entro il tempo stabilito, un codice utente di disinserimento abilitato sulle aree disinserite dalla chiave (si veda il paragrafo di programmazione dei codici utente e delle chiavi bus), realizzando così la funzione di doppio disinserimento chiave codice.

OPZIONI CO
X X

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio della chiamate fonia di segnalazione di coercizione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. Messaggio SMS (utilizzo del modulo cellulare): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di coercizione ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

RIT.SEGNALAZ. CO
0 (0-255sec)

Programmare il ritardo della segnalazione di coercizione da 1 a 255 secondi.
Programmando questo parametro a 0, si rende istantanea la segnalazione remota.

• Assenza linea telefonica

SEGNALAZ.SPECIALI
6)ASS.LIN.TEL.

La Centrale esegue un controllo continuo della linea telefonica PSTN e, in caso di guasto o taglio della stessa, fornisce un avviso immediato sulle tastiere di Anomalia sistema.

La segnalazione remota fonia ai numeri telefonici, insieme alla eventuale segnalazione sonora di bip intermittente è, invece, ritardata di un tempo programmabile pari al ritardo di segnalazione (se la condizione di avaria perdura oltre questo tempo).

OPZIONI AL
X X X

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio della chiamate fonia di segnalazione di assenza linea telefonica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. Messaggio SMS (utilizzo del modulo cellulare): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di assenza linea telefonica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulle tastiere.

RIT.SEGNALAZ. AL
60 (0-255sec)

Programmare il ritardo della segnalazione di assenza linea telefonica da 1 a 255 secondi.
Programmando questo parametro a 0, si disabilita la eventuale segnalazione.

• Avaria generale

SEGNALAZ.SPECIALI
7)AVARIA GEN.

Riguarda la gestione delle segnalazione qui sotto riportate:

1. avaria fusibile F1 sulla Centrale
2. avaria fusibile F2 sulla Centrale
3. avaria fusibile F2 AUX sui moduli alimentatori bus
4. avaria fusibile F3 OUT sui moduli alimentatori bus
5. batteria scarica sensori wireless
6. mancata supervisione sensori radio 868

OPZIONI AV
X X

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio delle chiamate fonia di segnalazione di avaria ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione.
2. Messaggio SMS (utilizzo del modulo cellulare): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di avaria ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione e contiene l'indicazione dettagliata dell'evento che ha causato la segnalazione.

• Ritorno rete

SEGNALAZ.SPECIALI
8)RITORNO RETE

La segnalazione di ritorno rete è attivata in seguito a un ripristino della rete elettrica a 220 V, nel caso in cui fosse stata precedentemente eseguita una segnalazione di assenza rete della stessa. La segnalazione remota, fonia e SMS, di ritorno rete può essere ritardata di un tempo pari al ritardo di segnalazione programmato.

OPZIONI RR
X X

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio della chiamate fonia di segnalazione di ritorno rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
2. Messaggio SMS (utilizzo del modulo cellulare): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio dei messaggi SMS di segnalazione di ritorno rete elettrica ai numeri telefonici programmati. Il messaggio SMS inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.

RIT.SEGNALAZ. RR
0 (0-255sec)

Programmare il ritardo di segnalazione di ritorno rete elettrica da 1 a 255 secondi. Programmando questo parametro a 0, si disabilita la segnalazione remota.

• Avaria GSM (utilizzo del modulo cellulare)

SEGNALAZ.SPECIALI
9)AVARIA GSM

La Centrale esegue un controllo continuo della rete e del modulo cellulare collegato e, in caso di avaria della rete o guasto del modulo, fornisce un avviso immediato sulle tastiere di Anomalia sistema. La segnalazione remota fonia ai numeri telefonici, insieme alla eventuale segnalazione sonora di bip intermittente è, invece, ritardata di un tempo programmabile pari al ritardo di segnalazione (se la condizione di avaria perdura oltre questo tempo).

OPZIONI AG
X X

1. Messaggio fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio della chiamate fonia di segnalazione di avaria GSM ai numeri telefonici programmati. Il messaggio fonia inviato ai numeri telefonici non è modificabile da programmazione.
3. Segnalazione sonora: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () l'attivazione del bip intermittente di segnalazione sulle tastiere.

RIT.SEGNALAZ. AG
20 (0-255min)

Programmare il ritardo di segnalazione dell'avaria GSM da 1 a 255 minuti. Programmando questo parametro a 0, si disabilita la eventuale segnalazione.

5.9 Programmazione comunicatore

PROGR.TECNICA
3)COMUNICATORE

Dal menù principale di programmazione premere 3 per selezionare il sottomenù *Comunicatore* per accedere al sottomenù relativo alla programmazione dei parametri necessari al funzionamento del comunicatore GSM (utilizzo del modulo cellulare) e/o su linea telefonica PSTN (modulo opzionale) per quanto riguarda le segnalazioni di allarme e la gestione della Centrale stessa.

• Programmazione numeri telefonici

COMUNICATORE
1)NUMERI TELEF.

È possibile programmare fino a 32 numeri telefonici di massimo 16 cifre in altrettante memorie telefoniche. Dal menù Comunicatore, premere 1 per selezionare il numero relativo alla memoria telefonica, da 1 a 32, che si vuole programmare.

MEM.TEL.1
123456789_

Dopo aver selezionato la memoria telefonica da programmare è possibile inserire o modificare il numero stesso digitando le cifre che lo compongono (max. 16 caratteri). È possibile immettere dei caratteri speciali nel numero telefonico secondo quanto riportato nella seguente tabella:

Combinazione di tasti da digitare	Funzione
#1	Si inserisce il carattere P corrispondente a una pausa di circa due secondi
#2	Si inserisce il carattere E corrispondente a una pausa di circa due secondi con funzione di esclusione per centralini (tutte le cifre che precedono questo carattere non sono selezionate via GSM)
#3	Si inserisce il carattere *
#4	Si inserisce il carattere #
#5	Si inserisce il carattere "I" in fondo al numero telefonico, che consente di nascondere, al telefono ricevente, il numero telefonico della centrale durante le chiamate di allarme (<i>funzione ID nascosto</i>)

Premere OK per accedere al relativo sottomenù di programmazione dei parametri associati.

EVENTO FONIA M1
X X X X X X X X 1-8 >

Consente di selezionare gli eventi fonia, da 1 a 16, associati alle zone della Centrale, che saranno inviati a quel numero telefonico in caso di allarme delle zone corrispondenti. Durante un allarme, il comunicatore telefonico della Centrale chiama questo numero telefonico solo nel caso in cui gli è stato associato l'evento della zona che ha provocato l'allarme. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi del gruppo da 1 a 8. Usare i tasti cursore per passare all'altro gruppo di eventi da 9 a 16 e, quindi, i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi del gruppo selezionato.

EVENTO SMS M1
X X X X X X X X 1-8 >

Consente di selezionare gli eventi (o messaggi) SMS, da 1 a 16, associati alle zone della Centrale, che saranno inviati a quel numero telefonico in caso di allarme delle zone corrispondenti. Durante un allarme, il comunicatore telefonico cellulare della Centrale, se presente, invia a questo numero telefonico il messaggio SMS solo nel caso in cui gli è stato associato l'evento SMS della zona che ha provocato l'allarme. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi del gruppo da 1 a 8. Usare i tasti cursore per passare all'altro gruppo di eventi da 9 a 16 e, quindi, i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi del gruppo selezionato.

FONIA SG.SPEC. M1
X X X X X X X X

Consente di selezionare quali segnalazioni speciali devono essere inviate in fonia al numero telefonico in questione. Durante una segnalazione di allarme speciale, del tipo riportato nel paragrafo 5.8 Programmazione segnalazioni speciali a pag.39, il comunicatore telefonico della Centrale chiama questo numero solo nel caso in cui l'evento speciale è stato associato allo stesso. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi fonia speciali secondo quanto riportato nella tabella seguente:

1	Segnalazione fonia di coercizione
2	Segnalazione fonia di rapina
3	Segnalazione fonia di manomissione
4	Segnalazione fonia di batteria scarica
5	Segnalazione fonia di assenza linea telefonica o avaria modulo cellulare
6	Segnalazione fonia di assenza rete elettrica
7	Segnalazione fonia di ritorno rete elettrica
8	Segnalazione fonia di avaria generale

Consente di selezionare quali segnalazioni speciali devono essere inviate, tramite messaggio SMS, al numero telefonico in questione (utilizzo del modulo cellulare).

Durante una segnalazione di allarme speciale, il comunicatore telefonico GSM della Centrale invia a questo numero il messaggio SMS corrispondente solo nel caso in cui l'evento speciale sia stato associato allo stesso. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi speciali del gruppo da 1 a 8. Usare i tasti cursore per passare all'altro gruppo di eventi da 9 a 13 e, quindi, i tasti da 1 a 5 per aggiungere (x) o escludere (.) uno degli eventi del gruppo selezionato secondo quanto riportato nella seguente tabella:

1	Segnalazione SMS di coercizione
2	Segnalazione SMS di rapina
3	Segnalazione SMS di manomissione
4	Segnalazione SMS di batteria scarica
5	Segnalazione SMS di assenza linea telefonica o avaria GSM
6	Segnalazione SMS di assenza rete elettrica
7	Segnalazione SMS di ritorno rete elettrica
8	Segnalazione SMS di avaria generale
9	Segnalazione SMS di inserimento/disinserimento
10	Segnalazione SMS di basso credito residuo
11	Segnalazione SMS di scadenza SIM
12	Segnalazione SMS di test
13	Eco di messaggi SMS

Nella tabella precedente si può vedere come, oltre alle segnalazioni speciali, riportate nel paragrafo 5.8 Programmazione segnalazioni speciali a pag.39, è possibile gestire via SMS ulteriori segnalazioni speciali, da 9 a 13, descritte nella tabella seguente:

Segnalazione SMS	Descrizione
Inserimento/disinserimento	In caso di inserimento/disinserimento è possibile inviare a questo numero un messaggio SMS con informazioni relative alle aree inserite e/o disinserite (se queste risultano abilitate all'invio del messaggio SMS), e all'utente che ha eseguito l'operazione (codice, chiave bus o radiocomando se abilitati all'invio del messaggio SMS).
Basso credito residuo	Si verifica, in caso di utilizzo di schede SIM prepagate, quando il credito residuo sulla scheda scende al di sotto di un limite di soglia (da 1 a 9 euro) configurabile.
Scadenza SIM	Si verifica al raggiungimento della data di scadenza SIM programmata.
Messaggio di test SMS	Ogni trenta giorni, all'ora programmata, è possibile inviare a questo numero un messaggio SMS di test (di stato in vita) della Centrale.
Eco di messaggio SMS	Un qualsiasi messaggio SMS, ricevuto dal comunicatore cellulare e non gestito dalla centrale (non riconosciuto come messaggio di comando) viene inoltrato, via SMS, al numero in questione.

IMPORTANTE!

Fare molta attenzione ad abilitare l'invio di "Eco messaggi SMS" ai numeri telefonici programmati. Con questa funzione, un qualsiasi messaggio ricevuto dal comunicatore cellulare (e, in particolare, anche quelli inviati dal gestore telefonico di rete) verrà inviato ai numeri telefonici programmati, con la possibilità di scaricare molto rapidamente il credito della scheda SIM abbinata alla Centrale.

ACCESSO REM. M1
X X

Accesso remoto (utilizzo del modulo cellulare): è possibile autorizzare, in maniera distinta, il numero telefonico a chiamare il numero della scheda SIM della Centrale per accedere al menù di telegestione vocale per comandare il sistema (inserire/disinserire, escludere zone, modificare i numeri telefonici, eseguire telecomandi) e/o ad inviare messaggi SMS di comando (inserimento/disinserimento, telecomandi).

1. Abilitazione all'accesso remoto fonia: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'accesso alla telegestione vocale.
2. Abilitazione all'accesso remoto SMS: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) l'accesso remoto SMS. La centrale riconosce solo i messaggi SMS di inserimento/disinserimento o di attivazione/disattivazione telecomandi ricevuti dai numeri abilitati all'accesso remoto SMS.

N.B.: Per centrali connesse al cloud Combivox in modalità GPRS (attraverso il modulo 2G) l'accesso remoto fonia, anche se abilitato, non è più disponibile.

L'accesso remoto fonia non è disponibile, inoltre, in caso di connessione al cloud tramite scheda SIM Combivox.

COM.CLIP M1
0 _ (0-144)

Comando clip: è possibile, chiamando il comunicatore cellulare della centrale da questo numero telefonico (squillo a costo zero), l'esecuzione di comandi clip collegati sulle uscite filari.

Programmare il numero dell'uscita, da 1 a 144, corrispondente al comando clip da eseguire. L'uscita relativa deve essere stata preventivamente programmata come telecomando abilitato alla funzione clip (si veda il paragrafo relativo alla programmazione delle uscite). Programmare tale parametro a 0 per non eseguire comandi clip su uscite filari.

CLIP ATT. M1
0 _ (0-64)

Comando clip attuatori: è possibile, chiamando il comunicatore cellulare della centrale da questo numero telefonico (squillo a costo zero), l'esecuzione di comandi clip collegati sugli attuatori wireless e/o su bus della centrale da soli o in abbinamento a un eventuale comando clip filare programmato.

Programmare il numero del comando wireless/bus relativo da 1 a 64, corrispondente al comando clip da eseguire. In caso di utilizzo di attuatori wireless con dimmer a singola uscita, programmare un numero dispari corrispondente al numero dell'attuatore programmato (1 per l'attuatore 1, 3 per l'attuatore 2, ..., 63 per l'attuatore 32). In caso di utilizzo di attuatori a relè con due uscite, programmare il numero dell'uscita che si intende comandare (1 per l'uscita 1 o 2 per l'uscita 2 dell'attuatore 1, 3 per l'uscita 1 o 4 per l'uscita 2 dell'attuatore 2, ..., 63 per l'uscita 1 o 64 per l'uscita 2 dell'attuatore 32).

Programmare tale parametro a 0 per non eseguire comandi clip su attuatori wireless e/o bus.

IMPIANTI M1
X X X X X X X X

Associazione impianti: consente, in caso di utilizzo multimpianto della centrale, di selezionare a quale, tra gli 8 possibili impianti, appartiene il numero telefonico consentendo, quindi, allo stesso si ricevere, se programmato, solo i messaggi SMS relativi alla segnalazione di inserimento/disinserimento delle aree del proprio impianto (o impianti).

L'appartenenza di un numero telefonico a uno o più impianti (e, quindi, alle aree relative), determina, inoltre, i codici Submaster che sono autorizzati a modificare quel numero in base alle aree programmate (si veda il paragrafo 5.11 Programmazione codici a pag.63).

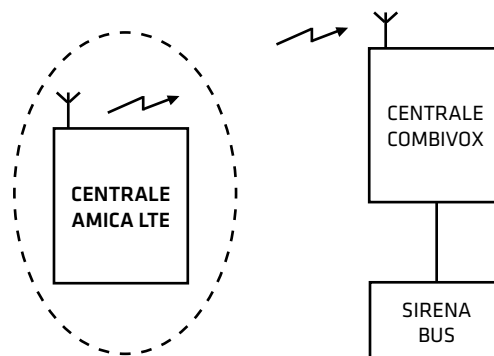
FUNZIONE ALLERTA GUARDIANO (utilizzo del modulo cellulare)

• Funzione trasmittente

Non sempre un utente riesce a ricevere la chiamata telefonica di allarme della propria centrale a causa del proprio cellulare spento o non raggiungibile. La funzione "allerta guardiano" offre una maggiore garanzia perché permette di inviare una segnalazione di allarme anche su una sirena BUS montata su un'altra centrale Combivox (programmata come ricevente).

Tale funzione può essere utilizzata, per esempio, nel caso di due centrali installate (una in casa e una in guardiana): in caso di allarme, la centrale installata a casa può "allertare" il guardiano attraverso la sirena collegata alla sua centrale.

Un'ulteriore applicazione può essere quella di due centrali installate una in negozio e l'altra in casa. In caso di allarme al negozio, si attiva la sirena della centrale di casa a segnalare l'avvenuto allarme laddove il cellulare del proprietario non sia raggiungibile (perché spento o non raggiungibile).



TIPO CHIAMATA M1
1)STANDARD

Selezionare il numero telefonico da programmare, quindi il menù “Tipo chiamata”: consente di programmare per quel numero telefonico, se inviare, in caso di segnalazione, il messaggio vocale specifico dell’allarme (STANDARD) o effettuare lo squillo (FUNZIONE ALLERTA GUARDIANO).

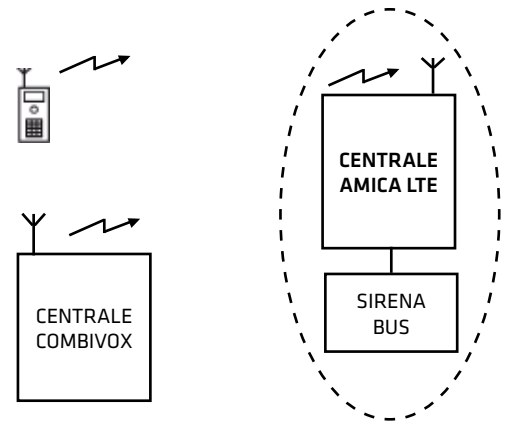
TIPO CHIAMATA M1
2)ALLERTA GUARD.

IMPORTANTE: le chiamate del comunicatore al numero telefonico programmato come “allerta guardiano” avvengono solo su rete cellulare.

• Funzione ricevente

Questa funzione permette di attivare una o più sirene della centrale in caso di chiamata dal numero di telefono della memoria selezionata.

Il livello sonoro delle sirene, in tal caso, risulta inferiore a quello utilizzato durante le normali segnalazioni di allarme e, quindi, adatto ad attivare un avviso remoto che possa risvegliare l’attenzione di persone situate all’interno dei locali dove risulta installata la centrale.



MEM.TEL.1
9)ALLERTA GUARD.

Selezionare il numero telefonico da programmare, quindi il menù “Allerta guardiano”.

La chiamata da effettuare per attivare le sirene da remoto è a costo zero: la centrale, dopo aver ricevuto lo squillo dal numero programmato in questa memoria, chiude la chiamata ed esegue l’attivazione della sirena o delle sirene programmate.

Durante l’attivazione delle sirene da remoto, è possibile interrompere da locale le sirene, prima della durata programmata attraverso le seguenti modalità:

1. digitando un codice utente valido sulla tastiera (abilitato all’inserimento e/o disinserimento).
2. tramite chiave valida (abilitata all’inserimento e/o disinserimento) su inseritore bus di prossimità.
3. premendo uno dei tasti di un radiocomando valido (abilitato all’inserimento e/o disinserimento).

L’interruzione della sirena da locale, viene memorizzata nell’archivio eventi, indicando l’utente, la chiave o il radiocomando che ha eseguito l’operazione.

ALLERTA GUARD. M1
1)SIRENA BUS

Consente di programmare una o più sirene interne via bus (in base all’indirizzo), che si attiveranno a seguito della chiamata da quel numero telefonico.

ALLERTA GUARD. M1
2)DURATA AVVISO

Consente di programmare la durata dell’avviso (da 1 a 255 sec) corrispondente alla durata dell’attivazione della/e sirena/e programmata/e.

ALLERTA GUARD. M1
3)TONO AVVISO

Consente di selezionare il tipo di suono dell’attivazione sirena tra due possibili (tono 1 e tono 2).

ALLERTA GUARD. M1
4)LIVELLO AVVISO

Consente di programmare, a seconda della necessità, il livello sonoro dell’attivazione sirena tra tre possibilità (basso, medio, alto).

ALLERTA GUARD. M1
5)LAMPEGGIANTE

Consente di abilitare o meno il lampeggiante durante l’attivazione remota (solo per sirene munite di lampeggiante).

• Programmazione messaggi fonia

COMUNICATORE
2)MESSAGGI FONIA

Questo sottomenù consente di ascoltare/registrare i vari messaggi (evento, impianto, area, zona, dati utente) che compongono la segnalazione remota in fonia relativa a un allarme di zona.

Si ricordi, invece, che i messaggi in fonia relativi alle segnalazioni speciali (manomissione, avaria batteria, etc.) sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, in quanto descrittivi in modo particolareggiato dell'evento avvenuto (manomissione di una sirena bus, avaria del fusibile bus 1, etc.).

Si ricordi, inoltre, che gli stessi messaggi fonia sono programmabili, in modo forse più semplice, via PC, tramite software di programmazione, dopo essere stati registrati tramite microfono collegato allo stesso PC o utilizzando la innovativa funzione di "text to speech" a sintesi vocale, che consente di ottenere un messaggio fonia a partire da un testo scritto.

Dopo aver selezionato il messaggio relativo, premere * per ascoltarlo, premere # per registrarne uno nuovo (porsi a una distanza massima di 20 cm dalla tastiera), premere CLR per cancellarlo, premere il tasto CHIME per regolare il volume di ascolto sulla tastiera.

MESSAGGI FONIA
1)MESS.EVENTO

È possibile registrare fino a 16 differenti messaggi evento (allarme furto, allarme rapina, etc), della lunghezza massima di circa 8 secondi, associabili liberamente alle varie zone della centrale.

In caso di utilizzo multipianto della centrale, ogni impianto dovrebbe avere le proprie zone associate a messaggi evento distinti che, in tal caso, dovrebbero contenere informazioni specifiche (dati utente) dei singoli impianti realizzati.

MESSAGGI FONIA
2)MESS.IMP.

È possibile registrare messaggi descrittivi distinti per i singoli impianti (fino a 8) della lunghezza massima di circa 4 secondi.

Questo messaggio, oltre che a comporre il messaggio fonia di segnalazione allarme zona, viene utilizzato per descrivere l'impianto nei messaggi guida vocali, in particolare nell'inserimento/disinserimento della centrale da locale, tramite tastiere e inseritori bus dotati di modulo audio, o da remoto (telegestione vocale).

MESSAGGI FONIA
3)MESS.AREE

È possibile registrare messaggi descrittivi distinti per le singole aree della centrale fino a 16 della lunghezza massima di circa 4 secondi.

Questo messaggio, oltre che a comporre il messaggio fonia di segnalazione allarme zona, viene utilizzato per descrivere l'area nei messaggi guida vocali, in particolare nell'inserimento/disinserimento della centrale da locale, tramite tastiere e inseritori bus dotati di modulo audio, o da remoto (telegestione vocale).

MESSAGGI FONIA
4)MESS.ZONE

È possibile registrare messaggi descrittivi distinti per le singole zone della centrale (fino a 334) della lunghezza massima di circa 4 secondi.

Questo messaggio, oltre che a comporre il messaggio fonia di segnalazione allarme zona, viene utilizzato per descrivere la zona nei messaggi guida vocali sulle tastiere, in particolare nel messaggio vocale chime, e nei menù remoti di telegestione vocale.

MESSAGGI FONIA
5)DATI UTENTE

È possibile registrare un messaggio, comune per tutti i messaggi fonia di segnalazione allarme zona e della lunghezza massima di circa 16 secondi, contenente i dati identificativi dell'ubicazione della centrale o dell'impianto corrispondente.

In caso di utilizzo multipianto della centrale, questo messaggio dovrebbe contenere solo informazioni comuni a tutti gli impianti realizzati. Eventuali dati identificativi dei singoli impianti andrebbero registrati, come sopra indicato, all'interno dei messaggi evento.

• Programmazione parametri di trasmissione del comunicatore

In questa sezione sono riportati tutti i parametri configurabili in merito alla trasmissione di segnalazioni di allarme.

Dal menù principale del comunicatore, è possibile programmare i seguenti parametri.

COMUNICATORE
3)NUM. CHIAMATE

Consente di impostare il numero di volte, da 1 a 9 (default 2), che il comunicatore ripete la sequenza di chiamate fonia a tutti i numeri programmati durante una segnalazione di allarme.

Se durante una chiamata viene ricevuta una conferma (tramite pressione del tasto # sul telefono ricevente), questo numero non viene più chiamato nei cicli successivi.

COMUNICATORE
4)RIP.MESSAGGIO

Consente di impostare il numero di ripetizioni, da 1 a 9 (default 3), del messaggio fonia di segnalazione allarme, alla ricezione della risposta da parte del chiamante, in ogni singola chiamata.

In caso di ricezione della conferma, tramite pressione del tasto # sul telefono ricevente, il messaggio fonia si interrompe immediatamente, con relativa chiusura della chiamata.

COMUNICATORE
5)NUM. INVIO SMS

(utilizzo del modulo cellulare)

Consente di impostare il numero di messaggi SMS, da 1 a 9 (default 1), inviati ad uno stesso numero durante l'intera segnalazione di allarme.

Il messaggio SMS (di allarme o segnalazione speciale), se programmato, è inviato ad ogni numero immediatamente prima della chiamata fonia. In caso di ricezione della conferma, tramite pressione del tasto # sul telefono ricevente, durante una chiamata fonia, anche i relativi messaggi SMS, eventualmente ancora da trasmettere a quel numero, non saranno più inviati.

• **Programmazione altri parametri di trasmissione/ricezione del comunicatore**

COMUNICATORE
7)ALTRI PARAMETRI

Consente di programmare ulteriori parametri necessari al funzionamento del comunicatore sia per la trasmissione di segnalazioni di allarme, che per quanto riguarda la gestione della ricezione di chiamate interessate alla telegestione vocale della centrale.

Tali parametri riguardano sia la sezione cellulare del comunicatore che la sezione su linea telefonica urbana, entrambe tramite modulo opzionale.

ALTRI PARAMETRI
1)CONT.TONI PSTN

Consente di impostare/modificare la modalità di gestione dei toni di linea telefonica durante una chiamata fonia di allarme tramite il modulo (opzionale) per linea telefonica urbana, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Controllo toni linea	Descrizione
Totale	La Centrale non seleziona il numero telefonico fino a quando non viene rilevato il tono di linea. Dopo aver selezionato il numero, la Centrale rileva gli altri toni: squilli, tono di occupato e di congestione. Il messaggio vocale viene inviato solo quando è stata riconosciuta la voce dell'utente da remoto.
Parziale	La rivelazione del tono di linea è disabilitato. La centrale inizia la selezione del numero telefonico 5 secondi dopo aver impegnato la linea, quindi rileva gli altri toni: squilli, tono di occupato e di congestione. Il messaggio vocale viene inviato solo quando è stata riconosciuta la voce dell'utente da remoto.
Nessuno	Controllo dei toni di linea disabilitato. La chiamata è sempre effettuata su linea telefonica urbana. Il messaggio di allarme fonia è trasmesso dopo 5 secondi dalla composizione del numero.

ALTRI PARAMETRI
2)NUM.RING PSTN

Consente di programmare il numero squilli, da 0 a 15 (default 0), di una chiamata entrante su linea telefonica urbana, dopo i quali il comunicatore risponde, impegnando la stessa, con il messaggio di "Inserire codice". Programmare questo parametro a 0 per disabilitare la ricezione di chiamate da linea telefonica urbana sul numero massimo di squilli.

ALTRI PARAMETRI
3)N.MULTICONTROL

La centrale può essere interrogata e telegestita in modalità automatica con il sistema centralizzato Combivox Multicontrol che ne verifica lo stato di funzionamento, in particolare della sezione cellulare del comunicatore con informazioni sul segnale, sul credito residuo della scheda SIM prepagata, etc. Programmare, in tal caso, il numero del modem GSM abbinato al sistema Multicontrol.

ALTRI PARAMETRI
4)SOGLIA CREDITO

Consente di programmare la soglia, da 1 a 9 euro (default 3 euro), di credito residuo della scheda SIM prepagata abbinata al comunicatore cellulare, al di sotto del quale la centrale invia la segnalazione SMS di "basso credito residuo" ai numeri programmati.

ALTRI PARAMETRI
5)PREF. INTERNAZ.

Consente di programmare il prefisso internazionale (default 39 Italia) della nazione in cui la centrale è installata, necessario al funzionamento della sezione cellulare del comunicatore.

In caso di utilizzo della centrale in Italia, non modificare il valore di tale parametro.

Inserire il prefisso internazionale senza gli zeri iniziali (o il carattere + che lo precede). Ad esempio, nel caso di prefisso internazionale italiano 0039 (oppure +39) inserire, come di default, 39.

ALTRI PARAMETRI
6)OPZIONI

Consente di programmare ulteriori opzioni per il comunicatore, secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente:

OPZIONI
X X X X X

Opzioni	Descrizione
1.selezione su linea PSTN (modulo PSTN opzionale)	Premere ripetutamente il tasto 1 per selezionare la modalità di composizione del numero telefonico su linea urbana: a toni Multifrequenza (⌋) oppure Decadica (x).
2.salto segreteria (modulo PSTN opzionale)	Premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (⌋) il salto segreteria che consente di superare eventuali risponditori automatici su linea telefonica urbana (centralini, fax, etc.). Con la funzione di salto segreteria abilitato, perché la centrale risponda a una chiamata entrante, procedere come segue: 1. Chiamare il numero telefonico della linea a cui è collegata la centrale e chiudere dopo il primo squillo. 2. Attendere 4-5 secondi circa 3. Richiamare la centrale entro max. 60 secondi. In questo modo la centrale risponde dopo il primo squillo (senza attendere il numero di squilli programmato).
3.controllo linea PSTN (modulo PSTN opzionale)	Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (⌋) il controllo in tensione continuo che verifichi la presenza della linea telefonica urbana. Disabilitare tale controllo in caso di disturbi su altri apparecchi collegati sulla stessa linea (modem, fax, etc).
4.utilizzo GSM (modulo cellulare opzionale)	Premere ripetutamente il tasto 4 per impostare la modalità di funzionamento del comunicatore per l'invio di chiamate fonia di segnalazione allarme in caso di presenza contemporanea sulla centrale del modulo cellulare e di quello per linea telefonica urbana (opzionale): Prioritario (⌋) o Backup (x). Prioritario: durante ogni ciclo di chiamate a tutti i numeri programmati, il comunicatore alterna una chiamata da rete cellulare con una chiamata da linea telefonica urbana. Il primo numero è chiamato da rete cellulare durante il primo ciclo, da linea telefonica urbana durante un eventuale secondo ciclo e così via. In questo modo si ha la certezza, anche in caso di sabotaggio della linea telefonica urbana, di trasmettere le segnalazioni di allarme a tutti i numeri presenti in memoria. Backup: il comunicatore tenta di inviare tutte le chiamate su linea telefonica urbana e, solo nel caso in cui non ne riconosce la presenza tramite il controllo dei toni di linea e/o in tensione, effettua la chiamata da modulo cellulare.
5.controllo credito residuo (modulo cellulare opzionale)	Premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare (⌋) il controllo del credito residuo in caso di utilizzo sulla centrale di schede SIM prepagate GSM. Disabilitare questa funzione in caso non si utilizzino schede prepagate, poiché tentativi da parte della centrale di ottenerne il credito potrebbero comportare addebiti da parte del gestore sulla stessa. N.B.: a discrezione del singolo operatore di rete, il servizio di gestione del credito SIM prepagate può essere sospeso /modificato.

ALTRI PARAMETRI
7)APN GPRS

La centrale Amica 128 LTE, con modulo cellulare collegato, potrebbe utilizzare la trasmissione dati GPRS/LTE nei due casi seguenti:

- 1.Trasmissione IP di segnalazioni verso un centro di ricezione IP;
- 2.Connessione Cloud Combivox tramite modulo cellulare.

Per entrambi i casi si vedano i paragrafi relativi. In caso di utilizzo di trasmissione GPRS/LTE, occorre programmare l'indirizzo dell'APN previsto dal gestore e dal contratto stipulato con lo stesso. Se questo campo viene lasciato vuoto, la centrale utilizza l'APN di default per il gestore di rete utilizzato:

TIM: ibox.tim.it
VODAFONE: mobile.vodafone.it
WIND: internet.wind

Se non si lascia vuoto questo campo, la centrale utilizzerà sempre per la connessione il valore impostato.

N.B.: L'utilizzo di un APN errato rispetto a quello previsto dal contratto stipulato con il gestore, può essere causa di mancata connessione dati, oppure di un differente addebito di costi rispetto a quello stabilito.

N.B.: In caso di connessione cloud GPRS/LTE con schede SIM COMBIVOX, il parametro APN deve essere necessariamente lasciato vuoto.

• **Programmatore messaggi SMS**

COMUNICATORE
6)MESSAGGI SMS

Questo sottomenù consente di scrivere, tramite la tastiera alfanumerica, i messaggi di testo che compongono il messaggio SMS di segnalazione di allarme zona.

In caso di allarme di una zona il messaggio SMS di segnalazione relativo è composto da:

1. messaggio descrittivo dell'evento;
2. etichetta di zona in allarme (se programmata);
3. messaggio dati utente (se programmato).

Si ricordi, invece, che i messaggi relativi alle segnalazioni speciali (manomissione, avaria batteria, etc.) sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, in quanto descrittivi in modo particolareggiato dell'evento avvenuto (manomissione di una sirena bus, avaria del fusibile bus 1, etc.).

In caso di segnalazione allarme speciale il messaggio SMS relativo è composto da:

1. messaggio particolareggiato descrittivo dell'evento (non modificabile);
2. messaggio dati utente (se programmato).

MESSAGGI SMS
1)EVENTO SMS

Consente di programmare i messaggi descrittivi dell'evento, da 1 a 16, della lunghezza massima di 30 caratteri, associabili liberamente alle varie zone della centrale.

In caso di utilizzo multimpianto della centrale, ogni impianto dovrebbe avere le proprie zone associate a messaggi evento SMS distinti che, in tal caso, dovrebbero contenere informazioni specifiche (dati utente) dei singoli impianti realizzati.

MESSAGGI SMS
1)DATI UTENTE

Consente di programmare un messaggio, comune per tutti i messaggi SMS di segnalazione allarme zona e/o speciali, della lunghezza massima di 48 caratteri, contenente i dati identificativi dell'ubicazione della centrale o dell'impianto corrispondente.

In caso di utilizzo multimpianto della centrale, questo messaggio dovrebbe contenere solo informazioni comuni a tutti gli impianti realizzati. Eventuali dati identificativi dei singoli impianti andrebbero inseriti, come sopra indicato, all'interno dei messaggi evento.

• Programmazione parametri della trasmissione digitale

COMUNICATORE
8)COMUNIC.DIGIT.

Questo sottomenù consente di programmare tutti i parametri relativi all'invio di segnalazioni digitali ad un eventuale centro di ricezione.

COMUNIC.DIGIT.
1)CODICE PERIF.

Consente di programmare un codice a sei cifre, identificativo della Centrale, inviato con la segnalazione digitale verso la Centrale Operativa. Nel caso di segnalazione tramite formato Contact ID, che prevede l'invio di un codice a quattro cifre, solo le ultime quattro cifre del codice vengono trasmesse (in tal caso, lasciare le prime due cifre a 00).

COMUNIC.DIGIT.
2)NUM.CENTRALE

Consente di programmare fino a 4 differenti numeri telefonici a cui sono connessi eventuali ricevitori digitali per le segnalazioni. Il numero in memoria 2 è alternativo al numero in memoria 1: in caso di più tentativi di chiamate per completare la segnalazione, la centrale alterna le chiamate tra la memoria 1 e la memoria 2. Analogamente il numero in memoria 4 è alternativo al numero in memoria 3.

La memoria 1 e la memoria 3, invece, possono essere utilizzate per collegare due distinte Centrali Operative di ricezione.

COMUNIC.DIGIT.
3)FORMATO DATI

Consente di selezionare il formato di comunicazione digitale, come riportato nella tabella seguente:

Formato dati	Descrizione
Nessuno	Disabilita l'invio di segnalazioni digitali da parte della centrale anche in presenza di numeri telefonici di centrale programmati.
Contact ID	Il formato dati utilizzato segue lo standard Ademco Contact ID.
Multilink	Il formato dati utilizzato è quello proprietario Combivox, da abbinarsi esclusivamente a Centrali Operative di ricezione Combivox Multilink, più efficace per quanto riguarda l'invio di segnalazioni digitali da rete cellulare.
Combivox IP	Abilita la trasmissione IP, con protocollo proprietario, verso un centro di ricezione IP LAN Combivox Multilink. A tale scopo si veda il paragrafo seguente.
SIA IP	Abilita la trasmissione IP verso un centro di ricezione compatibile con lo standard SIA IP DC-09. A tale scopo si veda il paragrafo seguente.

COMUNIC.DIGIT.
4)TENT. CHIAMATE

Consente di programmare il numero di tentativi, da 1 a 9 (default 8), di chiamate che la Centrale effettua verso un numero di centrale di ricezione per completare l'intera segnalazione digitale, nel caso la prima chiamata non vada a buon fine.

COMUNIC.DIGIT.
5)OPZIONI DIGIT.

Consente di programmare le seguenti opzioni relative alla trasmissione digitale delle segnalazioni (utilizzo del modulo cellulare):

OPZIONI DIGIT.
X X

1. Trasmissione GSM: premere ripetutamente il tasto 1 per selezionare la modalità di trasmissione digitale da rete cellulare: "Standard" () comune a tutte le Centrali Operative di ricezione, "Multilink" (x) proprietaria Combivox, per Centrali Operative Combivox Multilink, più efficace su rete GSM.
2. Trasmissione test sempre su GSM: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio della segnalazione di test periodico sempre da rete cellulare.

COMUNIC.DIGIT.
6)TEST PERIODICO

Consente di programmare l'intervallo di tempo, da 0 a 255 ore (default 0), tra una segnalazione di test periodico di "sopravvivenza" (che garantisce il buon funzionamento della Centrale) e la successiva. Programmare tale parametro a 0 per disabilitare la trasmissione del test periodico di sopravvivenza.

COMUNIC.DIGIT.
7)ABILITA REPORT

Da questo menù è possibile abilitare quali segnalazioni trasmettere in digitale, sia per quanto riguarda gli allarmi (report di allarme) che la fine degli stessi (report di ripristino).

ABILITA REPORT
1)REPORT ALLARME

Consente di selezionare quali eventi di allarme o di disinserimento inviare alla Centrale Operativa.

ALLARME ZONE RA
X X X X X X X X 1-8 >

Consente di abilitare la trasmissione digitale della segnalazione di allarme delle singole zone. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per abilitare (x) o disabilitare () il report dell'allarme delle zone da 1 a 8; premere i tasti cursore per passare agli altri gruppi di 8 zone e usare sempre i tasti da 1 a 8 per abilitarne il report su allarme.

MANOMISS.ZONE RA
X X X X X X X X 1-8 >

Consente di abilitare la trasmissione digitale della segnalazione di allarme manomissione delle singole zone. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per abilitare (x) o disabilitare () il report dell'allarme manomissione delle zone da 1 a 8; premere i tasti cursore per passare agli altri gruppi di 8 zone e usare sempre i tasti da 1 a 8 per abilitarne il report su manomissione.

AREE RA
X X X X X X X X 1-8 >

Consente di abilitare la trasmissione digitale della segnalazione di disinserimento delle singole aree. Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per abilitare (x) o disabilitare () il report di disinserimento delle aree da 1 a 8; premere i tasti cursore per passare agli altri gruppi di 8 aree e usare sempre i tasti da 1 a 8 per abilitarne il report su disinserimento.

IMPIANTI RA
X X X X X X X X

Consente di abilitare la trasmissione digitale della segnalazione di disinserimento dei singoli impianti (in caso di disinserimento totale di un impianto). Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per abilitare (x) o disabilitare () il report di disinserimento degli impianti.

ALTRI RA
X X X X X X X X 1-8 >

Consente di abilitare la trasmissione digitale di altre segnalazioni qui sotto riportate:

1. Inserimento totale: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione di disinserimento di tutta la centrale (in caso di disinserimento totale).
2. Batteria scarica: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione di anomalia batteria (centrale e modulo alimentatore su BUS).
3. Assenza rete: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione di assenza rete elettrica.
4. Rapina: premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare () le segnalazioni di allarme rapina.
5. Coercizione: premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare () le segnalazioni di allarme coercizione.
6. Assenza linea telefonica: premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione di assenza linea telefonica.
7. Avaria generale: premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare (x) o disabilitare () le segnalazioni di avaria generale.
8. Anomalia GSM: premere ripetutamente il tasto 8 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione di anomalia modulo cellulare.

ALTRI	RA
X X X X X X X X	9-16 >

Premere, quindi, il tasto cursore di destra per passare al successivo gruppo di segnalazioni (da 9 a 16):

1. tastiere: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative alle tastiere collegate.
2. espansioni ingressi: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative alle espansioni ingressi collegate.
3. espansioni uscite: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative alle espansioni uscite collegate.
4. alimentatori bus: premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare () la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative agli alimentatori bus collegati.
5. ricevitori radio bus: premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare () la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative ai ricevitori radio bus collegati.
6. sirene bus: premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare () la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative alle sirene bus collegate.
7. inseritori bus: premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare (x) o disabilitare () la trasmissione della segnalazione di manomissione e/o guasto bus relative agli inseritori bus collegati.
8. manomissione centrale: premere ripetutamente il tasto 8 per abilitare (x) o disabilitare () la trasmissione della segnalazione di manomissione relativa allo switch di tamper presente sulla centrale.

ALTRI	RA
X	17-17 <

Premere il tasto cursore di destra per selezionare l'ultima segnalazione:

1. Test periodico: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () la trasmissione periodica della segnalazione test di sopravvivenza.

ABILITA REPORT
2)REPORT RIPR.

Consente di selezionare quali eventi di fine allarme o di inserimento inviare alla Centrale Operativa (analoga a quanto riportato per i report di allarme).

I codici Contact ID identificativi dell'evento segnalato sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Evento Contact ID	Codice evento Contact ID	Parametro zona Contact ID
Rapina	120	Tastiera/radiocomando (0)
Coercizione	121	999
Allarme Zona	130	Numero della zona software (1..128)
Allarme Zona 24 Ore	133	Numero della zona software (1..128)
Allarme Zona Manomissione	137	Numero della zona software (1..128)
Allarme Zona Rapina	120	Numero della zona software (1..128)
Allarme Zona Incendio	110	Numero della zona software (1..128)
Manomissione/Guasto bus 485	137	Tamper centrale (0) Indirizzo della tastiera + 400 (401..414) Indirizzo dell'esp. ingressi + 450 (451..480) Indirizzo dell'esp. uscite + 500 (501..508) Indirizzo alimentatore + 550 (551..558) Indirizzo modulo radio + 600 (601..604) Indirizzo sirena BUS + 650 (651..658) Indirizzo inseritore BUS + 700 (701..716)
Allarme Generico	140	Assenza linea telefonica (1) Avaria GSM (2) Avaria generale (3)
Assenza rete	301	0
Batteria Scarica	302	Indirizzo dell'alimentatore - 1 (0..7) Batteria di centrale (8)
Inserimento	400	Impianto totale (0) Numero dell'area (1..16) Numero dell'impianto (17..24)
Test periodico	602	0

COMUNIC.DIGIT.
8)NUM.INTER.REM.

(Utilizzo del modulo cellulare)

Consente di programmare fino a 3 distinti numeri di telefono che, tramite squillo al numero della scheda SIM della centrale, attivino a costo zero, l'invio immediato della segnalazione di test periodico di sopravvivenza verso la Centrale Operativa su interrogazione remota e non solo spontaneamente allo scadere dell'intervallo di tempo programmato. La centrale, una volta riconosciuto il numero del chiamante come abilitato all'attivazione del test report, rifiuta la chiamata (nessun addebito per il chiamante) prima di effettuare la segnalazione digitale.

• Trasmissione verso un centro di ricezione IP

La centrale Amica 128 LTE, in funzione del parametro Formato Dati programmato (si veda il paragrafo precedente) è in grado di inviare segnalazioni di allarme, avaria, inserimento, disinserimento, etc. verso un centro di ricezione IP Combivox Multilink oppure di tipo compatibile con lo standard SIA IP DC-09. La trasmissione delle segnalazione può avvenire via LAN, attraverso il modulo Amicaweb o Smartweb collegato, oppure via GPRS/LTE attraverso il comunicatore cellulare opzionale utilizzato.

Per abilitare la trasmissione IP verso un centro di ricezione Combivox Multilink, programmare il Formato della trasmissione dati su Combivox IP; per abilitare la trasmissione IP verso un centro di ricezione conforme allo standard SIA IP DC-09, programmare il Formato della trasmissione dati su SIA IP (si veda il paragrafo precedente).

In questo modo è possibile programmare tutti i parametri della trasmissione IP.

PARAMETRI IP
1)PAR. IP CENTRO

Dal sottomenù del Comunicatore digitale, premere il tasto 2 per programmare i parametri IP relativi alla trasmissione.

PAR. IP CENTRO
CENTRO IP (1-2)_

Consente di programmare fino a due differenti indirizzi a cui possono essere collegati due distinti centri di ricezione IP. Dopo aver selezionato il centro di ricezione, da 1 a 2, programmare indirizzo IP e porta di ricezione.

CENTRO IP1
1)INDIRIZZO IP

Indirizzo IP: inserire l'indirizzo IP a cui è collegato il centro di ricezione IP.

CENTRO IP1
2)PORTA

Porta: digitare il numero di porta, da 1 a 65535, a cui è collegato il centro di ricezione IP.

COMUNIC. DIGIT.
4)TENT. CHIAMATE

Consente di programmare il numero di tentativi, da 1 a 9 (default 8), di trasmissione verso il centro di ricezione per completare la trasmissione dell'intera segnalazione

COMUNIC. DIGIT.
5)OPZIONI DIGIT.

Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (X) o disabilitare (.) la trasmissione IP via LAN (tramite AmicaWeb o Smartweb).

OPZIONI DIGIT.
X X

Premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (X) o disabilitare (.) la trasmissione IP via GPRS/LTE.

N.B.: nel caso in cui sono abilitate entrambe le trasmissioni IP (LAN e GPRS/LTE), la centrale utilizza la trasmissione GPRS/LTE come backup alla trasmissione LAN (prioritaria).

Se il Formato dati è programmato su SIA IP, sono disponibili altre due opzioni.

Invio timestamp: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (X) o disabilitare (.) l'aggiunta del timestamp (data e ora della segnalazione in formato opportuno) nel pacchetto di trasmissione IP. Questa opzione è disabilitata di default e può essere abilitata laddove il centro di ricezione ne richieda l'invio.

Tipo dati SIA IP: consente di modificare il tipo di dati inviati nel pacchetto SIA IP DC-09 in funzione di quanto richiesto dal centro di ricezione IP; premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (X) l'invio dei dati in formato SIA-DCS o nel formato ADEMCO CID (.). Il formato ADEMCO CID è quello impostato di fabbrica.

I codici identificativi dell'evento, relativi al formato dati Combivox IP o SIA IP con pacchetto ADEMCO CID, sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, secondo quanto riportato nella tabella del paragrafo precedente.

I codici identificativi dell'evento, relativi al formato dati SIA IP con pacchetto SIA-DCS, sono programmati di fabbrica e non sono modificabili da programmazione, secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente.

Evento SIA-DCS	Codice	Parametro
Rapina	PA/PR	0
Coercizione	HA/HR	999
Allarme zona	BA/BR	Numero della zona software (1..128)
Allarme zona 24 Ore	BA/BR	Numero della zona software (1..128)
Allarme zona Manomissione	TA/TR	Numero della zona software (1..128)
Allarme zona Rapina	PA/PR	Numero della zona software (1..128)
Allarme zona Incendio	FA/FR	Numero della zona software (1..128)
Manomissione/ Guasto BUS 485	TA/TR	Tamper centrale (0) Indirizzo della tastiera + 400 (401..414) Indirizzo dell'esp. Ingressi + 450 (451..480) Indirizzo dell'esp. uscite + 500 (501..508) Indirizzo alimentatore + 550 (551..558) Indirizzo modulo radio + 600 (601..604) Indirizzo sirena BUS + 650 (651..658) Indirizzo inseritore BUS + 700 (701..716)
Allarme Generico	UA/UR	Assenza linea telefonica (1) Avaria GSM (2) Avaria generale (3) No test radio:100 + zona (101..128)
Assenza rete elettrica	AT/AR	0
Batteria scarica	YT/YR	Alimentatore BUS: indirizzo -1 (0..7) Centrale (8) Zona radio + 100 (101..128)
Inserimento totale	CL	
Inserimento area	CG	Area (1..16)
Disinserimento totale	OP	
Disinserimento area	OG	Area (1..16)
Test periodico	RP	

COMUNIC. DIGIT.
6)TEST PERIODICO

Consente di programmare l'intervallo di tempo in minuti tra una trasmissione IP di "sopravvivenza" (che garantisce il corretto funzionamento della Centrale) e la successiva. Il valore programmato, da 1 a 255 è da intendersi come multiplo di 5 minuti. Ad esempio, programmare il valore 6 per impostare un intervallo di tempo di 30 minuti (6 x 5 minuti).

Programmare tale parametro a 0 per disabilitare la trasmissione periodica di test.

Gli eventi da trasmettere via IP al centro di ricezione (allarme e ripristino) vanno abilitati come al paragrafo precedente.

FUNZIONE ANTI-JAMMER

COMUNIC.DIGIT.
9)ANTI-JAMMER

Consente di programmare tutti i parametri relativi alla funzione anti-jammer.

Il Jamming è un disturbo generato da congegni sofisticati, di cui in Italia ne è vietata la vendita. La loro caratteristica peculiare è quella di lanciare un forte e costante impulso capace di inibire le frequenze GSM in un determinato raggio circostante, pregiudicando la normale funzionalità del comunicatore GSM presente nel combinatore telefonico. L'emissione di un forte segnale di disturbo da parte di questi particolari dispositivi infatti, non permette agli Antifurti, installati nelle abitazioni, di lanciare un allarme ai numeri telefonici programmati nel combinatore.

Questa funzione consiste nel controllare il funzionamento GSM della centrale di antifurto in questione, utilizzando un altro apparecchio con modulo GSM remoto (combinatore telefonico Combivox). Il controllo può essere effettuato a costo zero attraverso il riconoscimento del numero telefonico del chiamante.

La centrale di antifurto, programmata opportunamente, effettua periodicamente una chiamata al numero telefonico del combinatore remoto. Quest'ultimo riconosce il numero, quindi chiude la chiamata e ripristina il timeout di attesa dello squillo da parte della centrale. Nel caso in cui il combinatore allo scadere del timeout di attesa non ha ancora ricevuto lo squillo, va in preallarme ed effettua una chiamata verso la centrale di antifurto che controlla.

Quest'ultimo, se sta funzionando correttamente, riconosce il numero e, in funzione della programmazione eseguita, può:

1. chiudere la chiamata e dopo circa 1 minuto effettuare nuovamente lo squillo verso il combinatore (funzione a costo zero);
2. rispondere ed inviare dei particolari toni di conferma verso il combinatore che, nel caso in cui riconosce questa segnalazione, chiude la chiamata e ripristina il timeout di attesa dello squillo dalla centrale antifurto.

Se la centrale non risponde alla chiamata di preallarme del combinatore, quest'ultimo effettua un certo numero di tentativi programmabili di preallarme, oltre i quali tale combinatore va in allarme e invia la chiamata e/o SMS di allarme (programmabile) ai numeri telefonici della sua memoria.

N.B.: disattivare la segreteria telefonica e tutte le deviazioni di chiamata sulla carta SIM da utilizzare nella centrale e nel combinatore.

I parametri da programmare nella centrale sono i seguenti:

ANTI-JAMMER
1)NUM.TELEF.REM.

Numero telefonico remoto: consente di programmare il numero telefonico del combinatore remoto con il quale avviene la comunicazione.

ANTI-JAMMER
2)INTERVALLO

Intervallo: consente di programmare ogni quanto tempo, da 5 a 240 minuti, la centrale deve effettuare lo squillo di sopravvivenza verso il combinatore (default 15 minuti).

N.B.: impostare nel combinatore un tempo di attesa sempre superiore all'intervallo di tempo di invio dello squillo di sopravvivenza programmato nella centrale.

IMPORTANTE: nel caso in cui si utilizzano frequentemente e per tempi prolungati le funzioni remote da GSM (interrogazioni fonia ed SMS) o in caso di frequenti segnalazioni di allarme, la centrale potrebbe non inviare in tempo lo squillo di sopravvivenza, se l'intervallo impostato è troppo basso e quindi il comunicatore che controlla il sistema potrebbe generare falsi allarmi.

ANTI-JAMMER
3)CONF.PREALL.

Conferma su preallarme: consente di programmare il tipo di conferma all'eventuale chiamata di preallarme del combinatore che può essere di due tipi:

- a. solo squillo: chiudere la chiamata ed eseguire entro 1 minuto la chiamata verso il combinatore;
- b. conferma su risposta: rispondere alla chiamata e inviare la sequenza di toni per confermare la ricezione.

Di default è impostato su "solo squillo".

Nel caso di conferma su risposta, il combinatore controllore ha subito la certezza che la rete GSM in corrispondenza della centrale controllata sta funzionando correttamente: nel complesso il sistema è più sicuro rispetto al caso "solo squillo". Di contro la comunicazione in questo caso non è più a costo zero: bisogna comunque tener conto che questa chiamata telefonica avviene solo in caso di anomalia, quando il dispositivo che controlla non ha ricevuto lo squillo di sopravvivenza.

• Parametri cloud

La centrale Amica 128 LTE, può essere connessa al Cloud Combivox, per la gestione utente, nelle normali operazioni di inserimento/disinserimento, esclusioni zone, esecuzione comandi, etc., tramite app Simplya Cloud (Android e iOS) installata sul proprio smartphone. La connessione dell'app con la centrale non è diretta, ma avviene attraverso un server cloud che, di fatto, si interpone tra loro, assicurando i seguenti vantaggi:

1. non è più necessario avere sulla centrale un indirizzo IP pubblico, né tantomeno attivare un servizio di DNS dinamico;
2. la connessione della centrale al cloud può avvenire tramite rete LAN+ADSL, oppure tramite rete GPRS/LTE attraverso lo stesso modulo cellulare (opzionale), normalmente utilizzato per le segnalazioni di allarme fonia/SMS;
3. non è più necessario aprire porte sul proprio router ADSL per connettersi dall'esterno;
4. maggiore sicurezza sulla connessione, soprattutto riguardo a possibili intrusioni e/o sabotaggi di terzi.

La connessione della centrale al cloud, inoltre, consente al tecnico installatore di poter eseguire la programmazione e/o telegestione remota della stessa, attraverso il software Programmatore Centrali (cod. 71.121).

L'utilizzo dell'app Simplya Cloud richiede la preventiva registrazione utente sul portale combivoxcloud.com per ottenere le credenziali di accesso (username e password) alla centrale.

La centrale va connessa al Cloud Combivox prima di eseguire la registrazione utente sul portale combivoxcloud.com.

La connessione della centrale al Cloud Combivox può avvenire in uno dei modi qui riportati:

1. attraverso il modulo Amicaweb Plus (cod.11.931) o il modulo Smartweb (cod.11.935) collegato a un router ADSL (connessione LAN+ADSL);
2. attraverso il modulo cellulare (opzionale) utilizzando una SIM abilitata alla connessione dati GPRS/LTE; in questo caso, i costi di connessione dati dipendono dal tipo di contratto stipulato con il gestore telefonico, che deve garantire almeno un traffico dati di 100Mb al mese (connessione GPRS);
3. attraverso il modulo cellulare (opzionale) utilizzando la SIM COMBIVOX che offre servizi di connettività dati cloud (connessione GPRS/LTE).

Nel caso di connessione GPRS/LTE come al punto 2, occorre programmare anche l'indirizzo dell'APN del gestore di rete (si veda il paragrafo relativo).

COMUNICATORE
10)PARAM.CLOUD

Questo sottomenù consente di programmare tutti i parametri relativi alla connessione della centrale al cloud. La programmazione di questi parametri deve essere eseguita prima di connettere la centrale al cloud.

In caso di modifica successiva di uno dei seguenti parametri, la centrale dal cloud prima della programmazione e, quindi, procedere alla riconnessione.

PARAM.CLOUD
1)CONNESS.CLOUD

Consente di selezionare la modalità di connessione al cloud tra quelle disponibili.

1. NESSUNA: la centrale non deve connettersi al cloud;
2. LAN+ADSL: connessione tramite Amicaweb Plus o Smartweb collegate via LAN al router ADSL;
3. GPRS/LTE: connessione tramite modulo cellulare 2G o 4G (opzionale).

PARAM.CLOUD
2)IP CLOUD

IP CLOUD
combivox.cloud

Riporta l'indirizzo IP di connessione al cloud Combivox, che deve sempre essere impostato a **combivox.cloud**.

PARAM.CLOUD
3)PORTA CLOUD

PORTA CLOUD
2970

Riporta la porta di connessione al cloud Combivox, che deve sempre essere impostata a **2970**.

N.B.: L'indirizzo IP e la porta di connessione al cloud non vanno mai modificati in maniera arbitraria rispetto ai valori su indicati, se non diversamente comunicato dal costruttore, previa l'impossibilità da parte della centrale di connettersi al Cloud Combivox.

PARAM.CLOUD
4)PASSWORD CLOUD

Consente di specificare due password alfanumeriche, ciascuna di max 16 caratteri, utilizzate dal cloud per autenticare gli utenti e i tecnici installatori al momento della registrazione sul portale Combivox Cloud.

PASSWORD CLOUD
1)UTENTE

Utente: questa password, trasmessa al cloud dalla centrale, consente di autenticare l'utente master al momento della registrazione al portale Combivox Cloud e tutti gli altri utenti che si connettono tramite app. L'utente che si vuole registrare come Utente Master per questa centrale, infatti, al momento della registrazione, deve specificare questa password, in modo che il cloud possa verificarne la sua autenticità.

PASSWORD CLOUD
2)TECNICO

Tecnico: questa password, trasmessa al cloud dalla centrale, consente di autenticare il tecnico installatore che intende eseguire una manutenzione della centrale tramite cloud. Il tecnico che vuole aggiungere questa centrale per la manutenzione tramite cloud, al momento della registrazione, deve specificare questa password, in modo che il cloud possa verificarne la sua autenticità.

Ogni suo accesso via cloud alla centrale, tramite il portale Combivox Cloud o tramite il software Programmatore Centrali, verifica sempre la corrispondenza tra la password tecnica memorizzata all'atto della sua registrazione e quella attualmente programmata sulla centrale.

PARAM.CLOUD
5)RIT.FONIA/SMS

Consente di programmare un tempo di attesa, in secondi (impostato a 15 secondi di fabbrica), dopo il quale, in caso di allarme, la centrale inizia il normale ciclo di chiamate fonia e/o SMS.

In caso di allarme, il Cloud Combivox invia la segnalazione, sottoforma di notifica push, direttamente sull'app Simplya Cloud del proprio smartphone (se attivate), da cui poi è possibile gestire e/o verificare l'allarme. In questo modo, le chiamate di allarme fonia/SMS possono essere ritardate ed essere utilizzate come segnalazioni di backup laddove, per un qualsiasi motivo, non sia stato possibile ricevere le notifiche oppure essere stati da queste allertati.

Si tenga, inoltre, presente che, in caso di connessione al cloud tramite GPRS attraverso il modulo 2G, la centrale deve disconnettersi temporaneamente dal cloud per effettuare il ciclo di chiamate fonia/SMS, per poi riconnettersi solo al termine del ciclo. Durante tutto il ciclo di chiamate, quindi, la centrale non può essere raggiunta dall'app del proprio smartphone, tramite cloud.

Programmare a 0 questo parametro, per non introdurre attese prima delle chiamate di allarme fonia/SMS

5.10 Programmazione uscite

Sono disponibili fino a 144 uscite programmabili distinte, dislocate tra la scheda della centrale stessa e i vari moduli BUS 485 che si attivano in funzione di particolari eventi di centrale oppure programmabili per eseguire opportuni telecomandi, locali o remoti (accensioni luci, irrigazione, cancello, etc.). Di queste, solo un massimo di 80 possono essere utilizzate, a scelta in base alla loro dislocazione sui moduli bus.

Si tenga presente che è possibile programmare anche uscite non presenti fisicamente nell'impianto, ma che sono ugualmente attivate/disattivate, in funzione dell'evento programmato, dalla centrale (uscite virtuali).

L'utilizzo delle uscite virtuali è meglio specificato, in questo manuale, laddove possono essere utilizzate.

Per la programmazione di tutti i parametri relativi alle uscite, occorre tenere presente la seguente definizione:

- Uscita: rappresenta il numero, da 1 a 144, che identifica la posizione fisica della stessa (il morsetto su cui è cablata), secondo quanto riportato nella tabella seguente:

• Dislocazione delle uscite

Numero uscita	Descrizione
Da 1 a 4	Corrispondono alle uscite U1, U2, U3, U4 sulla scheda della centrale
5, 6	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 1
7, 8	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 2
9, 10	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 3
11, 12	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 4
13, 14	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 5
15, 16	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 6
17, 18	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 7
19, 20	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 8
21, 22	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 9
23, 24	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 10
25, 26	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 11
27, 28	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 12

29, 30	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 13
31, 32	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 14
33, 34	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 15
35, 36	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 16
37, 38	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 17
39, 40	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 18
41, 42	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 19
43, 44	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 20
45, 46	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 21
47, 48	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 22
49, 50	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 23
51, 52	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 24
53, 54	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 25
55, 56	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 26
57, 58	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 27
59, 60	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 28
61, 62	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 29
63, 64	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sull'espansione ingressi 30
Da 65 a 72	Corrispondono all'uscita oc sui moduli alimentatori bus da 1 a 8
Da 73 a 80	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 1
Da 81 a 88	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 2
Da 89 a 96	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 3
Da 97 a 104	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 4
Da 105 a 112	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 5
Da 113 a 120	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 6
Da 121 a 128	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 7
Da 129 a 136	Corrispondono alle uscite da 1 a 8 sull'espansione uscite 8
137, 138	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sul ricevitore radio bus 1
139, 140	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sul ricevitore radio bus 2
141, 142	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sul ricevitore radio bus 3
143,144	Corrispondono alle uscite rispettivamente a relè e oc sul ricevitore radio bus 4

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto 6 per accedere al sottomenù relativo alla programmazione delle uscite. Dopo aver selezionato il numero uscita, da 1 a 144, si accede al relativo sottomenù di programmazione dei parametri.

• **Programmazione evento**

EVENTO U1
0_ (0-23)

Evento: consente di programmare il numero, da 0 a 23 (default 0), corrispondente a uno tra gli eventi possibili, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Nr.	Evento	Parametro evento	Descrizione
0	Nessuno		Uscita disabilitata
1	Telecomando	Zona	L'uscita programmata come telecomando può essere attivata/disattivata in locale (tramite tastiera LCD, tastiera grafica SIMPLYA, inseritore bus, radiocomando, programmatore orario), o a distanza (tramite menù vocale in fonia, messaggio SMS o funzione Clip con modulo cellulare opzionale, Amicaweb o Smartweb via rete LAN), oppure tramite APP su smartphone (connessa direttamente al cloud). È possibile programmare un numero di zona da utilizzarsi come ingresso di retroazione per quel comando, in modo che lo stato di attivato/disattivato del comando sia fornito dallo stato (attivato/disattivato) dell'ingresso. In caso di opzione Comando zona abilitato, la zona da programmare corrisponde all'ingresso su cui collegare il comando manuale di attivazione (si vedano gli schemi di collegamento riportati in Appendice).
2	Inserimento	Aree	L'uscita si attiva in caso di inserimento di almeno una delle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attivata per la durata dell'inserimento e si disattiva quando tutte le aree programmate risultano disinserite. Impulsiva: l'uscita si attiva all'inserimento per la durata programmata.
3	Disinserimento	Aree	L'uscita si attiva in caso di disinserimento di tutte le aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attivata per la durata del disinserimento e si disattiva quando almeno una delle aree programmate risulta inserita. Impulsiva: l'uscita si attiva al disinserimento per la durata programmata.
4	Allarme area	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di una o più aree programmate, in seguito a uno sbilanciamento di una zona appartenente alle stesse a impianto inserito. Bistabile: l'uscita rimane attiva anche se tutte le zone in allarme ritornano nella condizione a riposo e si disattiva solo al disinserimento da parte dell'utente. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
5	Area	Aree	L'uscita si attiva in caso di attivazione di una o più aree programmate (in seguito a uno sbilanciamento di una zona appartenente alle stesse), anche a impianto disinserito. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che tutte le zone appartenenti alle aree programmate non ritornino nella condizione di riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
6	Ventiquattrore	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di una o più zone programmate come ventiquattrore, appartenenti alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona o le zone in allarme non ritornano nello stato a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
7	Incendio	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di una o più zone programmate come incendio, appartenenti alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona o le zone in allarme non ritornano nello stato a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.

8	Guasto	Aree	L'uscita si attiva in caso di guasto di una o più zone, programmate come triplo bilanciamento con guasto, appartenenti alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la condizione di guasto non si ripristina. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
9	Accecamento	Aree	L'uscita si attiva in caso di mascheramento di una o più zone, con funzione di accecamento, appartenenti alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la condizione di mascheramento non si ripristina. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
10	Ritardo uscita	Aree	L'uscita si attiva sul ritardo uscita delle aree programmate (inserimento di aree con zone ritardate appartenenti alle aree programmate). Bistabile: l'uscita rimane attiva per tutta la durata del tempo di uscita. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
11	Ritardo ingresso	Aree	L'uscita si attiva in caso di preallarme di una zona appartenente alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva per tutta la durata del tempo di preallarme. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
12	Sirena	Aree	L'uscita segue la sirena appartenente alle aree programmate Bistabile: l'uscita rimane attiva per un tempo pari alla durata della sirena. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
13	Manomissione	Aree	L'uscita si attiva in caso di manomissione di una zona o di un modulo bus satellite appartenente alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la condizione di manomissione perdura Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
14	Rapina	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme rapina generato dalla tastiera, da Radiocomando o da una zona programmata come rapina sulle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si inserisce un codice di fine allarme sulla tastiera. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
15	Coercizione	Aree	L'uscita si attiva in caso di allarme di coercizione dovuto al disinserimento coercitivo di almeno una delle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si inserisce un codice di fine allarme sulla tastiera o fino alla fine del ciclo di chiamate. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
16	Reset incendio	Aree	Si attiva per eseguire il reset di eventuali sensori antincendio, tramite pressione contemporanea dei tasti 7 e 9 sulla tastiera della centrale appartenente alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si rilasciano i tasti premuti. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata. Dopo il reset dei sensori antincendio, la centrale smette di supervisionare le zone programmate come antincendio, per circa un minuto, per consentire ai sensori di terminare la fase di avvio (start-up).
17	Campanello	Aree	L'uscita si attiva nel caso in cui si attiva una zona programmata come chime e appartenente alle aree programmate. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona non ritorna nella condiziona a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
18	Zona	Zona	L'uscita si attiva in caso di attivazione della zona associata (anche a impianto disinserito). Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona non ritorna nella condiziona a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
19	Allarme zona	Zona	L'uscita si attiva in caso di allarme della zona associata. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che la zona non ritorna nella condiziona a riposo. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.

20	Anomalia batteria	L'uscita si attiva in caso di anomalia batteria, di centrale e/o di impianto e/o di un modulo alimentatore bus. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina il normale funzionamento della batteria. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
21	Assenza rete	L'uscita si attiva in caso di assenza rete elettrica, se la condizione permane per tutto il tempo di ritardo della segnalazione programmato. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina la rete elettrica. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
22	Assenza linea telefonica	L'uscita si attiva in caso di assenza linea telefonica, se la condizione permane per tutto il tempo di ritardo della segnalazione programmato. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina la condizione di avaria. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.
23	Anomalia GSM	L'uscita si attiva in caso di avaria della rete o di guasto del modulo cellulare, se la condizione permane per tutto il tempo di ritardo della segnalazione programmato. Bistabile: l'uscita rimane attiva fino a che non si ripristina la condizione di avaria. Impulsiva: l'uscita si attiva per la durata programmata.

• Programmazione parametri evento

INGRESSO U1
0 _ (0-334)

Parametro evento: in funzione dell'evento programmato per questa uscita, è possibile programmare un parametro secondo quanto riportato nella tabella precedente.

Ad esempio, per un'uscita programmata come telecomando è possibile programmare una zona come ingresso di feedback o come comando zona se è abilitata l'opzione comando zona, per un'uscita programmata come inserimento occorre indicare le aree corrispondenti, etc.

• Programmazione opzioni

OPZIONI U1
X X X _ _

Consente di programmare le seguenti opzioni relative all'uscita:

- Stato riposo: consente di programmare lo stato dell'uscita a riposo (quando non è attiva):
 - Disattivato: uscita aperta rispetto al comune negativo (uscita oc) o relè diseccitato (uscita a relè)
 - Attivato: uscita chiusa rispetto al comune negativo (uscita oc) o relè eccitato (uscita a relè)
Premere ripetutamente il tasto 1 per selezionare lo stato a riposo disattivato () o attivato (x).
- Tipo uscita: consente di programmare la modalità di attivazione dell'uscita:
 - Bistabile: l'uscita si attiva e rimane nello stato attivato fino alla successiva richiesta di disattivazione
 - Impulsiva: l'uscita si attiva per il tempo programmato (si veda Programmazione durata) al termine del quale torna nello stato a riposo.
Premere ripetutamente il tasto 2 per selezionare il tipo uscita bistabile () o impulsiva (x).
Nel caso di uscita programmata come telecomando, sono disponibili ulteriori opzioni:
- Funzione clip: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () la funzione clip (attivazione dell'uscita a costo zero). In questo caso, occorre programmare i numeri telefonici per eseguire la funzione clip su questo comando.
- Uscita Clima: consente di rendere questo comando utilizzabile solo dal sistema di climatizzazione, gestito dalla tastiera SIMPLYA per comandare il riscaldamento e/o l'impianto di condizionamento in funzione della temperatura impostata.
Premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare () questa opzione.
- Comando zona: consente di eseguire comandi domotici dalla centrale, oltre che da altri organi di attuazione, con possibilità di gestire in tempo reale lo stato di acceso/spento o di attivato/disattivato. In tal caso, occorre associare all'uscita, una zona, programmata come tipo "Comando", su cui collegare gli eventuali altri organi di comando, che agiscono in base al tipo di uscita programmato:
 - Tipo uscita bistabile: l'uscita commuta il suo stato di attivato/disattivato ad ogni cambiamento di stato della zona associata (organo di comando bistabile (ad esempio un interruttore) che funziona da deviatore).
 - Tipo uscita impulsiva: l'uscita commuta il suo stato di attivato/disattivato ad ogni attivazione della zona associata (organo di comando di tipo a pulsante).

Per gli esempi di collegamento, si faccia riferimento agli schemi riportati in Appendice.

Si rammenti, inoltre, che la stessa cosa può essere ottenuta associando un ingresso di retroazione al comando che indichi, in tempo reale, lo stato di attivato/disattivato dello stesso.

Premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare () questa opzione.

• **Programmazione durata**

DURATA	U1
3	(1-255sec)

Durata impulso: in caso di uscita programmata come impulsiva, consente di programmare la durata di attivazione, da 1 a 255 secondi.

• **Programmazione telecomando**

In caso di uscita programmata come telecomando, è possibile programmare i seguenti parametri aggiuntivi, in aggiunta alle opzioni riportate sopra.

USCITA 1
5)DESCRIZIONE

Descrizione: consente di inserire una etichetta di testo descrittiva del comando in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

USCITA 1
6)MESS.COMANDO

Messaggio comando: consente di programmare due messaggi vocali di “comando attivato” e “comando disattivato”, indicanti lo stato attuale di quel comando nei menù guidati vocali, locali o remoti, di esecuzione comandi.

USCITA 1
7)TIPO COMANDO

Tipo comando: consente di associare al telecomando un numero, da 0 a 11, identificativo del comando in questione secondo quanto riportato nella tabella sottostante.

Tale numero consente di effettuare raggruppamenti di comandi in base al tipo (ad esempio, tutti i comandi che accendono luci) e di assegnare un'icona pertinente sui dispositivi di comando di tipo grafico (Tastiera Simplya, Amicaweb, Smartweb o APP su smartphone).

Tipo comando	Descrizione
0	Altro: comando che non rientra in questo elenco
1	Luce
2	Cancello
3	Riscaldamento
4	Condizionatore
5	Irrigazione
6	Tapparella
7	Serranda
8	Clima
9	Porta
10	Campanello
11	Remoto Clima: comando associato ad una uscita non necessariamente presente nell'impianto di allarme (uscita virtuale), che se attivato/disattivato consente di Accendere/spegnere un termostato dell'impianto di climatizzazione (si veda il paragrafo Programmazione ambienti)

N.B.: In caso di telecomando programmato con l'opzione “Uscita Clima” abilitata, il parametro Tipo comando assume solo i valori 0 (Riscaldamento) e 1(Condizionatore) e serve ad indicare per quale funzione del termostato quel comando è stato dedicato (si veda il paragrafo Programmazione ambienti).

5.11 Programmazione codici

PROGR.TECNICA
5)PROGR.CODICI

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto 5 per accedere al sottomenù relativo alla programmazione di tutti i codici di tastiera necessari al funzionamento della centrale.

I codici di centrale possono essere a quattro cifre o a sei cifre.

Si rammenti che i codici a quattro cifre, anche se di più facile utilizzo da parte dell'utente (in quanto deve ricordare e, quindi, digitare un numero di cifre inferiore), sono meno sicuri di quelli a sei cifre (il numero totale di combinazioni possibili è inferiore).

PROG.CODICI
7)CIFRE CODICE

Consente di programmare il numero di cifre totali che compongono i codici della centrale (quattro o sei).

PROG.CODICI
1)TECNICO

Consente di programmare/modificare il codice tecnico (default 000000 o 0000) di accesso alla programmazione tecnica della centrale, sia da tastiera che da PC e software dedicato.

PROG.CODICI
2)MASTER

Consente di programmare/modificare il codice master (default 123456 o 1234) che consente l'accesso a tutte le funzioni utente disponibili (ad esempio modifica di tutti i numeri telefonici, di tutti i codici utente, inserimento/disinserimento di tutte le aree, esecuzione di tutti i comandi, etc.) anche nel caso in cui si siano realizzati più impianti dalla stessa centrale (funzionamento di tipo multimpianto).

PROG.CODICI
3)ACCESSO REM.

Consente di programmare/modificare il codice di accesso remoto (default 111111 o 1111) che abilita l'accesso alla telegestione/teleprogrammazione remota tramite PC e software dedicato.

Nel caso in cui non si conosca il codice di accesso remoto attualmente programmato, l'accesso remoto deve essere preventivamente abilitato dall'utente (far riferimento al paragrafo "Accesso telegestione remota" del manuale utente).

PROG.CODICI
4)TEST IMPIANTO

Consente di programmare/modificare il codice (default 123123 o 1231) di accesso alle funzioni di "Test impianto" (si veda il paragrafo relativo al Test Impianto a pag. 79).

• Programmazione codici master

PROG.CODICI
5)SUBMASTER

Consente di programmare fino a 8 differenti codici Submaster che accedano a tutte le funzioni utente da master con limitazioni (sulle aree, sui numeri telefonici, sui codici utente programmabili, etc.), in modo da poter gestire singoli impianti realizzati dalla stessa centrale (funzionamento di tipo multimpianto) senza interferire l'uno con l'altro.

Dopo aver selezionato il numero di codice Submaster, da 1 a 8, che si vuole programmare procedere come sotto riportato:

SUBMASTER1 >
_ (6cifre)

- Codice non programmato: digitare le cifre che compongono il codice e, dopo aver confermato con il tasto OK, è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva del codice in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

SUBMASTER1 >
abc_

- Codice già programmato: inserire/modificare una etichetta di testo descrittiva del codice in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri) e, dopo aver confermato con il tasto OK, è possibile modificare il codice (visualizzato attraverso degli asterischi) previa pressione del tasto CLR o premere OK per accedere al sottomenù relativo alla programmazione dei parametri.

SUBMASTER1
1)COD. UTENTE

Consente di abilitare i codici utente tra i 56 possibili modificabili da questo codice tramite il relativo menù delle Funzioni Utente.

COD. UTENTE M1
_ _ _ _ _ 1-8 >

Premere i tasti da 1 a 8 per abilitare i codici da 1 a 8.

Premere il tasto cursore di destra per passare ai successivi gruppi di 8 codici e, quindi, i tasti da 1 a 8 per abilitare i relativi codici.

SUBMASTER 1
2)AREE

Consente di programmare le aree associate e sulle quali quel codice è autorizzato (per escludere zone ed eventualmente inserire/disinserire la centrale). Le stesse aree, inoltre, determinano i numeri telefonici che quel codice è autorizzato a modificare, in funzione dell'impianto o degli impianti a cui il numero appartiene (si veda il paragrafo *Programmazione numeri telefonici*).

Per associare le aree al codice, si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo Parametri zone Aree di appartenenza a pag.28.

SUBMASTER 1
3)PROGR.ORARIO

Consente di abilitare i programmi orario, tra i 16 possibili, modificabili da questo codice tramite il relativo menù delle *Funzioni Utente*.

Premere i tasti da 1 a 8 per abilitare i programmi orario da 1 a 8.

PROGR.ORARIO M1
----- 1-8 >

Premere il tasto cursore di destra per passare al successivo gruppo di 8 programmi e, quindi, i tasti da 1 a 8 per abilitare i relativi programmi.

SUBMASTER 1
4)COMANDI

Consente di associare i comandi filari che quel codice è autorizzato ad attivare/disattivare in locale (tramite tastiera LCD e/o SIMPLYA) e remoto (tramite chiamata vocale, SMS o Amicaweb, Smartweb o APP su smartphone).

Premere i tasti da 1 a 8 per abilitare le uscite da 1 a 8 (programmate come telecomandi).

Premere il tasto cursore di destra per passare ai successivi gruppi di 8 uscite e, quindi, i tasti da 1 a 8 per abilitare le relative uscite

SUBMASTER 1
5)ATTUATORI

Consente di associare gli attuatori wireless e/o su bus, da 1 a 32, le cui uscite quel codice è autorizzato ad attivare/disattivare in locale (tramite tastiera LCD e/o SIMPLYA) e remoto (tramite chiamata vocale, SMS o Amicaweb, Smartweb o APP su smartphone).

Per associare gli attuatori, usare la stessa modalità utilizzata per abilitare i comandi filari.

SUBMASTER 1
6)SCENARI

Consente di associare gli scenari, da 1 a 16, che quel codice è autorizzato ad eseguire tramite tastiera SIMPLYA, Amicaweb, Smartweb o APP su smartphone.

Per abilitare gli scenari, usare la stessa modalità utilizzata per abilitare i comandi filari.

• Programmazione codici utente

PROG.CODICI
6)UTENTE

Consente di programmare fino a 56 distinti codici utente per accedere alla centrale da tastiera locale (LCD o SIMPLYA) o da remoto (in fonia, SMS e tramite Amicaweb, Smartweb o APP su smartphone).

Tutti i codici hanno un livello di autorità programmabile oltre che una serie di opzioni e parametri che ne contraddistinguono la modalità di accesso e le funzioni eseguibili.

Dopo avere selezionato il numero di codice utente, da 1 a 56, che si vuole programmare, procedere come sotto riportato:

COD.UT 1 >
_ (6 cifre)

- Codice non programmato: digitare le cifre che compongono il codice e, dopo aver confermato con il tasto OK, è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva del codice in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

COD.UT 1 >
abc_

- Codice già programmato: inserire/modificare l'etichetta di testo descrittiva del codice in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri) e, dopo aver confermato con il tasto OK, è possibile modificare il codice (visualizzato attraverso degli asterischi) previa pressione del tasto CLR o premere OK per accedere al sottomenù relativo alla programmazione dei parametri.

COD.UT 1
1)LIV.AUTORIZ.

Consente di modificare il livello di autorizzazione del codice in questione, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Livello di autorizzazione	Descrizione
Inserimento/disinserimento	Consente di eseguire operazioni di inserimento/disinserimento e di esclusione zone sulle aree programmate, oltreché eseguire eventuali comandi.
Solo inserimento	Consente di eseguire l'operazione di solo inserimento e di esclusione zone sulle aree programmate, oltreché eseguire eventuali comandi.
Accesso tecnico	Consente di accedere da remoto per eseguire tutte le funzioni del codice MASTER; può essere inserito, al posto di uno dei codici master, dopo il codice TECNICO per accedere alla programmazione tecnica da tastiera. Questo tipo di codice non consente in alcun modo l'inserimento/disinserimento della centrale.
Comando	Consente di eseguire eventuali comandi programmati.

COD.UT 1

2)PARAMETRI

Per tutti i codici utente è possibile associare le aree dell'impianto.

Per i codici con livello di autorità ins/dis, solo ins e accesso tecnico le aree associate sono quelle sulle quali quel codice è autorizzato per escludere zone ed eventualmente inserire/disinserire la centrale; per i codici programmati con livello di autorità comando, le aree associate definiscono le tastiere da cui questo codice può eseguire i comandi associati e, quindi, l'impianto (in caso di utilizzo multimpianto) a cui questo codice appartiene.

Per associare le aree al codice, si faccia riferimento a quanto riportato nel paragrafo Parametri zone Aree di appartenenza a pag.33.

COD.UT 1

3)OPZIONI

Consente di programmare le seguenti opzioni relative a quel codice, e valide a seconda del livello di autorità programmato:

1. Inserimento/disinserimento rapido (livello autorità ins/dis, solo ins): se abilitata, digitando questo codice su tastiera, si inserisce/disinserisce automaticamente in maniera rapida tutte le aree associate; se disabilitata è possibile selezionare singolarmente le aree che si vogliono inserire/disinserire.

Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare(x) o disabilitare() questa opzione.

2. Abilita esclusione (livello autorità ins/dis, solo ins, accesso tecnico): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare(x) o disabilitare() il codice ad escludere le zone appartenenti alle sue aree associate.

3. Inserimento forzato (livello autorità ins/dis, solo ins): premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare(x) o disabilitare() il codice ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento.

4. Doppio disinserimento (livello autorità ins/dis): consente di attivare la segnalazione di allarme di coercizione senza dover modificare il codice di disinserimento in quello di coercizione (con l'ultima cifra incrementata di una unità). Per non provocare l'allarme di coercizione, dopo aver disinserito con il proprio codice, occorre digitare nuovamente lo stesso codice entro il ritardo di segnalazione della coercizione programmato (default 20 sec) a pag.40.

Premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare () questa opzione.

5. Invio SMS ins/dis (livello autorità ins/dis, solo ins): premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio del messaggio SMS di avviso inserimento/disinserimento da parte di questo codice ai numeri programmati (utilizzo del modulo cellulare) con indicazione del codice che ha eseguito l'operazione.

6. Richiesta straordinario (livello autorità ins/dis, solo ins): consente a questo codice di prorogare l'inserimento della centrale (straordinario per il numero di ore programmate) durante il tempo di avviso di un programma orario di inserimento (si veda il paragrafo relativo al Programmazione orario).

Premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare () questa opzione.

7. Temporaneo (livello autorità tutti): questa opzione consente di rendere questo codice "temporaneo": in tal caso, il codice è sempre disabilitato (non viene riconosciuto dalla centrale) e può essere abilitato solo in determinate fasce orarie tramite programmatore orario.

Premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare(x) o disabilitare() questa opzione.

8. Ronda (livello autorità ins/dis): in caso di disinserimento di alcune aree della centrale da parte di un codice programmato con l'opzione "ronda" abilitato, la centrale reinserisce automaticamente le stesse aree dopo il ritardo programmato (si veda il parametro Durata ronda nel paragrafo Programmazione altre temporizzazioni e parametri a pag.37).

Premere ripetutamente il tasto 8 per abilitare(x) o disabilitare() questa opzione.

COD.UT 1

4)COMANDI

Consente di associare i comandi filari che quel codice è autorizzato ad attivare/disattivare in locale (tramite tastiera LCD e/o SIMPLYA) e remoto (tramite chiamata vocale, SMS o Amicaweb, Smartweb o APP su smartphone).

Premere i tasti da 1 a 8 per abilitare le uscite da 1 a 8 (programmate come telecomandi).

Premere il tasto cursore di destra per passare ai successivi gruppi di 8 uscite e, quindi, i tasti da 1 a 8 per abilitare le relative uscite.

COD.UT 1

5)ATTUATORI

Consente di associare gli attuatori wireless e/o su bus, da 1 a 32, le cui uscite quel codice è autorizzato ad attivare/disattivare in locale (tramite tastiera LCD e/o SIMPLYA) e remoto (tramite chiamata vocale, SMS o Amicaweb, Smartweb o APP su smartphone).

Per associare gli attuatori, usare la stessa modalità utilizzata per abilitare i comandi filari.

COD.UT 1

6)SCENARI

Consente di associare gli scenari, da 1 a 16, che quel codice è autorizzato ad eseguire tramite tastiera SIMPLYA, Amicaweb, Smartweb o APP su smartphone.

Per abilitare gli scenari, usare la stessa modalità utilizzata per abilitare i comandi filari.

5.12 Programmazione moduli su bus

La centrale Amica 128 LTE dispone di due distinti BUS 485 sui quali è possibile collegare i moduli satelliti che estendono le funzionalità base della Centrale.

A livello fisico, i due BUS 485 sono completamente distinti, ognuno con le proprie protezioni, in modo tale che un'eventuale avaria (taglio fili o cortocircuito) di uno di questi, non influenzi il funzionamento degli altri due.

Anche a livello logico, i due BUS 485 sono completamente distinti: due moduli satelliti con stesso indirizzo fisico collegati sul BUS 1 e sul BUS 2 sono considerati dalla centrale come due moduli distinti.

I moduli satelliti che la centrale è in grado di supportare, sono riportati nella tabella seguente:

Moduli satellite	Descrizione
Tastiere (LCD e SIMPLYA)	Consentono, tramite tastiera alfanumerica e display (LCD o grafico), di comandare la centrale nelle operazioni di inserimento/disinserimento oltre che eseguire tutte le funzioni di gestione del proprio impianto di allarme: programmazioni, consultazione archivi di vario tipo (anomalie, memorie allarmi, eventi di sistema), esclusioni zone, test impianto, etc. È possibile collegare fino a 14 tastiere, tra LCD e SIMPLYA (7 su bus 1 e 7 su bus 2).
Modulo WEB (Amicaweb o Smartweb)	Consentono la telegestione/teleprogrammazione via rete LAN, in locale, remoto o tramite connessione al Cloud Combivox: - per l'utente, dal proprio PC o telefono con browser per Internet e tramite Webserver incorporato; - per l'utente dal proprio smartphone con installata l'APP per connessione diretta (Simplya Smart) o tramite cloud (Simplya Cloud); - per l'installatore, dal proprio PC e software di programmazione dedicato. È possibile collegare un solo modulo WEB alla centrale, con indirizzo 6, nello spazio di indirizzi delle tastiere. Di conseguenza, è possibile collegare fino a 14 moduli tra tastiere LCD, Simplya e Amicaweb (o Smartweb).
Espansioni ingressi	Consentono di espandere il numero di ingressi della centrale. È possibile collegare fino a 30 espansioni ingressi (15 su bus 1 e 15 su bus 2).
Alimentatori	Forniscono sistemi di alimentazione supplementari a quello fornito dalla scheda di centrale, qualora l'impianto li necessiti. È possibile collegare fino a 8 alimentatori (4 su bus 1 e 4 su bus 2).
Inseritori	Consentono di comandare la centrale, tramite chiavi di prossimità (transponder), per inserire/disinserire l'impianto di allarme, attivare/disattivare eventuali comandi, eseguire scenari, etc., in modo più immediato e semplificato rispetto ad una tastiera. In questa categoria rientrano anche i lettori di prossimità integrati all'interno delle tastiere. È possibile collegare fino a 16 inseritori (8 su bus 1 e 8 su bus 2).
Espansioni uscite	Consentono di espandere il numero di uscite programmabili della centrale. È possibile collegare fino a 8 espansioni uscite (4 su bus 1 e 4 su bus 2).
Ricevitori radio	Consentono di ampliare la centrale con un sottosistema radio senza fili costituito da sensori di vario tipo, radiocomandi e attuatori. È possibile collegare fino a 4 ricevitori radio indifferentemente su bus 1 o 2.
Sirene	Consentono di ampliare il numero di sirene della centrale con un tipo di sirena "più intelligente", controllata in maniera continua dalla centrale. È possibile collegare fino a 8 sirene AP o interne (4 su bus 1 e 4 su bus 2).
Attuatori	Consentono di eseguire comandi domotici tramite la centrale, in modo da poter attivare/disattivare carichi di potenza collegati sulle relative uscite. È possibile collegare fino a 32 attuatori su bus 1 o 2.

Per la programmazione dei parametri relativi ai moduli satelliti su bus, occorre tenere presente le seguenti definizioni:

- Indirizzo fisico: rappresenta l'indirizzo hardware assegnato al modulo satellite generalmente tramite dipswitch presenti sulla scheda elettronica o tramite programmazione su tastiera Simplya e Amicaweb (è possibile collegare due moduli con indirizzo fisico uguale sul bus 1 e sul bus 2).

- Indirizzo software: rappresenta il numero, con cui la centrale identifica un modulo satellite in base alla collocazione fisica dello stesso (due moduli con indirizzo fisico uguale sul bus 1 e bus 2 hanno indirizzo software differente).

Per i moduli satelliti collegati sul bus 1, l'indirizzo software corrisponde all'indirizzo fisico; per i moduli collegati sul bus 2, l'indirizzo software corrispondente è riportato nella seguente tabella:

Moduli satelliti	Collocazione	Indirizzo fisico	Indirizzo software
Tastiere/Amicaweb (max. 14)	Bus 1	Da 1 a 7	Da 1 a 7
	Bus 2	Da 1 a 7	Da 8 a 14 (indirizzo fisico + 7)
Espansioni ingressi (max. 30)	Bus 1	Da 1 a 15	Da 1 a 15
	Bus 2	Da 1 a 15	Da 16 a 30 (indirizzo fisico + 15)
Alimentatori (max 8)	Bus 1	Da 1 a 4	Da 1 a 4
	Bus 2	Da 1 a 4	Da 5 a 8 (indirizzo fisico + 4)
Inseritori (max. 16)	Bus 1	Da 1 a 8	Da 1 a 8
	Bus 2	Da 1 a 8	Da 9 a 16 (indirizzo fisico + 8)
Espansioni uscite (max. 8)	Bus 1	Da 1 a 4	Da 1 a 4
	Bus 2	Da 1 a 4	Da 5 a 8 (indirizzo fisico + 4)
Ricevitori radio (max. 4)	Bus 1	Da 1 a 4	Da 1 a 4
	Bus 2	Da 1 a 4	Da 1 a 4
Sirene (max. 8)	Bus 1	Da 1 a 4	Da 1 a 4
	Bus 2	Da 1 a 4	Da 5 a 8 (indirizzo fisico + 4)
Attuatori (max. 32)	Bus 1	Da 1 a 32	Da 1 a 32
	Bus 2	Da 1 a 32	Da 1 a 32

PROGR.TECNICA
7)MODULI SU BUS

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto 7 per accedere al sottomenù relativo alla programmazione dei parametri di funzionamento specifici dei vari moduli bus satelliti.

• Apprendimento dei moduli su bus

MODULI SU BUS
1)RICERCA MODULI

Affinché la centrale gestisca in modo corretto (e totale) i vari moduli satelliti collegati su bus, è necessario che la stessa apprenda, tramite opportuna procedura, e riconosca i moduli presenti. Se un modulo non compare all'interno della lista di quelli attualmente riconosciuti, esso non funzionerà correttamente.

RICERCA MODULI
1)MOD.ABILITATI

Consente di verificare la lista dei moduli attualmente riconosciuti (e, quindi, abilitati) dalla centrale, con il loro indirizzo software.

RICERCA MODULI
2)NUOVA RICERCA

Consente di aggiornare la lista dei moduli riconosciuti, avviando una nuova ricerca degli stessi, tra quelli collegati su bus.

Occorre pertanto, prima di avviare questa procedura, aver collegato su bus e alimentato tutti i moduli satelliti che si vogliono utilizzare.

RICERCA MODULI
3)RESET MODULI

Consente di azzerare la lista dei moduli riconosciuti. Utilizzare questa procedura nel caso si voglia rimuovere un modulo già collegato. In tal caso:

1. azzerare la lista dei moduli riconosciuti;
2. spegnere e rimuovere fisicamente il modulo in questione;
3. avviare una nuova ricerca dei moduli collegati.

• Programmazione sistema radio

MODULI SU BUS
2)MODULI RADIO

Consente di programmare tutti i parametri relativi al funzionamento del sottosistema radio 868, che la centrale è in grado di gestire, e costituito dagli elementi riportati nella tabella a pagina seguente:

Elementi del sottosistema wireless	Descrizione
Ricevitori	Moduli collegati alla centrale tramite BUS 485 e che gestiscono le comunicazioni wireless con gli altri elementi del sottosistema.
Sensori	Ricetrasmittitori bidirezionali di vario tipo (contatti, volumetrici, etc.) che si attivano a segnalare una condizione di allarme.
Radiocomandi	Organi di comando wireless bidirezionali per eseguire funzioni di inserimento/disinserimento di aree, attivazione/disattivazione di comandi, etc.
Attuatori	Organi wireless bidirezionali per l'attivazione/disattivazione di carichi di potenza collegati sulle uscite.

• Programmazione ricevitori

MODULI RADIO
1)PROG.RICEVIT.

Premendo il tasto 1 dal sottomenù principale di programmazione del sistema radio, è possibile programmare tutti i parametri relativi ai ricevitori radio bus. Dopo aver selezionato il ricevitore tramite indirizzo software da 1 a 4, si accede al sottomenù relativo.

MODULO RF 1
1)FUNZIONAMENTO

Funzionamento: consente di selezionare la modalità di funzionamento del ricevitore in funzione delle tre frequenze (canali radio) disponibili:

1. Auto (AFS): funzionamento multicanale automatico con ricerca automatica della frequenza in base al canale libero disponibile.
2. Solo frequenza 1: funzionamento a frequenza fissa 1.
3. Solo frequenza 2: funzionamento a frequenza fissa 2.
4. Solo frequenza 3: funzionamento a frequenza fissa 3.

MODULO RF 1
2)GEST.ACCECAM.

Gestione accecamento: la condizione di accecamento si verifica in presenza di forti disturbi (e perduranti nel tempo) causati da fonti in grado potenzialmente di rendere il ricevitore insensibile alle segnalazione dei ricetrasmittitori radio.

Tale parametro consente di selezionare la modalità di gestione della condizione di accecamento del ricevitore in questione:

1. Allarme: in tal caso la centrale genera una segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di accecamento.
2. Solo archivio: la condizione di accecamento viene solo memorizzata nell'archivio storico.

MODULO RF 1
3)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla scheda del ricevitore. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

MODULO RF 1
4)GEST.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

MODULO RF 1
5)AREE APP.

Aree di appartenenza: consente di programmare le aree a cui questo modulo appartiene e che vanno in allarme in caso di manomissione o guasto bus dello stesso.

Per programmare le aree di appartenenza, procedere come riportato nel paragrafo *Parametri zone Aree* di appartenenza a pag.33.

MODULO RF 1
6)VERIF.CANALE

Verifica canale: consente di verificare il livello di rumore RF per ogni singola frequenza (in scala da 1 a 8), in modo da poter selezionare, come frequenza di lavoro, quella meno disturbata.

Utilizzare i tasti cursore per selezionare le varie frequenze e verificarne il livello di rumore sulla scala riportata (un asterisco precede il nome della frequenza attualmente utilizzata dal ricevitore).

• Programmazione e verifica sensori radio

MODULI RADIO
2)GEST.SENSORI

Premendo il tasto 2 dal sottomenù principale di programmazione del sistema radio, è possibile programmare i sensori (ricetrasmittitori) radio e i relativi parametri di funzionamento.

La centrale è in grado di gestire le segnalazioni di allarme (oltre che supervisionarne il funzionamento e la batteria) di massimo 64 sensori radio su di un unico ricevitore. Qualora un ricevitore non fosse in grado di ricevere le segnalazioni di tutti i sensori installati, è consigliabile utilizzare più ricevitori radio. In tal caso, occorre specificare, per ogni sensore, il ricevitore incaricato di gestirne le segnalazioni.

Ogni sensore radio è identificato da un numero, da 1 a 64, corrispondente alla posizione in memoria sulla centrale in cui sono memorizzati i parametri. Ogni sensore radio, da 1 a 64, è associato ad una unica zona hardware sulla centrale, rispettivamente da 257 a 320.

Dopo aver selezionato il sensore, da 1 a 64, è possibile verificare se un ricetrasmittitore è già memorizzato in questa posizione. Premendo ulteriormente il tasto OK si accede al relativo sottomenù di programmazione dei parametri.

SENS.1
1)CODICE

Codice sensore: consente di digitare direttamente le otto cifre del codice che identifica il sensore da programmare, riportato sul sensore stesso e/o sul suo imballo, senza dover effettuare operazioni di apprendimento.

In questa modalità, è possibile, inoltre, rimuovere un sensore già programmato cancellandone il codice in questione.

SENS.1
2)APPRENDIM.

Apprendimento: consente di programmare un sensore radio mediante apprendimento diretto del suo codice identificativo, a 8 cifre, attraverso la trasmissione di una segnalazione di quel sensore. Questa modalità può risultare utile in caso di smarrimento del codice.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui:

1. spegnere il sensore rimuovendone la batteria;
2. reinserirla per avviare la procedura di inizializzazione dello stesso (si faccia riferimento al manuale del sensore specifico);
3. Attendere la conferma dell'avvenuta memorizzazione sul display della tastiera LCD

SENS.1
3)LIV.SEGNALE

Livello segnale: consente di visualizzare, in scala da 1 a 8, l'intensità del segnale sul ricevitore di una segnalazione di allarme da quel sensore. In fase di installazione è consigliabile che tale valore sia superiore o al più uguale al valore del livello di rumore RF sul ricevitore in questione.

È possibile "fissare" tale valore sul display della tastiera LCD (fino alla pressione del tasto CLR o alla ricezione di un'altra segnalazione). Premere ripetutamente il tasto BYP per abilitare (una lettera B compare in basso a sinistra sul display) o disabilitare questa opzione.

SENS.1
4)MODULO RF

Ricevitore: consente di programmare il ricevitore radio, con indirizzo da 1 a 4 (default 1), incaricato di gestire le segnalazioni di questo sensore. In caso di utilizzo di più ricevitori, selezionare quello che è in grado di ricevere meglio le segnalazioni del sensore.

SENS.1
5)SUPERVISIONE

Supervisione: la centrale è in grado di supervisionare in maniera continua il funzionamento di un ricetrasmittitore e di fornire una segnalazione di guasto se non riceve più segnalazioni da quel sensore entro un intervallo di tempo programmabile.

Questa opzione consente di abilitare la segnalazione di guasto in caso di mancata supervisione, o di disabilitarla (in tal caso è solo memorizzata in archivio eventi).

SENS.1
6)DUR.SUPERVIS.

Consente di programmare il numero di ore, da 1 a 15 (default 8 ore), in cui la centrale attende almeno una segnalazione dal quel sensore prima di segnalarne il guasto di mancata supervisione.

È consigliabile non programmare un tempo di supervisione molto breve, soprattutto per quei sensori collocati in maniera più critica rispetto al ricevitore, per non incorrere in segnalazioni continue e fuorvianti di mancata supervisione.

MODULI RADIO
3)VERIF.SENSORE

Premendo il tasto 3 dal sottomenù principale di programmazione del sistema radio, è possibile verificare se un determinato sensore radio risulta già programmato e, in caso affermativo, in quale posizione di memoria da 1 a 64.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui è necessario attivare il sensore da verificare alla trasmissione di una segnalazione. Attendere, quindi, la conferma sul display della tastiera LCD.

• Programmazione e verifica radiocomandi

MODULI RADIO
4)GEST.RADIOCOM.

Premendo il tasto 4 dal sottomenù principale di programmazione del sistema radio, è possibile programmare i radiocomandi e i relativi parametri di funzionamento.

La centrale è in grado di gestire fino a un massimo di 32 radiocomandi, utili per operazioni di inserimento/disinserimento della centrale, attivazione/disattivazione di telecomandi, etc., su di un unico ricevitore. Qualora sia necessario estendere la copertura radio di un radiocomando, per poter comandare la centrale da più punti del sito in cui è realizzato l'impianto di allarme, è consigliabile utilizzare più ricevitori radio dislocati in modo da poter ricevere la segnalazione del radiocomando da tutti i punti più lontani previsti dall'installazione.

Ogni radiocomando è identificato da un numero, da 1 a 32, corrispondente alla posizione in memoria sulla centrale in cui sono memorizzati i parametri.

Dopo aver selezionato la posizione da 1 a 32, è possibile verificare se un radiocomando è già memorizzato in questa posizione. Premendo ulteriormente il tasto OK si accede al relativo sottomenù di programmazione dei parametri.

RADIOC. 1
1)CODICE

Codice radiocomando: consente di digitare direttamente le otto cifre del codice che identifica il radiocomando da programmare, riportato sul radiocomando stesso e/o sul suo imballo, senza dover effettuate operazioni di apprendimento.

In questa modalità, è possibile, inoltre, rimuovere un radiocomando già programmato cancellandone il codice in questione.

RADIOC. 1
2)APPRENDIM.

Apprendimento: consente di programmare un radiocomando mediante apprendimento diretto del suo codice identificativo, a 8 cifre, attraverso una trasmissione da quel radiocomando. Questa modalità può risultare utile in caso di smarrimento del codice.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui premere uno dei quattro tasti del radiocomando da memorizzare e attendere la conferma dell'avvenuta memorizzazione sul display della tastiera LCD.

RADIOC. 1
3)LIV.SEGNALE

Livello segnale: consente di visualizzare, in scala da 1 a 8, l'intensità del segnale sul ricevitore di una trasmissione da quel radiocomando. In fase di installazione è consigliabile che tale valore sia superiore o al più uguale al valore del livello di rumore RF sul ricevitore in questione.

È possibile "fissare" tale valore sul display della tastiera LCD (fino alla pressione del tasto CLR o alla ricezione di un'altra segnalazione). Premere ripetutamente il tasto BYP per abilitare (una lettera B compare in basso a sinistra sul display) o disabilitare questa opzione.

RADIOC. 1
4)DESCRIZIONE

Consente di inserire, tramite tastiera alfanumerica, una etichetta di testo descrittiva del radiocomando in questione che più specificatamente lo identifichi all'interno della centrale (max. 16 caratteri).

RADIOC. 1
5)OPZIONI

Consente di abilitare le seguenti opzioni relative al radiocomando:

1. SMS inserimento/disinserimento: consente di abilitare l'invio del messaggio SMS di avviso inserimento/disinserimento da parte di questo radiocomando ai numeri programmati (utilizzo del modulo cellulare) con indicazione del radiocomando che ha eseguito l'operazione. Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione.

2. Temporaneo: consente di rendere questo radiocomando "temporaneo". In tal caso, il radiocomando è sempre disabilitato (non viene riconosciuto dalla centrale) e può essere abilitato solo in determinate fasce orarie tramite programmatore orario.

Premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione.

OPZIONI R1
--

RADIOC. 1
6)TASTI FUNZ.

Per ognuno dei quattro tasti del radiocomando è possibile programmare una funzione specifica sulla centrale (inserimento, disinserimento, attivazione/disattivazione comandi, etc.).

Dopo aver selezionato uno dei quattro tasti, in base al proprio colore (rosso, verde, blu, giallo) si accede al relativo sottomenù di programmazione.

TASTO ROSSO
1)FUNZIONE

Consente di associare al tasto del radiocomando in questione una funzione secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Funzione tasto	Descrizione
Nessuna	Il tasto è disabilitato e non esegue alcuna funzione
Inserimento	Il tasto esegue l'inserimento delle aree programmate
Disinserimento	Il tasto esegue il disinserimento delle aree programmate
Inserimento/disinserimento	Il tasto esegue alternativamente l'inserimento/disinserimento delle aree programmate
Interrogazione	Il tasto esegue l'interrogazione dello stato della centrale in merito alle aree programmate
Telecomando	Il tasto esegue alternativamente l'attivazione/disattivazione del telecomando associato all'uscita filare programmata
Uscita attuatore	Il tasto esegue alternativamente l'attivazione/disattivazione dell'uscita dell'attuatore wireless/bus programmata.
Scenario	Il tasto esegue l'esecuzione dello scenario programmato
Rapina	Il tasto attiva una segnalazione di antirapina

TASTO ROSSO
2)PARAM.FUNZ.

Consente di associare un parametro, in base alla funzione programmata, per quel tasto del radiocomando secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Funzione tasto	Parametro associato
Nessuna	Non disponibile
Inserimento	Programmare le aree che quel tasto deve inserire, seguendo la stessa modalità riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.
Disinserimento	Programmare le aree che quel tasto deve disinserire, seguendo la stessa modalità riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.
Inserimento/disinserimento	Programmare le aree che quel tasto deve alternativamente inserire/disinserire, seguendo la stessa modalità riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag. 33.
Interrogazione	Programmare le aree che quel tasto deve interrogare per conoscerne lo stato, seguendo la stessa modalità riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.
Telecomando	Programmare l'uscita, da 1 a 144, corrispondente al telecomando da attivare/disattivare.
Uscita attuatore	Programmare l'uscita, da 1 a 64, dell'attuatore wireless/bus da attivare/disattivare, seguendo la modalità riportata nel paragrafo "Programmazione comunicatore-Programmazione numeri telefonici-Comandi clip attuatori" a pag.45.
Scenario	Programmare lo scenario, da 1 a 16, da eseguire.
Rapina	Programmare le aree allarmate dall'attivazione della segnalazione di antirapina, seguendo la stessa modalità riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag. 33.

Il LED tricolore sul radiocomando si accende in funzione della risposta della centrale all'operazione eseguita, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Funzione eseguita	Accensione LED sul radiocomando
Inserimento	<ul style="list-style-type: none"> - rosso fisso: impianto inserito - rosso lampeggiante: impianto inserito con zone aperte (inserimento forzato) - verde lampeggiante: inserimento non eseguito (a causa, ad esempio, di una zona aperta)
Disinserimento	<ul style="list-style-type: none"> - verde fisso: impianto disinserito
Interrogazione stato impianto	<ul style="list-style-type: none"> - rosso fisso: impianto inserito - rosso lampeggiante: impianto parzialmente inserito - verde fisso: impianto disinserito - verde lampeggiante: impianto disinserito con zone aperte
Telecomando/uscita attuatore	<ul style="list-style-type: none"> - rosso fisso: comando attivato - verde fisso: comando disattivato
Scenario	<ul style="list-style-type: none"> - rosso fisso: esecuzione scenario avviata
Antirapina	<ul style="list-style-type: none"> - rosso fisso: segnalazione attivata

TASTO ROSSO
3)OPZIONI

OPZIONI RR1

--

Consente di abilitare le seguenti opzioni relative al tasto del radiocomando, e in base alla funzione programmata:

1. Segnalazione sirene ins/dis (solo per funzioni tasto inserimento, disinserimento, inserimento/disinserimento): premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare(x) o disabilitare(_) la segnalazione sonora di inserimento/disinserimento dalle sirene programmate sulle aree associate.

Attiva sirena (solo per funzione tasto rapina): premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare(x) o disabilitare(_) la segnalazione sonora tramite sirena (per il tempo pari alla durata sirena programmata) durante l'allarme di antirapina (segnalazione di antipanico).

2. Inserimento forzato (solo per funzioni tasto inserimento e inserimento/disinserimento): premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare(x) o disabilitare(_) il tasto ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento.

MODULI RADIO
5)VERIF.RADIOCOM.

Premendo il tasto 5 dal sottomenù principale di programmazione del sistema radio, è possibile verificare se un determinato radiocomando risulta già programmato e, in tal caso, in quale posizione di memoria da 1 a 32. L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui è necessario premere uno dei quattro tasti del radiocomando da verificare. Attendere, quindi, la conferma sul display della tastiera LCD.

• Programmazione e verifica attuatori radio

MODULI RADIO
6)GEST.ATTUAT.

Premendo il tasto 6 dal sottomenù principale di programmazione del sistema radio, è possibile programmare gli attuatori radio e i relativi parametri di funzionamento.

La centrale è in grado di attivare/disattivare fino a un massimo di 32 attuatori su di un unico ricevitore.

L'attivazione/disattivazione dell'uscita di un attuatore, in genere, occupa lo stesso canale radio utilizzato dalle segnalazioni dei ricetrasmittitori (sensori, contatti, etc.).

In caso di impianti costituiti da molti ricetrasmittitori ed attuatori, è consigliabile disaccoppiarli utilizzando due ricevitori, programmati su due frequenze fisse differenti, in modo che uno gestisca le segnalazioni dei ricetrasmittitori e l'altro si incarichi di eseguire le attivazioni/disattivazioni degli attuatori.

La centrale, attualmente, gestisce due tipologie di attuatori radio:

1. Attuatore a presa a singola uscita (eventualmente dimmerabile su sette livelli) per carichi a 220 V.

2. Attuatore a due uscite relè, a scambio libero per carichi fino a 220 V.

Ogni attuatore radio è identificato da un numero, da 1 a 32, corrispondente alla posizione in memoria sulla centrale in cui sono memorizzati i parametri.

Si tenga presente che la centrale gestisce fino a un massimo di 32 attuatori tra radio e su bus che, pertanto, condividono la stessa memoria di programmazione parametri.

ATTUAT.1 (B) >
PROGRAMMATO

Dopo aver selezionato la posizione, da 1 a 32, è possibile verificare se un attuatore è già memorizzato in questa posizione ed il tipo (una lettera B in alto a sinistra sul display identifica un attuatore bus mentre la lettera R identifica un attuatore radio).

ATTUAT.1 (R) >
PROGRAMMATO

Premendo ulteriormente il tasto OK, se non si tratta di un attuatore bus, si accede al relativo sottomenù di programmazione dei parametri.

ATTUAT.1
1)CODICE

Codice attuatore: consente di digitare direttamente le otto cifre del codice che identifica l'attuatore da programmare, riportato sullo stesso e/o sul suo imballo, senza dover effettuare operazioni di apprendimento. In questa modalità, è possibile, inoltre, rimuovere un attuatore già programmato cancellandone il codice in questione.

ATTUAT.1
2)APPRENDIM.

Apprendimento: consente di programmare un attuatore mediante apprendimento diretto del suo codice identificativo, a 8 cifre, attraverso una trasmissione radio. Questa modalità può risultare utile in caso di smarrimento del codice.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui spegnere e, quindi, rialimentare l'attuatore da memorizzare. Attendere la conferma dell'avvenuta memorizzazione sul display della tastiera LCD.

ATTUAT.1
3)LIV.SEGNALE

Livello segnale: consente di visualizzare, in scala da 1 a 8, l'intensità del segnale sul ricevitore di una trasmissione da quell'attuatore.

Per eseguire questa verifica occorre attivare una trasmissione dall'attuatore spegnendolo e, quindi, rialimentandolo. In fase di installazione è consigliabile che tale valore sia superiore o al più uguale al valore del livello di rumore RF sul ricevitore in questione.

È possibile “fissare” tale valore sul display della tastiera LCD (fino alla pressione del tasto CLR o alla ricezione di un'altra segnalazione). Premere ripetutamente il tasto BYP per abilitare (una lettera B compare in basso a sinistra sul display) o disabilitare questa opzione.

ATTUAT.1
4)MODULO RF

Ricevitore: consente di programmare il ricevitore radio, con indirizzo da 1 a 4 (default 1), incaricato di gestire le attivazioni/disattivazione relative alle uscite di questo attuatore. In caso di utilizzo di più ricevitori, selezionare quello che è in grado di raggiungere in maniera più efficace via radio l'attuatore.

ATTUAT.1
5)PARAMETRI

Consente di programmare i parametri di funzionamento relativi alle uscite dell'attuatore.

PARAMETRI A1
1)TIPO ATTUAT.

Programmare il tipo di attuatore in questione tra quelli a singola uscita e a due uscite.

In caso di attuatore a singola uscita:

PARAMETRI A1
2)PARAM.USCITA

Consente di accedere al sottomenù relativo di programmazione dei parametri.

PARAM.USCITA A1
1)ABILITA

Abilita: consente di abilitare o meno l'utilizzo di questo comando.

PARAM.USCITA A1
2)DESCRIZIONE

Descrizione: consente di inserire una etichetta di testo descrittiva del comando in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

PARAM.USCITA A1
3)OPZIONI

Consente di programmare le seguenti opzioni relative all'uscita:

1. Dimmerabile: consente, in caso di utilizzo di carichi dimmerabili, di attivare questa uscita su più livelli (da 1 a 7) di potenza.

Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione.

2. Funzione clip: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare(.) la funzione clip (attivazione dell'uscita a costo zero). In questo caso, occorre programmare i numeri telefonici per eseguire la funzione clip su questo comando radio.

3. Uscita Clima: consente di rendere questo comando utilizzabile solo dalla tastiera SIMPLYA, nella sua funzione di termostato, per comandare via radio il riscaldamento e/o l'impianto di condizionamento in funzione della temperatura impostata.

Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione.

PARAM.USCITA A1
4)DURATA

Durata impulso: in caso di uscita programmata come impulsiva, consente di programmare la durata di attivazione, da 1 a 240 secondi.

PARAM.USCITA A1
5)TIPO COMANDO

Consente di associare all'uscita dell'attuatore un numero, da 0 a 10, identificativo del comando in questione secondo quanto riportato nella tabella al paragrafo “Programmazione uscite - Programmazione telecomando -Tipo comando” a pag.62.

Tale numero consente di effettuare raggruppamenti di comandi in base al tipo (ad esempio, tutti i comandi che accendono luci) e di assegnare un' icona pertinente sui dispositivi di comando di tipo grafico (Tastiera Simplya, Amicaweb, Smartweb o App su smartphone).

PARAM.USCITA A1
6)MESS.FONIA

Consente di programmare due messaggi vocali di “comando attivato” e “comando disattivato”, indicanti lo stato attuale di quel comando nei menù guidati vocali, locali o remoti, di esecuzione comandi.

In caso di attuatore a due uscite:

PARAM.U1 A1
2)PARAMETRI U1

PARAMETRI A1
3)PARAMETRI U2

Consentono di accedere al sottomenù di programmazione dei parametri relativi all'uscita in questione.

PARAMETRI U1 A1
1)ABILITA

Abilita: consente di abilitare o meno l'utilizzo di questa uscita dell'attuatore.

PARAMETRI U1 A1
2)DESCRIZIONE

Descrizione: consente di inserire una etichetta di testo descrittiva del comando in questione tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri).

PARAMETRI U1 A1
3)OPZIONI

OPZIONI U1 A1
X X X

Consente di programmare le seguenti opzioni relative all'uscita:

1. Tipo uscita: consente di programmare la modalità di attivazione dell'uscita tra le seguenti.
 - Bistabile: l'uscita si attiva e rimane nello stato attivato fino alla successiva richiesta di disattivazione.
 - Impulsiva: l'uscita si attiva per il tempo programmato (si veda Programmazione durata) al termine del quale torna nello stato a riposo.

Premere ripetutamente il tasto 1 per selezionare il tipo uscita bistabile (.) o impulsiva (x).

2. Funzione clip: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare(.) la funzione clip (attivazione dell'uscita a costo zero). In questo caso, occorre programmare i numeri telefonici per eseguire la funzione clip su questo comando radio.

3. Uscita Clima: consente di rendere questo comando utilizzabile solo dalla tastiera SIMPLYA, nella sua funzione di termostato, per comandare via radio il riscaldamento e/o l'impianto di condizionamento in funzione della temperatura impostata.

Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione.

PARAMETRI U1 A1
4)DURATA

Durata impulso: in caso di uscita programmata come impulsiva, consente di programmare la durata di attivazione, da 1 a 240 secondi.

PARAMETRI U1 A1
5)TIPO COMANDO

Consente di associare all'uscita dell'attuatore un numero, da 0 a 10, identificativo del comando in questione secondo quanto riportato nella tabella al paragrafo "Programmazione uscite - Programmazione telecomando -Tipo comando".

Tale numero consente di effettuare raggruppamenti di comandi in base al tipo (ad esempio, tutti i comandi che accendono luci) e di assegnare un'icona pertinente sui dispositivi di comando di tipo grafico (Tastiera Simplya, Amicaweb, Smartweb o App su smartphone).

PARAMETRI U1 A1
6)MESS.FONIA

Consente di programmare due messaggi vocali di "comando attivato" e "comando disattivato", indicanti lo stato attuale di quel comando nei menù guidati vocali, locali o remoti, di esecuzione comandi.

MODULI RADIO
7)VER.ATTUATORI

Premendo il tasto 7 dal sottomenù principale di programmazione del sistema radio, è possibile verificare se un determinato attuatore risulta già programmato e, in caso affermativo, in quale posizione di memoria da 1 a 32.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui è necessario spegnere e quindi rialimentare l'attuatore da verificare. Attendere, quindi, la conferma sul display della tastiera LCD.

• Programmazione inseritori

MODULI SU BUS
4)INSERITORI

Consente di programmare, dopo aver selezionato l'inseritore (o il lettore di prossimità integrato nelle tastiere predisposte) tramite indirizzo software da 1 a 16, i parametri qui sotto riportati.

INSERITORE 1
1)LED VERDE

Consente di assegnare una funzione al primo LED presente sull'inseritore (di colore verde) che determina sia la modalità di accensione dello stesso che le funzioni delle chiavi di prossimità abilitate su questo inseritore.

In modo analogo è possibile programmare gli ulteriori LED presenti sull'inseritore (rosso, giallo, arancio). Dopo aver selezionato il LED dell'inseritore in base al colore, si accede al relativo sottomenù di programmazione:

LED VERDE I1
1)FUNZIONE

Consente di associare al LED in questione una funzione secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Funzione LED	Descrizione
Non utilizzato	Il LED non è utilizzato per alcuna funzione e rimane sempre spento.
Area	Il LED segnala lo stato di inserito/disinserito dell'area o delle aree associate (acceso se inserito, spento se disinserito). Il LED lampeggia in caso di allarme delle aree stesse. È l'unica funzione disponibile per i lettori integrati sulle tastiere (vedi nota sotto).
Uscita	Il LED segnala lo stato di una uscita associata (acceso se l'uscita è attivata, spento se l'uscita è disattivata). In caso di uscita programmata come telecomando è possibile, tramite chiave di prossimità, attivare/disattivare lo stesso.
Anomalia sistema	Il LED segnala, lampeggiando, la presenza di una eventuale anomalia nell'impianto di allarme.
Allarme	Il LED segnala, lampeggiando, l'eventuale allarme sulle aree programmate (aree di appartenenza dell'inseritore).

LED VERDE 11
2)PARAM.FUNZ.

Consente di associare un parametro, in base alla funzione programmata, per quel LED secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Funzione LED	Parametro associato
Non utilizzato	Non disponibile
Area	<p>Corrisponde alle aree associate a quel LED che possono essere inserite/disinserite da una eventuale chiave di prossimità su questo inseritore.</p> <p>In caso di più aree associate si tenga presente che:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. il LED risulta acceso solo se tutte le aree associate sono inserite; 2. la chiave può solo inserire/disinserire tutte le aree associate al LED, ma non eseguirne la parzializzazione; 3. in caso di inserimento parziale delle aree associate al LED (LED spento), la chiave non può eseguirne il disinserimento se prima non esegue l'inserimento di tutte le aree (LED acceso); 4. la chiave non può eseguire operazioni di inserimento/disinserimento se le aree associate corrispondono solo parzialmente alle aree associate al LED (non tutte le aree associate al LED sono state programmate per quella chiave). <p>Le aree associate possono essere programmate seguendo la stessa modalità riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.</p>
Uscita	<p>Corrisponde all'uscita, da 1 a 144, associata a quel LED.</p> <p>Si tenga presente che l'uscita associata può anche non essere fisicamente presente nell'impianto (uscita virtuale), ma ugualmente programmata per attivarsi in funzione di un particolare evento. In tal caso il LED dell'inseritore può essere utilizzato per segnalare un particolare evento (allarme o apertura di una zona, allarme o attivazione di una o più aree, ritardo ingresso, ritardo uscita, etc.).</p>
Anomalia sistema	Non disponibile
Allarme	Non disponibile

N.B.: Per i lettori integrati nelle tastiere, non essendoci LED che si accendono in base a una funzione programmata, la programmazione dei LED assume un significato differente rispetto a quello visto sopra. I LED, in pratica, devono essere programmati per indicare solo le aree o i gruppi di aree che possono essere inserite/disinserite su quel lettore. Pertanto l'unica funzione programmabile riconosciuta è quella di associazione a una o più aree della centrale.

INSERITORE 1
5)MESS.VOC.

Messaggi guida vocali: consente di abilitare la riproduzione di messaggi audio vocali durante le funzioni di inserimento/disinserimento ed esecuzione comandi, tramite modulo audio amplificato abbinato all'inseritore.

INSERITORE 1
6)AREE APP.

Aree di appartenenza: consente di programmare le aree a cui questo modulo appartiene e che vanno in allarme in caso di guasto bus dello stesso.

Per programmare le aree di appartenenza, procedere come riportato nel paragrafo Parametri zone Aree di appartenenza.

INSERITORE 1
7)GES.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul BUS 485 (nessun collegamento su BUS). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

• Programmazione chiavi

MODULI SU BUS
3)FUNZ.CHIAVI

Consente di programmare le chiavi di prossimità (transponder),utilizzate in associazione con gli inseritori su bus, e le relative funzioni sui vari inseritori.

Ogni chiave è identificata da un numero da 1 a 64, indicante la posizione in cui sono programmate in centrale.

Una chiave di prossimità può essere programmata solo mediante apprendimento del codice, da parte della centrale, attraverso la lettura di uno degli inseritori collegati alla stessa. Si tenga presente che un inseritore è abilitato a leggere il codice della chiave solo se lo stesso appartiene alla lista dei moduli riconosciuti dalla centrale (si veda il paragrafo "Apprendimento dei moduli su bus" a pag.67). In caso contrario, l'avvicinamento di una chiave al lettore non provoca alcun effetto.

FUNZ.CHIAVI
2)VERIF.CHIAVE

Verifica chiave: consente di verificare se una chiave risulta programmata e, in tal caso, restituisce il numero identificativo della posizione della chiave da 1 a 64.

L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui avvicinare la chiave a uno degli inseritori collegati alla centrale. Un bip lungo insieme con l'accensione contemporanea di tutti i LED dell'inseritore, conferma l'avvenuto apprendimento del codice della chiave.

FUNZ.CHIAVI
1)SELEZ.CHIAVE

Consente di programmare una nuova chiave o di modificarne i parametri di funzionamento relativi.

CHIAVE 1 (*) >
abc_

Dopo aver selezionato la chiave in base al numero identificativo da 1 a 64, è possibile, tramite tastiera alfanumerica, inserire una etichetta di testo descrittiva della chiave in questione che più specificatamente la identifichi all'interno della centrale (max. 16 caratteri). Un asterisco tra parentesi in alto a destra sul display della tastiera indica se una chiave è programmata o meno in questa posizione sulla centrale. Premere, quindi, il tasto OK per accedere al relativo sottomenù di programmazione.

CHIAVE 1
1)PROGR.CHIAVE

Consente di memorizzare il codice della chiave mediante acquisizione diretta attraverso un inseritore collegato. L'attivazione di questa funzione avvia una temporizzazione di 60 secondi entro cui avvicinare la chiave a uno degli inseritori collegati alla centrale. Un bip lungo insieme con l'accensione contemporanea di tutti i LED dell'inseritore, conferma l'avvenuto apprendimento del codice della chiave.

CHIAVE 1
2)CANC.CHIAVE

Consente di cancellare, previa conferma, il codice della chiave memorizzata in questa posizione.

CHIAVE 1
3)PARAM.CHIAVE

Consente di programmare la funzione che questa chiave deve eseguire quando riconosciuta dalla centrale attraverso la lettura del codice da parte di uno degli inseritori.

Si tenga presente che è possibile programmare la chiave in modo da assumere comportamenti diversi in funzione dell'inseritore che ne esegue la lettura (la stessa chiave, ad esempio, può inserire/disinserire la centrale da un inseritore ed eseguire un telecomando da un altro).

Pertanto la funzione associata ad una chiave può essere programmata solo dopo aver selezionato l'inseritore corrispondente, tramite il suo indirizzo software da 1 a 16.

PAR.CHIAVE 1 I1
1)TIPO

Consente di programmare il tipo e, quindi, la funzione associata alla chiave, sull'inseritore selezionato, secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente:

Tipo chiave	Descrizione
Non utilizzata	La chiave non esegue alcuna funzione su quell'inseritore
Inserimento/ disinserimento	La chiave esegue l'inserimento/disinserimento delle aree associate in comune con le aree associate ai vari LED di quell'inseritore.
Solo inserimento	La chiave esegue il solo inserimento delle aree associate in comune con le aree associate ai vari LED di quell'inseritore.
Comando	La chiave è programmata per attivare/disattivare il comando programmato da quell'inseritore. In caso di inseritori bus, uno dei LED deve necessariamente essere associato all'uscita programmata per quel telecomando; sui lettori integrati nelle tastiere è invece possibile attivare/disattivare, tramite chiave, tutti i comandi disponibili.
Scenario	La chiave è programmata per eseguire lo scenario programmato da quell'inseritore.

PAR.CHIAVE 1 I1
2)PARAM.TIPO

Consente di programmare un parametro, in base al tipo di funzione selezionata per la chiave, secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo chiave	Parametri associati
Non utilizzata	Non disponibile
Inserimento/ disinserimento	Programmare le aree da inserire/disinserire (devono necessariamente essere comuni alle aree associate ai LED dell'inseritore). Le aree associate possono essere programmate seguendo la stessa modalità riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.
Solo inserimento	Come per inserimento/disinserimento
Comando	Programmare il numero dell'uscita, da 1 a 144, corrispondente al telecomando da eseguire.
Scenario	Programmare il numero dello scenario, da 1 a 16, che deve essere eseguito.

PAR.CHIAVE 1 I1
3)OPZIONI

Consente di abilitare le seguenti opzioni, in funzione del tipo di chiave programmato (solo per chiavi programmate come inserimento/disinserimento e solo inserimento):

1. **Parzializzazione:** questa opzione consente la parzializzazione delle aree associate ai LED dell'inseritore. In tal caso, mantenendo la chiave in prossimità dell'inseritore, i LED programmati con funzione di area si accenderanno secondo una particolare sequenza: allontanare la chiave in corrispondenza dello stato di inserimento dell'impianto voluto.
Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione.
2. **Inserimento forzato:** premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare(x) o disabilitare(.) la chiave ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento.
3. **Coercizione (per chiavi ins/dis):** consente di attivare la segnalazione di allarme di coercizione su disinserimento. Per non provocare l'allarme di coercizione, dopo aver disinserito con la chiave in questione, occorre nuovamente avvicinare la stessa chiave all'inseritore entro il ritardo di segnalazione della coercizione programmato (default 20 sec) a pag.41. In alternativa, è possibile anche digitare un codice utente di disinserimento sulla tastiera della centrale, abilitato sulle stesse aree disinserte, entro il ritardo di segnalazione della coercizione (funzione doppio disinserimento chiave codice).
Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare (.) questa opzione.
4. **Ronda (per chiavi ins/dis):** in caso di disinserimento di alcune aree della centrale da parte di una chiave programmata con l'opzione "ronda" abilitata, la centrale reinserisce automaticamente le stesse aree dopo il ritardo programmato (si veda il parametro "Durata ronda" nel paragrafo "Programmazione altre temporizzazioni e parametri" a pag.37).
Premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare(x) o disabilitare(.) questa opzione.

PAR.CHIAVE 1
4)SMS I/D

Consente di abilitare l'invio del messaggio SMS di avviso inserimento/disinserimento da parte di questa chiave ai numeri programmati (utilizzo del modulo cellulare) con indicazione della chiave che ha eseguito l'operazione.

PAR.CHIAVE 1
5)TEMPORANEA

Consente di rendere questa chiave "temporanea": in tal caso, la chiave è sempre disabilitata (non viene riconosciuta dalla centrale) e può essere abilitata solo in determinate fasce orarie tramite programmatore orario.

• Programmazione tastiere

MODULI SU BUS
5)TASTIERE

Consente di programmare, dopo aver selezionato la tastiera (LCD, Simplya, anche il modulo Amicaweb o Smartweb) tramite indirizzo software da 1 a 14, i seguenti parametri:

TASTIERA 1
1)AREE APP.

Aree di appartenenza: consente di programmare le aree a cui questo modulo appartiene e che vanno in allarme in caso di manomissione o guasto bus dello stesso.

Le aree di appartenenza, inoltre, determinano il sottosistema di tutto l'impianto di allarme a cui questa tastiera appartiene (o l'impianto in caso di funzionamento multimpianto) e, di conseguenza, la modalità di utilizzo della stessa:

- è possibile inserire/disinserire o visualizzare lo stato delle sole aree programmate;
- solo i codici con aree associate comprese tra quelle programmate possono accedere alle proprie funzioni da questa tastiera (ad eccezione dei codici master);
- i LED di stato presenti sulla tastiera (inserito, zona aperta e bypass) segnalano lo stato delle zone appartenenti alle aree programmate o delle aree comprese tra quelle programmate.

Per programmare le aree di appartenenza, procedere come riportato nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.

TASTIERA 1
2)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

TASTIERA 1
3)GEST.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

TASTIERA 1
4)OPZIONI

Opzioni: consente di programmare le seguenti opzioni relative alla tastiera (tali opzioni non hanno alcun significato in caso di modulo Amicaweb o Smartweb) :

OPZIONI T1
X X X X X X X X 1-8 >

1. Audio: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () la riproduzione di messaggi vocali guida durante la fase di inserimento/disinserimento, esclusione zone, esecuzione comandi, etc.

2. Chime: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione di chime (vocale o tramite sequenza di bip) su questa tastiera.

3. Bip ritardo ingresso: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione sonora (costituita da una sequenza di bip più prolungati) su questa tastiera durante il tempo di ritardo ingresso (preallarme).

4. Bip ritardo uscita: premere ripetutamente il tasto 4 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione sonora (costituita da una sequenza di bip) su questa tastiera durante il tempo di ritardo uscita.

5. Avviso zone ritardate: premere ripetutamente il tasto 5 per abilitare (x) o disabilitare () l'avviso su questa tastiera di eventuali zone ritardate aperte durante la fase di inserimento.

6. Segreteria vocale: premere ripetutamente il tasto 6 per abilitare (x) o disabilitare () le funzioni di registrazione, riproduzione e cancellazione del messaggio di segreteria vocale da quella tastiera.

7. Bip su allarme: premere ripetutamente il tasto 7 per abilitare (x) o disabilitare () su questa tastiera la segnalazione di allarme di una zona tramite un bip prolungato per un tempo pari alla durata della sirena (se la zona è abilitata a questa segnalazione).

8. Inserimento rapido forzato: premere ripetutamente il tasto 8 per abilitare (x) o disabilitare () l'inserimento rapido forzato da questa tastiera (opzione non valida per tastiere Simplya). Per come realizzare questa funzione, si veda il paragrafo relativo sul Manuale utente.

Dopo aver selezionato con il tasto cursore di destra il successivo gruppo di opzioni:

9. Disinserimento rapido da codice: questa opzione consente, in caso di inserimento della centrale, di eseguire il disinserimento rapido da questa tastiera (mediante sola digitazione del codice) da parte di tutti i codici di disinserimento. Premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () questa opzione (questa opzione non è valida per tastiere Simplya).

TASTIERA 1
5)SCENARI

Scenari: Consente di abilitare gli scenari, da 1 a 16, visualizzabili ed eseguibili sulla tastiera (attualmente solo per tastiere che lo prevedono, modulo Amicaweb).

Premere i tasti da 1 a 8 per abilitare gli scenari da 1 a 8 (se programmati). Premere il tasto cursore di destra per passare al successivo gruppo di 8 scenari e, quindi, i tasti da 1 a 8 per abilitare i relativi scenari.

• Programmazione alimentatori

MODULI SU BUS
6)ALIMENTATORI

Consente di programmare, dopo aver selezionato il modulo alimentatore tramite indirizzo software da 1 a 8, i seguenti parametri:

ALIMENTATORE 1
1)AREE APP.

Aree di appartenenza: consente di programmare le aree a cui questo modulo appartiene e che vanno in allarme in caso di manomissione o guasto bus dello stesso.

Le aree di appartenenza, inoltre, determinano la modalità di attivazione della sirena collegata al corrispondente relè sulla scheda:

- La sirena si attiva in caso di allarme di una zona appartenente alle aree programmate o, più in generale, in caso di allarme di quelle aree.
- La sirena può segnalare, se programmato, l'inserimento/disinserimento, da ingresso chiave o da radiocomando, di una o più aree programmate (un impulso in caso di inserimento, due impulsi in caso di disinserimento).

Per programmare le aree di appartenenza, procedere come riportato nel paragrafo Parametri zone Aree di appartenenza.

ALIMENTATORE 1
2)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper collegato sull'ingresso di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

ALIMENTATORE 1
3)GEST.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

ALIMENTATORE 1
4)OPZIONI

Opzioni: consente di abilitare le seguenti opzioni, relative all'eventuale sirena collegata al relè corrispondente sulla scheda:

1. Segnalazione di inserimento/disinserimento: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione di inserimento/disinserimento delle aree programmate tramite radiocomando o ingresso chiave.
2. Inserimento resta: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () l'attivazione della sirena in caso di allarme su inserimento resta delle aree programmate.

• Programmazione sirene

MODULI SU BUS
7)SIRENE

Consente di programmare, dopo aver selezionato la sirena AP o interna tramite indirizzo software da 1 a 8, i seguenti parametri:

SIRENA 1
1)AREE APP.

Aree di appartenenza: consente di programmare le aree a cui questo modulo appartiene e che vanno in allarme in caso di manomissione o guasto bus dello stesso.

Le aree di appartenenza, inoltre, determinano la modalità di attivazione della sirena:

- La sirena si attiva in caso di allarme di una zona appartenente alle aree programmate o, più in generale, in caso di allarme di quelle aree.
- La sirena può segnalare, se programmato, l'inserimento/disinserimento, da "chiave su ingresso" o da radiocomando, di una o più aree programmate (il tipo di segnalazione è programmabile).

Per programmare le aree di appartenenza, procedere come riportato nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.

SIRENA 1
2)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

SIRENA 1
3)GEST.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

SIRENA 1
4)OPZIONI

Opzioni: consente di programmare le seguenti opzioni relative alla sirena in questione:

1. Segnalazione di inserimento/disinserimento: Premere ripetutamente i tasti 1 e 2 per selezionare tra le seguenti modalità di segnalazione di inserimento/disinserimento (da ingresso chiave o radiocomando) delle aree programmate:

OPZIONI S1
X X X

- nessuna (): la sirena non si attiva mai per segnalare inserimento/disinserimento;
- sirena (x): la sirena si attiva alla sua massima potenza sonora (un impulso su inserimento e due impulsi su disinserimento);
- solo lampeggiante (x): la sirena attiva solo il lampeggiante (un impulso su inserimento e due impulsi su disinserimento);
- tono (xx): la sirena si attiva a una potenza sonora più bassa e meno fastidiosa (un impulso su inserimento e due impulsi su disinserimento);

2. Inserimento resta: Premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () l'attivazione della sirena in caso di allarme su inserimento resta delle aree programmate.

SIRENA 1
5)SELEZ.TONO

Selezione tono: consente di selezionare una tra le otto possibili differenti modalità di suono della sirena. In questa fase, dopo aver selezionato una delle opzioni possibili, premere e tenere premuto il tasto "chime" per verificare in tempo reale il suono riprodotto dalla sirena (se questa risulta collegata sul bus).

• Programmazione espansione ingressi

MODULI SU BUS
8)ESP.INGRESSI

Consente di programmare, dopo aver selezionato l'espansione ingressi tramite indirizzo software da 1 a 30, i seguenti parametri:

ESP.INGRESSI 1
1)AREE APP.

Aree di appartenenza: consente di programmare le aree a cui questo modulo appartiene e che vanno in allarme in caso di manomissione o guasto bus dello stesso.

Per programmare le aree di appartenenza, procedere come riportato nel paragrafo "Parametri zone Aree di appartenenza" a pag.33.

ESP.INGRESSI 1
2)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

ESP.INGRESSI 1
3)GEST.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

Per la programmazione, invece, degli ingressi / uscite disponibili su questo modulo, si faccia riferimento, rispettivamente, ai paragrafi "Programmazione zone" e "Programmazione uscite".

• Programmazione espansioni uscite

MODULI SU BUS
9)ESP.USCITE

Consente di programmare, dopo aver selezionato l'espansione uscite tramite indirizzo software da 1 a 8, i seguenti parametri:

ESP.USCITE 1
1)AREE APP.

Aree di appartenenza: consente di programmare le aree a cui questo modulo appartiene e che vanno in allarme in caso di manomissione o guasto bus dello stesso.

Per programmare le aree di appartenenza, procedere come riportato nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.

ESP.USCITE 1
2)GEST.MANOMIS.

Gestione manomissione: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di apertura dello switch di tamper presente sulla stessa. Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

ESP.USCITE 1
3)GEST.GUAST.BUS

Gestione guasto bus: è possibile abilitare o disabilitare la gestione della segnalazione di allarme (tramite sirena e/o chiamate telefoniche), in caso di guasto o taglio fili sul bus 485 (nessun collegamento su bus). Se disabilitato, l'evento viene solo memorizzato in archivio eventi.

Per la programmazione, invece, delle uscite disponibili su questo modulo, si faccia riferimento al paragrafo "Programmazione uscite".

• Programmazione attuatori bus

La centrale Amica 128 LTE è in grado di gestire fino a 32 attuatori su bus, ognuno dotato di due uscite, per eseguire comandi domotici su carichi di potenza (luci, tapparelle, etc.) tramite la stessa oltre che dai consueti azionamenti.

Ogni attuatore bus è identificato da un numero, da 1 a 32, corrispondente alla posizione in memoria sulla centrale in cui sono memorizzati i parametri.

Si tenga presente che la centrale gestisce fino a un massimo di 32 attuatori tra radio e su bus che, pertanto, condividono la stessa memoria di programmazione parametri.

ATTUAT.1 (B) >
PROGRAMMATO

Dopo aver selezionato la posizione, da 1 a 32, è possibile verificare se un attuatore è già memorizzato in questa posizione ed il tipo (una lettera B in alto a sinistra sul display identifica un attuatore bus mentre la lettera R identifica un attuatore radio).

ATTUAT.1 (R) >
PROGRAMMATO

Premendo ulteriormente il tasto OK, se non si tratta di un attuatore radio, si accede al relativo sottomenù di programmazione dei parametri.

ATTUAT.1
1)CODICE

Codice attuatore: consente di digitare direttamente le otto cifre del codice che identifica l'attuatore bus da programmare, riportato sullo stesso e/o sul suo imballo.

In questa modalità, è possibile, inoltre, rimuovere un attuatore già programmato cancellandone il codice in questione.

PARAMETRI A1
2)PARAMETRI U1

PARAMETRI A1
3)PARAMETRI U2

Consentono di accedere ai sottomenù di programmazione delle due uscite presenti sull'attuatore bus in questione per modificarne i parametri analogamente a quanto riportato per gli attuatori radio a due uscite (si veda il paragrafo Programmazione e verifica attuatori radio a pag. 72).

5.13 Programmatore orario

La centrale Amica 128 LTE consente di eseguire determinate operazioni (inserimento/disinserimento di aree, attivazione/disattivazione comandi, etc.) in maniera automatica, all'interno di determinate fasce orarie e nei giorni stabiliti, attivando opportuni programmi orario.

Sono disponibili fino a un massimo di 16 programmi, di tipo settimanale, ognuno costituito da due fasce orarie entro cui eseguire determinate operazioni.

È, inoltre, possibile programmare fino a un massimo di sedici periodi di festività, associabili ai programmi, in cui l'esecuzione degli stessi è disabilitata.

PROGR.TECNICA
8)PROGR.ORARIO

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto 8 per accedere al sottomenù relativo alla programmazione dei parametri di funzionamento relativi al programmatore orario.

• Programmi orario

PROGR. ORARIO
1)PROGRAMMI

Consente di programmare fino a 16 programmi di tipo settimanale per eseguire funzioni di inserimento, disinserimento, attivazioni di comandi, etc., in maniera automatica all'interno di determinate fasce orarie.

Ogni programma è identificato da un numero da 1 a 16 corrispondente alla posizione di memoria della centrale in cui sono memorizzati i dati relativi.

Dopo aver selezionato il programma in base alla sua posizione da 1 a 16, è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva, tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri), che più specificatamente lo identifica all'interno della centrale.

Premere OK per accedere al relativo sottomenù di programmazione.

PROGRAMMA 1
1)ACCENDI/SPEGNI

Consente di abilitare l'esecuzione del programma orario o di disabilitarlo in modo permanente (fino alla successiva abilitazione).

PROGRAMMA 1
2)ORARIO 1

Consente di accedere alla programmazione della prima fascia oraria relativa al programma in questione. Analogamente è possibile selezionare la seconda fascia oraria.

ORARIO 1 P1
1)AZIONE

Corrisponde all'operazione da eseguire all'interno della fascia oraria selezionata, secondo quanto riportato nella tabella a pagina seguente:

Azione programma orario	Descrizione
Nessuna	Non viene eseguita alcuna operazione
Inserimento/disinserimento aree	Consente di inserire/disinserire le aree programmate: - ora attivazione: le aree sono inserite; - ora disattivazione: le aree sono disinserite.
Attivazione/disattivazione comando	Consente di attivare/disattivare il comando corrispondente all'uscita filare programmata o all'attuatore radio/bus programmato: - ora attivazione: il comando è attivato; - ora disattivazione: il comando è disattivato.
Abilitazione codici utente	Consente di abilitare uno o più codici utente programmati con l'opzione "temporaneo" abilitato: - ora attivazione: i codici utente sono abilitati; - ora disattivazione: i codici utente sono nuovamente disabilitati.
Abilitazione chiavi	Consente di abilitare uno o più chiavi per inseritori bus programmate con l'opzione "temporanea" abilitata: - ora attivazione: le chiavi sono abilitate; - ora disattivazione: le chiavi sono nuovamente disabilitate.
Abilitazione radiocomando	Consente di abilitare uno o più radiocomandi programmati con l'opzione "temporaneo" abilitato: - ora attivazione: i radiocomandi sono abilitati; - ora disattivazione: i radiocomandi sono nuovamente disabilitati.
Scenario	Consente di eseguire lo scenario programmato: - ora attivazione: corrisponde all'orario in cui viene eseguito lo scenario.

ORARIO 1 P1
2)PARAM.AZIONE

Consente di programmare un parametro, in base al tipo di azione programmata per la fascia oraria, secondo quanto riportato in tabella nella pagina successiva.

ORARIO 1 P1
3)ORA ATTIV.

Corrisponde all'ora di attivazione dell'operazione programmata, come riportato nella tabella precedente, nel formato ora:minuti (HH:MM).

ORARIO 1 P1
4)ORA DISAT.

Corrisponde all'ora di disattivazione dell'operazione programmata, come riportato nella tabella precedente, nel formato ora:minuti (HH:MM).

N.B.: si tenga presente che l'esecuzione di una determinata operazione associata al programma non viene eseguita se la centrale si trova all'interno della fascia oraria relativa, ma solo allo scadere dell'orario di attivazione e di disattivazione. Per eseguire prove di funzionamento di un programma, pertanto, è consigliabile modificare l'orologio di sistema, di volta in volta, anticipando dei minuti voluti l'ora di attivazione o di disattivazione che si vuole testare.

Azione programma orario	Parametro associato
Nessuna	Non disponibile
Inserimento/disinserimento aree	Programmare le aree da inserire/disinserire seguendo la stessa modalità riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.
Attivazione/disattivazione comando	Programmare il comando, filare o radio, da attivare/disattivare.
Abilitazione codici utente	Programmare i codici utente da abilitare seguendo una modalità analoga a quella riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.
Abilitazione chiavi	Programmare le chiavi da abilitare seguendo una modalità analoga a quella riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.
Abilitazione radiocomando	Programmare i radiocomandi da abilitare seguendo una modalità analoga a quella riportata nel paragrafo "Parametri zone - Aree di appartenenza" a pag.33.
Scenario	Programmare il numero dello scenario, da 1 a 16, da eseguire.

Nel caso in cui il programma debba eseguire operazioni di inserimento/disinserimento di aree, sono disponibili, inoltre, i seguenti sottomenù relativi all'abilitazione dell'inserimento forzato e alla programmazione della proroga di inserimento su richiesta dell'utente (programmazione dello straordinario):

ORARIO 1 P1
5)OPZIONI

Consente di programmare le seguenti opzioni:

1. Inserimento forzato: premere ripetutamente il tasto 1 per abilitare (x) o disabilitare () il programma in questione ad eseguire l'inserimento forzato, in caso di zone aperte durante l'inserimento.
2. Bip avviso straordinario: premere ripetutamente il tasto 2 per abilitare (x) o disabilitare () la segnalazione sonora sulle tastiere (un bip ogni tre secondi), durante il tempo di avviso della proroga di inserimento.
3. SMS ins/dis: premere ripetutamente il tasto 3 per abilitare (x) o disabilitare () l'invio del messaggio SMS di inserimento/disinserimento.

ORARIO 1 P1
6)DUR.AVV.STR.

Un programma di inserimento aree può essere programmato affinché l'ora di inserimento possa essere prorogata (ritardata), su richiesta dell'utente, di un numero massimo di ore (massimo 3 ore). Questo parametro consente di programmare un tempo, da 1 a 30 minuti prima dell'orario di inserimento automatico, a partire dal quale la centrale comincia a dare un avviso in merito alla possibilità di poter prorogare l'inserimento. Tale avviso è fornito sulle tastiere dal LED ARM che lampeggia e da una eventuale segnalazione acustica, costituita da un bip intermittente ogni tre secondi (si veda le opzioni relative al programma). Programmando questo parametro a 0, si disabilita la funzione di proroga dell'inserimento.

ORARIO 1 P1
7)MAX.PROROGHE

Consente di programmare il numero di ore, da 1 a 3, di cui l'inserimento di questo programma può essere prorogato su richiesta dell'utente (programmazione straordinaria).

PROGRAMMA 1
4)G.SETTIM.ABIL.

Giorni settimanali: consente di specificare, i giorni settimanali in cui il programma in questione risulta abilitato.

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 7 per abilitare (x) o disabilitare () i corrispondenti ai giorni settimanali da lunedì a domenica.

PROGRAMMA 1
5)FESTIV.ABIL.

Festività: consente di associare uno o più periodi di festività al programma in questione entro i quali risulta disabilitato temporaneamente.

FESTIV.ABIL. P1
----- 1-8 >

Premere ripetutamente i tasti da 1 a 8 per abilitare (x) o disabilitare () i periodi di festività da 1 a 8. Tramite il tasto cursore di destra selezionare il successivo gruppo di festivi da 9 a 16 e utilizzare sempre i tasti da 1 a 8 per abilitarli/disabilitarli.

PROGRAMMA 1
6)CANCELLA PROG.

Consente di cancellare, previa conferma, il programma in questione e tutti i parametri programmati.

• Programmazione periodi di festività

PROGR.ORARIO
2)FESTIVI

Consente di programmare fino a 16 periodi di festività associabili liberamente ai vari programmi e in cui l'esecuzione degli stessi è disabilitata.

Ogni intervallo di festività è identificato da un numero da 1 a 16 corrispondente alla posizione di memoria della centrale in cui sono memorizzati i dati relativi.

PROGR.ORARIO
2)FESTIVI

Dopo aver selezionato il periodo di festività in base alla sua posizione da 1 a 16, è possibile inserire una etichetta di testo descrittiva tramite la tastiera alfanumerica (max. 16 caratteri) che più specificatamente lo identifica all'interno della centrale (ad esempio Natale, Pasqua, etc.).

Premere OK per accedere al relativo sottomenù di programmazione.

FESTIVO 1
1)DATA INIZIO

Programmare la data di inizio (giorno e mese) del periodo di festività, nel formato giorno/mese (GG/MM).

FESTIVO 1
2)DATA FINE

Programmare la data di fine (giorno e mese) del periodo di festività, nel formato giorno/mese (GG/MM).

N.B.: Se la data di fine del periodo di festività è inferiore alla data di inizio, il periodo è abilitato dalla data di inizio dell'anno in corso fino alla data di fine dell'anno successivo.

Esempio 1:

Data inizio 12/04

Data fine 15/03

Il periodo di festività inizia il 12 aprile dell'anno in corso e termina il 15 marzo dell'anno successivo.

Esempio 2:

Data inizio 12/04

Data fine non programmata

Il periodo di festività inizia il 12 aprile dell'anno in corso e termina il 31 dicembre dell'anno in corso.

• **Abilitazione ora legale e ora solare**

PROGR.ORARIO
3)ORA LEGALE

Consente di abilitare o meno l'aggiornamento automatico dell'orario di sistema all'ora legale l'ultima domenica di marzo alle ore 02.00, indispensabile per il corretto funzionamento del programmatore orario.

PROGR.ORARIO
4)ORA SOLARE

Consente di abilitare o meno l'aggiornamento automatico dell'orario di sistema all'ora solare l'ultima domenica di ottobre alle ore 03.00, indispensabile per il corretto funzionamento del programmatore orario.

5.14 Funzioni di reset

Consente di eseguire un reset dei parametri programmati in centrale ai valori di fabbrica laddove è possibile senza dover ricorrere al reset di tipo hardware.

PROGR.TECNICA
9)FUNZ.RESET

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto 9 per accedere al sottomenù relativo alle funzioni di reset.

FUNZIONI RESET
1)RESET CODICI

Consente di eseguire, previa conferma, un reset di tutti i codici programmati in centrale e di tutti i relativi parametri ai valori di fabbrica.

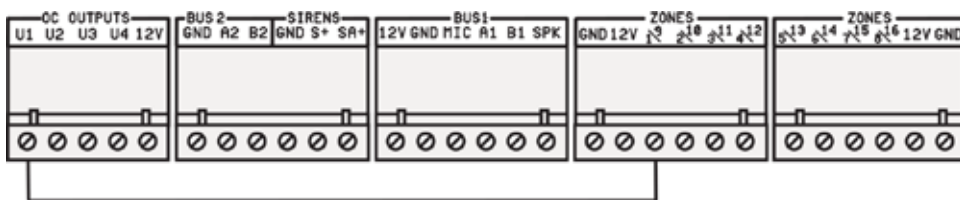
FUNZIONI RESET
2)RESET TOTALE

Consente di eseguire, previa conferma, un reset di tutti i codici programmati in centrale e di tutti i relativi parametri ai valori di fabbrica.

Nel caso in cui non sia possibile l'accesso alle funzioni di reset tramite la tastiera LCD, è comunque consentita la reinizializzazione della centrale ai valori di default pre-programmati tramite una procedura manuale.

In questo caso, viene anche cancellato l'archivio eventi, resettato l'orologio della centrale e cancellati tutti i messaggi vocali registrati. La procedura è la seguente (si veda la figura sottoriportata):

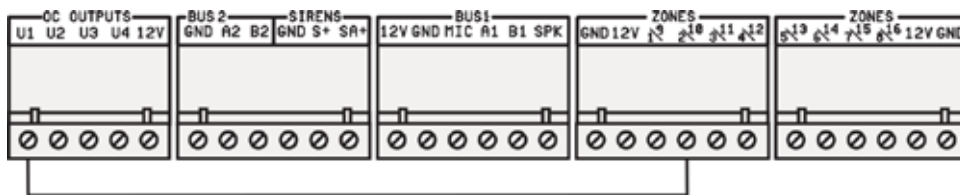
- scollegare l'alimentazione della centrale (rete e batteria);
- chiudere con un ponticello il morsetto di uscita U1 con il morsetto di zona 1/9;
- collegare l'alimentazione;
- attendere qualche secondo e l'avvenuto reset è seguito da una sequenza di brevi lampeggi sul LED giallo della scheda della centrale e da una sequenza di bip sulle tastiere collegate alla centrale;
- scollegare e ricollegare nuovamente l'alimentazione.



Reset totale

È possibile ripristinare solo il codice master (**non il codice tecnico**) al valore di default lasciando inalterata la programmazione effettuata di tutti gli altri parametri compresi i codici Submaster e utente.

In tal caso, chiudere con un ponticello il morsetto di uscita U1 con il morsetto di zona 2/10 (anziché zona 1/9) .



Reset codici

5.15 Altri parametri di funzionamento

PROGR.TECNICA
4)PARAM.GENERALI

Dal menù principale di programmazione, dopo aver premuto 4 per selezionare il sottomenù Parametri Generali, è possibile eseguire le programmazioni riportate qui di seguito.

PARAM.GENERALI
7)MANUTENZIONE

Periodo di manutenzione: è possibile programmare un periodo, da 1 a 240 mesi, allo scadere del quale sul display della tastiera compare un messaggio di "avviso manutenzione", che informi l'utente della necessità di contattare il tecnico per eseguire operazioni di manutenzione sull'impianto di allarme. Il messaggio a display di massimo 50 caratteri, può essere personalizzato secondo le proprie esigenze. Per azzerare e far ripartire il conteggio del tempo prima di un nuovo avviso a display, si veda quanto riportato nel paragrafo Manutenzione.

MANUTENZIONE
1)PERIODO MANUT.

Consente di programmare il periodo di manutenzione da 1 a 240 mesi. Programmando tale parametro a 0 si disabilita la funzione di "avviso manutenzione".

MANUTENZIONE
2)MESS.MANUTENZ.

Consente di personalizzare, tramite tastiera alfanumerica, il messaggio di "avviso manutenzione", di massimo 50 caratteri che compare a display allo scadere del tempo programmato.

PARAM.GENERALI
7)ALTRO

Messaggio personalizzato su tastiera: consente di programmare un messaggio di testo personalizzato (max. 48 caratteri) visualizzabile sulle tastiere UNICA (al posto dell'indicazione del tipo di centrale sul primo rigo del display LCD della stessa) e sulle altre tastiere di centrale.

ALTRO
1)MESSAGGIO TAST.

Dal sottomenù Parametri Generali, premere il tasto 7 e, quindi, il tasto 1 per visualizzare il messaggio di testo programmato. Per modificarlo, premere il tasto CLR.

PARAM.GENERALI
6)SELEZ.LINGUA

Consente di selezionare la lingua dei messaggi vocali e a display. Attualmente sono disponibili le seguenti 2 lingue: italiano e inglese.

5.16 Manutenzione

Consente di eseguire, sulla centrale, alcune funzioni di manutenzione qui di seguito riportate.

Si tenga presente che è possibile accedere alle funzioni di manutenzione anche direttamente e senza accedere alla programmazione tecnica, dopo aver digitato il codice tecnico.

Dal menù principale di programmazione tecnica, premere il tasto * per accedere al sottomenù relativo alle funzioni di manutenzione.

MANUTENZIONE
1)ARCHIV.EVENTI

Consente di consultare l'archivio storico degli eventi memorizzati in centrale a partire dal più recente (massimo 4000 eventi). Gli eventi sono memorizzati con indicazione della data e dell'ora in cui sono avvenuti. Utilizzare i tasti cursore della tastiera per muoversi tra gli stessi.

È possibile azzerare l'archivio storico degli eventi, previa conferma, mediante pressione del tasto CLR durante la consultazione degli stessi.

MANUTENZIONE
2)ANOMAL.SISTEMA

Consente di verificare la regolarità di funzionamento dell'impianto e la presenza di eventuali problemi e guasti (segnalati sulla tastiera della centrale dalla dicitura "ANOMAL.SIST." in condizioni di stand-by). In caso di più anomalie riportate, segnalate dalla presenza di frecce in alto a destra sul display, utilizzare i tasti cursore per scorrere tra le stesse.

MANUTENZIONE
3)MEM.ALLARMI

Consente di scorrere la lista degli eventuali allarmi avvenuti dall'ultimo inserimento. Si tenga presente che la lista degli ultimi allarmi è memorizzata su supporto non volatile e, pertanto, potrebbe ripresentarsi alla riaccensione della centrale se non precedentemente cancellata.

In caso di più allarmi nella lista, segnalati dalla presenza di frecce in alto a destra sul display, utilizzare i tasti cursore per scorrere tra gli stessi.

È possibile cancellare, previa conferma, la lista degli ultimi allarmi, senza dover attendere il successivo inserimento della centrale, mediante pressione del tasto CLR.

MANUTENZIONE
4)DATA/ORA SIST.

Consente di impostare la data e ora dell'orologio di sistema, indispensabile per una corretta memorizzazione degli eventi nell'archivio e per un corretto funzionamento del programmatore orario.

DATA SISTEMA >
04/07/11 LUN

Per impostare una nuova data premere CLR e inserire la data voluta nel formato giorno/mese/anno (GG/MM/AA).

Premere il tasto cursore di destra per modificare l'ora di sistema.

ORA SISTEMA <
16:00

Per impostare un nuovo orario premere CLR e inserire l'ora voluta nel formato ora:minuti (HH:MM).

MANUTENZIONE
5)TEST BUS

Consente di verificare, in tempo reale, il corretto funzionamento di un modulo satellite su bus. Dopo aver selezionato il tipo di modulo da verificare tra quelli possibili (tastiere, espansioni ingressi, alimentatori, inseritori, ricevitori radio, sirene, espansioni uscite, attuatori bus), selezionarlo tramite il suo indirizzo software e verificarne l'efficienza di comunicazione sul bus in termini percentuali. Si ricorda che, per un corretto funzionamento del modulo, il valore percentuale medio dell'efficienza di comunicazione non deve scendere al di sotto del 90%.

MANUTENZIONE
6)INFO CENTRALE

Consente di accedere al sottomenù delle informazioni relative alla centrale.

INFO CENTRALE
1)VERS.FIRMWARE

Consente di verificare rapidamente il tipo di centrale e la versione corrente del firmware di funzionamento (in modo da verificare le funzionalità disponibili per quella versione e la necessità o meno di eseguirne un aggiornamento).

INFO CENTRALE
2)S/N

Consente di leggere la matricola della centrale memorizzata al suo interno e di annotarla per uno dei seguenti utilizzi:

1. Attivazione della estensione di garanzia della centrale
2. Registrazione sul Cloud Combivox

MANUTENZIONE
7)RIAVVIA CENTR.

Consente di eseguire, previa conferma, un "riavvio software" del funzionamento della centrale, quando possibile, anche da remoto tramite tastiera virtuale sull'Amicaweb, senza dover intervenire sull'alimentazione per spegnerla e, quindi, riaccenderla.

MANUTENZIONE
8)FUNZIONI GSM

Consente di eseguire operazioni di verifica di funzionamento e manutenzione relative al comunicatore cellulare (opzionale).

FUNZIONI GSM
1)STATO GSM

Consente di verificare lo stato attuale del modulo cellulare opzionale collegato alla centrale (registrato con la rete, in ricerca, SIM assente, SIM guasta, richiesta pin, etc.).

SIM TIM (4G)
I TIM XXXXX

In caso di modulo correttamente registrato con la rete cellulare, la prima riga indica la SIM inserita, la seconda riga indica la rete attualmente utilizzata (che può differire dalla prima riga in presenza di SIM che utilizzano roaming con altri gestori) con l'indicazione del livello di segnale. In alto a destra, inoltre, è presente l'indicazione della rete dati attualmente utilizzata (2G, 3G o 4G).

L'assenza di quest'ultima indicazione, segnala una mancanza di rete dati e, di conseguenza, non è possibile utilizzare i servizi che la utilizzano (tramissione IP verso il centro di ricezione IP o connessione al Cloud Combivox).

FUNZIONI GSM
2)CREDITO RES.

Consente di verificare il credito residuo attuale della scheda SIM prepagata utilizzata con la centrale.

FUNZIONI GSM
3)SCADENZA SIM

Scadenza SIM: consente di programmare la data di scadenza della SIM (prepagata) utilizzata nel modulo GSM, nel formato giorno/mese (GG/MM), allo scadere della quale la centrale genera una segnalazione di anomalia con invio di un messaggio SMS ai numeri programmati.

È consigliabile impostare questa data qualche giorno prima della effettiva data di scadenza della SIM, in modo da avere il tempo necessario ad effettuare una nuova ricarica che, automaticamente, rinnova la scadenza della SIM. Dopo aver effettuato la ricarica, occorre aggiornare manualmente la nuova data di scadenza.

N.B.: se non si programma nessuna data di scadenza, automaticamente è disabilitata la gestione della stessa, da parte della centrale, sia manuale che automatica.

FUNZIONI GSM
4)ORA SMS TEST

Orario messaggio SMS di test: consente di programmare l'ora, nel formato ora:minuti (HH:MM) a cui la centrale invia un messaggio SMS di test (avviso di regolare funzionamento) ogni trenta giorni ai numeri programmati. Non programmare nessun orario per disabilitare questa funzione.

FUNZIONI GSM
5)SCAD.SIM AUTO

Aggiornamento automatico della scheda SIM: con questa opzione abilitata, la centrale, quando rileva un incremento del credito residuo della scheda SIM prepagata, aggiorna automaticamente la data di scadenza impostata di un tempo pari al numero di mesi programmato.

Per abilitare questa funzione occorre programmare:

1. una data valida di scadenza della SIM;
2. il numero di mesi da 1 a 12 di cui questa data verrà automaticamente aggiornata.

Programmando tale parametro a 0 si disabilita la funzione di aggiornamento automatico.

FUNZIONI GSM
6)ESCLUSIONE GSM

Esclusione GSM: consente di escludere temporaneamente la sezione cellulare.

Tale funzione può risultare utile qualora vi siano problemi di varia natura relativi alla scheda SIM del modulo: sono sorti problemi con la scheda SIM inserita, oppure la stessa deve essere prelevata per un certo periodo, oppure in caso di necessità di avvio dell'impianto di allarme senza ancora aver disponibilità di una scheda SIM, etc.

N.B.: La funzione di esclusione GSM non è disponibile nel caso in cui la centrale sia connessa al Cloud Combivox in modalità GPRS/LTE.

MANUTENZIONE
9)FUNZIONI CLOUD

Consente di attivare la connessione della centrale al Cloud Combivox e di verificare lo stato di connessione.

FUNZIONI CLOUD
1)STATO CLOUD

Consente di verificare lo stato di connessione della centrale al Cloud Combivox, tra quelli disponibili, come riportato nella tabella sottostante.

Stato cloud	Descrizione
NON CONNESSO	La centrale non è connessa al cloud, o non dispone di tutti i requisiti per connettersi al cloud (non dotata di matricola elettronica oppure non è stata opportunamente programmata).
ATTESA CONNESSIONE	La centrale ha attivato le procedure di connessione al cloud. Se permane a lungo in questo stato, vi potrebbero essere problemi di connessione.
IN CONNESSIONE	La centrale è in fase di connessione con il cloud (sta scambiando i dati di inizio connessione con il server cloud).
CONNESSO	La centrale è connessa al cloud. Questo è lo stato che assicura il corretto collegamento della centrale al cloud.
FINE CONNESSIONE	La centrale è in fase di disconnessione con il cloud.
DISCONNESSO	La centrale si è temporaneamente disconnessa dal cloud (disconnessione manuale o per eseguire chiamate di allarme).

FUNZIONI CLOUD
2)CONNESS. CLOUD

Consente di attivare/disattivare la connessione della centrale al cloud.
Premere il tasto 2 per attivare/disattivare la connessione.

CLOUD DISATTIV.
[OK] PER ATTIVARE

La centrale non è connessa al cloud. Premere il tasto OK per iniziare la procedura di connessione e verificare lo stato di attivazione come indicato sopra. La centrale risulta connessa al cloud quando lo stato indica CONNESSO.

N.B.: Durante la prima fase di connessione, quando la centrale scambia i dati iniziali con il server cloud, lo stato di connessione può rimanere su IN CONNESSIONE anche per diversi minuti.

CLOUD ATTIVATO
[OK] PER DISATT.

La centrale è connessa al cloud. Premere OK per iniziare la procedura di disconnessione e attendere fino al termine della disattivazione.

CONNESS. CLOUD
NON DISPONIBILE

In questo caso la centrale non può essere connessa al cloud per uno dei seguenti motivi:

- la centrale non dispone di matricola elettronica;
- non si è stabilito una modalità di connessione tra quelle disponibili (LAN+ADSL o GPRS/LTE);
- sono stati rimossi per errore i parametri Indirizzo IP e porta del cloud;
- la centrale si deve connettere in modalità GPRS/LTE, ma il modulo cellulare è stato temporaneamente escluso (si vedano le FUNZIONI GSM in questo paragrafo).

MANUTENZIONE
10)ATTIVA MANUT.

Questa voce, presente solo nel caso in cui sia stato programmato il “periodo di manutenzione” (si veda il paragrafo Altri parametri di funzionamento a pag.85), consente di azzerare e far ripartire il conteggio del tempo di manutenzione allo scadere del quale sul display della tastiera appare il messaggio di “avviso manutenzione” programmato.

5.17 Programmazione scenari

Uno scenario è costituito da una sequenza ordinata di operazioni (azioni) programmate che la centrale esegue su richiesta. La centrale Amica 128 LTE gestisce fino a un massimo di 16 scenari, ognuno dei quali può eseguire fino a un massimo di 16 azioni in sequenza. L'esecuzione di uno scenario può essere, attualmente attivata in uno dei modi seguenti:

1. dall'interfaccia grafica della tastiera Simplya o dell'Amicaweb;
2. tramite chiave di prossimità e inseritore bus
3. tramite radiocomando per ricevitori bus
4. tramite programma orario
5. tramite attivazione di una zona opportunamente programmata
6. tramite APP su smartphone in connessione diretta o via cloud

Si tenga presente che la centrale è in grado di eseguire un solo scenario per volta, pertanto, l'attivazione di uno scenario mentre la centrale ne sta già eseguendo un altro, verrà da questa ignorata.

Per le attuali versioni di centrale, la programmazione degli scenari può essere eseguita solo attraverso PC e software di programmazione e consente nel definire i parametri qui di seguito riportati.

Descrizione: è possibile assegnare allo scenario una etichetta alfanumerica, di massimo 16 caratteri, che più specificatamente identifica lo scenario all'interno della centrale.

Richiesta codice: questa opzione abilita la centrale a richiedere l'inserimento di un codice utente valido, prima di eseguire lo scenario in questione (solo per attivazione scenari da tastiera, Amicaweb, Smartweb o APP).

Tipo: consente di definire uno scenario di tipo Inserimento (tra le sue azioni è presente almeno una operazione di inserimento/disinserimento) oppure di tipo Comando (scenario generico). In tal modo è possibile eseguire dei raggruppamenti di scenari su tastiera, Amicaweb, Smartweb o APP).

Icona: consente di associare una icona rappresentativa dello scenario (utilizzo su tastiera, Amicaweb, Smartweb o APP)).

Azioni: rappresentano le singole operazioni dello scenario che la centrale esegue in sequenza.

È possibile programmare fino a un massimo di 16 azioni, per ognuna delle quali si programmano i parametri qui di seguito riportati.

Tipo azione: rappresenta il tipo di operazione che la centrale esegue secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo azione	Descrizione
Nessuna	Nessuna operazione da eseguire
Inserimento	La centrale esegue l'inserimento delle aree programmate
Disinserimento	La centrale esegue il disinserimento delle aree programmate
Attivazione	La centrale attiva il comando programmato
Disattivazione	La centrale disattiva il comando programmato
Esclusione	La centrale esclude la zona programmata (esclusione permanente)
Inclusione	La centrale include la zona programmata
Abilitazione chime	La centrale abilita la funzione gong per la zona programmata
Disabilitazione chime	La centrale disabilita la funzione gong per la zona programmata
Ritardo	La centrale ritarda l'esecuzione dell'operazione successiva del tempo programmato

Parametro azione: in funzione del tipo di operazione programmata è possibile associare un parametro secondo quanto riportato nella tabella seguente:

Tipo azione	Parametro associato
Nessuna	Non disponibile
Inserimento	Programmare le aree da inserire
Disinserimento	Programmare le aree da disinserire
Attivazione	Programmare il comando filare o l'uscita dell'attuatore da attivare
Disattivazione	Programmare il comando filare o l'uscita dell'attuatore da disattivare
Esclusione	Programmare il numero di zona da escludere
Inclusione	Programmare il numero di zona da includere
Abilitazione chime	Programmare il numero di zona di cui si vuole abilitare la funzione gong
Disabilitazione chime	Programmare il numero di zona di cui si vuole disabilitare la funzione gong
Ritardo	Programmare la durata del ritardo da 1 a 240 secondi

Opzioni azione: per alcune tipologie di azioni è possibile abilitare le opzioni di seguito riportate.

Tipo azione "Inserimento":

1. Inserimento forzato: se abilitata, consente di eseguire l'inserimento forzato in presenza di zone aperte
2. Inserimento resta: se abilitata, consente di eseguire l'inserimento di tipo resta delle aree programmate (si veda il manuale della tastiera utilizzata)

Tipo azione attivazione "Comando":

1. Livello dimmer: in caso di attivazione di un attuatore a singola uscita programmato come dimmerabile, è possibile specificare il livello di dimmer, da 1 a 7, a cui si deve attivare.

5.18 Programmazione ambienti

La centrale Amica 128 LTE consente di realizzare un impianto domotico per accendere luci o eseguire comandi di varia natura e gestire la climatizzazioni, utilizzando le proprie uscite filari e gli attuatori wireless/bus più specificatamente progettati per la domotica.

La gestione domotica del proprio impianto può essere eseguita:

- da tastiera Simplya con interfaccia grafica a touch screen;
- in locale (via LAN/WLAN) e a distanza (via INTERNET) tramite PC o smartphone/tablet utilizzando il browser del terminale e il modulo Amicaweb (o Smartweb);
- a distanza, tramite APP installata su smartphone in connessione diretta (Simplya Smart), con il modulo LAN Amicaweb o Smartweb presente;
- a distanza tramite APP installata su smartphone in connessione tramite Combivox Cloud (Simplya Cloud)

L'impianto domotico (clima, luci, comandi) può essere suddiviso in ambienti.

Ogni ambiente può essere dotato di un termostato costituito da una tastiera Simplya o da una sonda remota Combivox.

La gestione della climatizzazione richiede l'utilizzo di una tastiera Simplya dalla cui interfaccia grafica a touch screen è possibile:

1. accendere/spegnere il clima relativo ad ogni singolo ambiente;
2. regolare la temperatura relativa al singolo ambiente;
3. modificare il modo di funzionamento (inverno/estate) e il tipo di regolazione in funzione dell'inerzia dei dispositivi termici installati nell'ambiente;
4. impostare programmi orario per accensione, spegnimento e regolazione automatica ad orari prefissati relativi ad ogni singolo ambiente.

La centrale Amica 128 LTE consente di programmare fino ad un massimo di 16 ambienti. La programmazione degli ambienti può essere eseguita solo tramite PC e software di programmazione e consente nel definire i seguenti parametri:

1. Descrizione: è possibile assegnare ad ogni ambiente una etichetta alfanumerica che più specificatamente individua l'ambiente all'interno del proprio impianto domotico.

2. Aree associate: consente di programmare le aree dell'impianto di antifurto a cui questo ambiente appartiene (consente, nel funzionamento multimpianto, di associare l'ambiente a uno specifico impianto).
3. Comandi: consente di programmare gli eventuali comandi (tapparelle motorizzate, irrigazione, etc.) presenti nell'ambiente.
4. Luci: consente di associare gli eventuali comandi di tipo Luce, presenti nell'ambiente.
5. Termostato: consente di programmare il termostato presente nell'ambiente (Simplya o sonda remota).
6. Tastiera gestione clima: consente di programmare la tastiera Simplya da cui è possibile gestire, tramite la sua interfaccia grafica, l'impianto di climatizzazione.

N.B.: ogni tastiera Simplya è in grado di gestire fino ad un massimo di 5 impianti di climatizzazione.

7. Uscita comando caldaia: consente di programmare l'uscita della centrale che comanda la caldaia o un' eventuale elettrovalvola in funzione della temperatura di questo ambiente (modo inverno). Tale uscita deve essere programmata come telecomando con l'opzione "Uscita Clima" abilitata e di tipo "Riscaldamento" (si veda il paragrafo Programmazione Uscite).
8. Uscita comando clima: consente di programmare l'uscita della centrale che comanda il climatizzatore in funzione della temperatura di questo ambiente (modo estate). Tale uscita deve essere programmata come telecomando con l'opzione "Uscita Clima" abilitata e di tipo "Condizionatore" (si veda il paragrafo Programmazione Uscite).
9. Uscita virtuale per comando clima remoto: uscita della centrale che non deve essere cablata, in grado di consentire l'accensione/spengimento del termostato relativo all'ambiente a distanza tramite menù vocale guidato (Attenzione! Tramite questa modalità di gestione non è possibile la regolazione della temperatura). Tale uscita deve essere programmata come telecomando di tipo "Remoto Clima" (si veda il paragrafo Programmazione Uscite).

5.19 Controllo carichi

Scopo del controllo carichi è quello di evitare il blackout della rete elettrica in caso di sovraccarico della propria utenza, scongiurando il distacco del proprio contatore elettrico e preservando alcuni carichi a scapito di altri.

Il controllo carichi viene eseguito monitorando continuamente il consumo, in termini di potenza attiva assorbita sulla propria utenza. Se questo consumo supera un limite di soglia prefissato, si provvede a distaccare in modo automatico i carichi meno prioritari in modo che l'assorbimento complessivo rientri nei valori stabiliti evitando il distacco totale dalla rete elettrica.

La funzione di controllo carichi viene eseguita interponendo opportuni dispositivi tra la linea di alimentazione dei carichi e il carico stesso in modo che questi possano intervenire al distacco dello stesso dalla rete elettrica in caso di necessità. Il dispositivo, quindi, deve avere priorità assoluta su qualsiasi organo di attivazione/disattivazione dei carichi (interruttori, pulsanti o manopole di accensione, comandi remoti, etc.).

Le centrali Amica 128 LTE, dispongono della funzione di controllo carichi, attraverso l'utilizzo di moduli domotici su BUS-485, a cui collegare i carichi da controllare.

Attualmente sono disponibili due tipologie di moduli domotici per controllo carichi:

- modulo per cassetta 504, che consente il controllo di due carichi (potenza max. 2.5 KW su singolo carico) cod. 62.121;
- modulo per guida DIN, che consente il controllo fino a 4 carichi (potenza max. 3.0 KW su singolo carico) cod. 62.125.

La centrale Amica è in grado di eseguire il controllo carichi su un massimo di 8 utenze elettriche distinte, applicando un opportuno algoritmo che, controllando continuamente la potenza complessiva assorbita esegue il distacco dei carichi meno prioritari.

Il monitor per questa funzione è disponibile su tastiera grafica Simplya II (versione firmware 2.0 o superiore), o Simplya Video, oppure tramite app (Android e iOS) Simplya Smart (connessione diretta tramite Smartweb) e Simplya Cloud (connessione tramite cloud Combivox).

Il comportamento della centrale Amica, riguardo alla funzione controllo carichi, può essere riassunta come qui di seguito.

La centrale esegue continuamente il controllo della potenza totale assorbita attraverso la somma delle singole potenze sui carichi. Se questo assorbimento supera il livello di soglia programmato, si attiva la segnalazione acustica di avviso (se programmato) tramite il buzzer delle tastiere collegate su bus per la durata impostata.

Al termine del tempo di attesa programmato, esegue il distacco dei carichi, a partire da quello meno prioritario, fino a che la potenza totale misurata ritorni sotto il valore di soglia. Il ripristino automatico dei carichi distaccati dipende da come sono stati configurati in fase di programmazione.

I carichi che normalmente tendono a rimanere spenti dopo il distacco della corrente possono essere configurati per essere riattivati dopo il tempo di ripristino programmato.

In questo caso, al termine del suddetto tempo di ripristino, la centrale prova a riattaccare il carico precedentemente staccato, e

riverifica l'assorbimento complessivo. Se questo è ancora superiore al livello di soglia, riesegue nuovamente il distacco del carico e ripete questa procedura di riattacco automatico per non più di tre volte consecutive. Al terzo tentativo, il tempo di attesa ripristino è quadruplicato rispetto al valore programmato. Se dopo il terzo tentativo il carico non prioritario rimane distaccato, questo deve essere ripristinato manualmente (da tastiera grafica o da app) oppure sarà automaticamente ripristinato solo quando la potenza totale assorbita, sommata a quella misurata al suo distacco, risulti inferiore alla soglia programmata.

Un carico che, invece, normalmente tende a riattivarsi dopo il riattacco della corrente può essere configurato per non essere riattivato dopo il tempo di ripristino. In tale caso, sarà automaticamente ripristinato solo quando la potenza totale assorbita, sommata a quella misurata al suo distacco, risulti inferiore alla soglia programmata.

• Programmazione del controllo carichi

I parametri di funzionamento per il sistema controllo carichi possono essere programmati solo tramite PC e software Programmazione Centrali Combivox (aggiornato almeno alla versione 6.3).

La programmazione della funzione controllo carichi sulla centrale Amica, si basa sull'esecuzione dei passi seguenti.

PASSO 1

Aggiunta dei moduli domotici per controllo carichi nella sezione relativa ai moduli domotici su bus, in modo simile all'aggiunta di un attuatore domotico o di un termostato. In questa fase si stabilisce il carico collegato all'uscita relativa del modulo domotico (si veda il manuale d'uso del software).

PASSO 2

Configurazione della sezione controllo carichi. In questa sezione si stabiliscono/modificano le priorità di funzionamento dei singoli carichi, e la configurazione degli altri parametri di funzionamento.

1. Soglia di potenza: rappresenta il limite di potenza da controllare; se l'assorbimento complessivo di tutti i carichi supera questa soglia si attiva la condizione di sovraccarico. Il valore max. programmabile è di 21KW. La soglia di potenza va fissata in funzione della propria utenza elettrica (contratto stipulato). Si tenga presente che normalmente la soglia di intervento di un contatore elettrico è circa il 30-40% della potenza nominale.
2. Avviso locale tramite tastiera: abilitare questa opzione per avere una segnalazione acustica su tastiera (bip intermittente) in caso di sovraccarico per superamento della soglia. L'avviso locale serve ad avvisare del sovraccarico nel caso si voglia intervenire manualmente, prima del distacco automatico del carico non prioritario.
3. Durata avviso locale: in caso di avviso locale abilitato, rappresenta la durata in secondi dell'avviso locale.
4. Ritardo distacco carico non prioritario al superamento della soglia: in caso di sovraccarico per superamento della soglia, rappresenta un ritardo in secondi dopo il quale la centrale provvede al distacco della linea di carico non prioritario. Questo tempo va programmato in funzione della propria utenza elettrica e deve essere inferiore alla soglia di intervento del proprio contatore elettrico. Si tenga presente che il contatore elettrico si distacca dopo diversi minuti dal raggiungimento della propria soglia di intervento. Questo ritardo ha lo scopo di avvisare localmente dell'avvenuto sovraccarico, in modo da dare la possibilità di eseguire il distacco manuale del carico voluto.
5. Tempo di ripristino carico non prioritario: rappresenta il tempo, in minuti, dopo il quale la centrale prova a riattivare la linea di carico non prioritario distaccato, verificando se la potenza totale assorbita sia tornata sotto il valore di soglia. I carichi che il sistema tenta di ripristinare dopo questo tempo vanno opportunamente configurati.

Per ogni singolo carico programmato, inoltre, è possibile configurare i seguenti parametri:

1. Priorità di distacco: rappresenta la priorità con cui i carichi verranno distaccati, al superamento della soglia di carico; i carichi con indice di priorità più elevato saranno distaccati prima.
2. Includi nel calcolo della potenza totale: abilitare questa opzione per quei carichi la cui potenza deve essere presa in considerazione nel calcolo della potenza totale assorbita. Per verificare il superamento della soglia, la centrale calcola la potenza totale sommando la potenza fornita dai singoli moduli con questa opzione abilitata (Fig. 1). Laddove un modulo si trovi sulla rete elettrica a monte di altri moduli collegati sui carichi, nel calcolo della potenza complessiva deve essere considerato solo il primo, mentre per i secondi questa opzione va disabilitata (vedi Fig. 2).

$$\text{POTENZA TOTALE} = P1 + P2 + P3$$

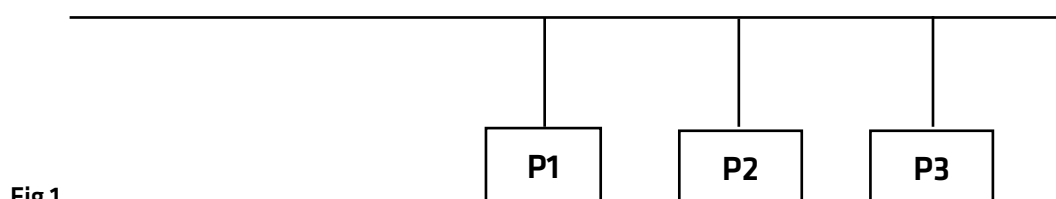


Fig.1

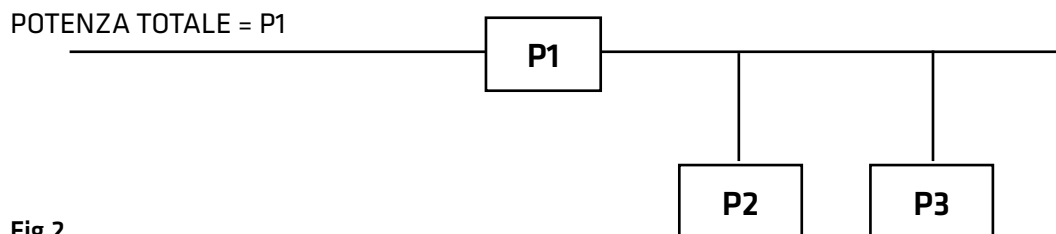


Fig.2

3. Riattiva automaticamente dopo il tempo di ripristino: con questa opzione abilitata la centrale, dopo aver distaccato il carico per il superamento della soglia di potenza, attende il tempo di ripristino impostato e, successivamente, prova a ripristinarlo. Abilitare questa opzione per quei carichi che, al distacco elettrico, si spengono e rimangono spenti al successivo riattacco (il televisore, ad esempio). Per tutti i carichi che normalmente si riattivano al ripristino della rete elettrica (forno, lavatrice, condizionatori, etc.) è consigliabile disabilitare questa opzione. Con questa opzione disabilitata, infatti, il carico verrà ripristinato solo quando la potenza totale assorbita, sommata a quella misurata sul carico al distacco, risulti inferiore alla soglia preimpostata.
4. Distaccabile solo manualmente: abilitare questa opzione se il distacco del carico non deve essere gestito in maniera automatica, ma può, al limite, essere eseguito solo manualmente; abilitare questa opzione su carichi che normalmente non devono poter essere distaccati (il frigorifero, ad esempio). Questa opzione può essere abilitata solo sui carichi a priorità più elevata.

• Visualizzazione consumi

I moduli controllo carichi forniscono alla centrale indicazione della potenza attiva istantanea assorbita dal carico collegato. La centrale Amica, disponendo di questa informazione, è in grado, quindi, anche di svolgere la funzione di misura dei consumi energetici e di darne informazione di vario tipo, come qui di seguito elencato:

1. ultima ora, fornendo indicazione dei consumi relativi all'ultima ora trascorsa;
2. giorno corrente, fornendo indicazione dei consumi della giornata in corso;
3. su base oraria, fornendo indicazione dei consumi per singolo carico, ora per ora, relativi all'ultimo giorno trascorso;
4. su base settimanale, fornendo indicazione dei consumi per singolo carico, giorno per giorno, relativi all'ultima settimana trascorsa da lunedì a domenica;
5. su base mensile, fornendo indicazione dei consumi per singolo carico, giorno per giorno, relativi all'ultimo mese trascorso;

La centrale inoltre fornisce indicazione del consumo totale, per singolo carico e complessivo, a partire da una certa data (programmabile). È possibile attivare, inoltre, la misura del consumo parziale a partire da una certa data e ora programmabile, utile quando si vuole monitorare l'effettivo consumo di un carico elettrico, al di là di quanto dichiarato sull'etichetta del prodotto.

Tutte le informazioni relative ai consumi energetici sono rese disponibili su tastiera grafica Simplya II (con firmware aggiornato almeno alla versione 2.0) o Simplya Video, oppure tramite app per smartphone Simplya Cloud (connessione al cloud Combivox) o Simplya Smart (connessione diretta tramite modulo Smartweb).

6. TEST IMPIANTO

La centrale Amica 128 LTE dispone di una funzione di “Test impianto” che consente di eseguire alcune verifiche di funzionamento del sistema ad impianto ultimato.

Durante la modalità di “test impianto”, le segnalazioni di manomissione sono disattivate (convertite in un bip lungo). Attivare tale modalità nel caso in cui si voglia eseguire operazioni di manutenzione sulla Centrale che richiedano l’apertura di uno o più dispositivi. Durante il “test impianto”, le sirene bus non si attivano in caso di sconnessione dal bus o spegnimento della Centrale. È, quindi, consigliabile attivare tale funzione prima di eseguire un aggiornamento firmware della Centrale (per evitare che durante tutta la fase di aggiornamento le sirene bus si attivino per mancanza di comunicazione sul bus).

Per accedere alla funzione di “test impianto”, dalla tastiera premere il tasto OK e, in seguito alla comparsa sul display del messaggio INSERIRE CODICE, digitare il codice relativo a 6 o 4 cifre (default 123123 oppure 1231).

Per terminare la funzione, premere il tasto BACK e confermare con il tasto OK.

La funzione di test impianto termina anche automaticamente se la centrale non rileva cambiamenti di stato sulle zone per un tempo totale di trenta minuti (se, ad esempio, ci si è dimenticati di uscire dalla funzione di “test impianto” quando si è abbandonato l’impianto di allarme). In questa modalità è possibile eseguire le verifiche qui di seguito riportate.

• Test delle zone cablate e via radio

TEST IMPIANTO
VERIFICA ZONE

In questa modalità, ogni qual volta un sensore dell’impianto si attiva, sul display della tastiera compare l’indicazione del sensore relativo accompagnato da una segnalazione acustica composta da una sequenza di bip; se il sensore viene manomesso l’indicazione a display è accompagnata da un bip lungo.

L’attivazione del sensore è memorizzata dalla centrale in modo da poterla verificare successivamente.

Tramite i tasti cursore, infatti, è possibile scorrere in sequenza le zone presenti e verificare se la stessa si sia attivata (una S compare a display a destra accanto alla descrizione della zona) o meno (una N compare a display a destra accanto alla descrizione della zona).

Dopo aver selezionato una zona, mediante i tasti cursore, è possibile, inoltre, eseguire il test della singola zona: in tal caso, infatti, solo l’attivazione di quella zona è accompagnata dalla sequenza di bip, mentre le attivazioni di tutti gli altri sensori sono solo memorizzate in centrale.

Per azzerare la memoria dei sensori in test attivati, in modo da poter cominciare un nuovo test, premere il tasto CLR.

• Test delle sirene

TEST IMPIANTO
VERIFICA ZONE

Premere il tasto CHIME per attivare contemporaneamente le sirene dell’impianto di allarme. Le sirene risultano attivate fino a che non si preme nuovamente il tasto CHIME, oppure il tasto BACK.

• Test del comunicatore

TEST IMPIANTO
VERIFICA ZONE

Premere il tasto BYP per attivare il test del comunicatore telefonico che consiste in una chiamata del numero programmato in memoria telefonica 1 con invio del messaggio fonia relativo all’evento 1.

In modalità “test impianto”, è, inoltre, possibile:

1. Accedere alla programmazione tecnica della centrale da tastiera o da PC per modificare uno o più parametri di funzionamento.
2. Accedere alle funzioni di Manutenzione o di Utente da tastiera.
3. Inserire/disinserire l’impianto per eseguire un test di funzionamento: in caso di allarme di una o più zone l’intero ciclo di chiamate e/o invio di messaggi SMS è attivato mentre le sirene sono tacitate.

7. CARATTERISTICHE TECNICHE

CENTRALE:

Alimentazione:	tramite alimentatore switching (ingresso: 100-240 Vca; Uscita 13.8 V, 3.6 A)
Batteria alloggiabile:	12 V / 7 Ah, 12 V / 17 Ah
Corrente max disponibile:	3.4 A
Corrente di ricarica batteria:	250 mA nominale (max 800 mA)
Assorbimento a 12 V (scheda centrale):	200 mA
Protezioni incorporate:	limitatori di corrente e sovratensioni sugli ingressi
Uscite di alimentazione disponibili:	
- alimentazione 12 V zone, BUS, sirene e uscite:	12 V - 3 A ciascuna
- alimentazione sensori	12 V - 3 A
Fusibili:	
- F1 (BUS 1 e uscita zone):	F 3.15 A
- F2 (BUS 2 e uscita):	F 3.15 A
- Protezione batteria centrale:	T 3.15 A
- Protezione batteria impianto	T 3.15 A
Ingressi su scheda centrale:	8 (NC, NA, BIL, DBIL, TBIL guasto/accecamento) 16 con TBIL raddoppio zone
Uscita sirena da interno:	12 V, 3 A
Uscita sirena da esterno (autoalimentata):	12 V
Uscite programmabili:	4 O.C. (max 100 mA)
Assorbimento moduli Plug & Play opzionali:	
- modulo per linea telefonica urbana:	30 mA
- modulo Amicaweb per reti LAN:	50 mA
- modulo cellulare 2G o 4G:	150 mA
Memorie telefoniche: (numeri telefonici max 16 cifre)	32 associabili liberamente ai messaggi di allarme; 4 verso centrale operativa
Messaggi vocali di allarme:	
- messaggi evento:	16 da 8 secondi max cad.
- messaggio impianto:	8 da 4 secondi max cad.
- messaggio area:	16 da 4 secondi max cad.
- messaggio zona:	334 da 4 secondi max cad.
- messaggio dati utente:	1 da 16 secondi max.
Messaggi vocali comando uscite:	2 da 4 secondi max cad. per ogni telecomando
Messaggi di testo SMS	334 di allarme
Allarmi speciali	messaggi vocali e SMS dedicati con indicazione dettagliata dell'evento
Formato dati	Ademco Contact ID, Multilink, SIA IP
Codice installatore (a 6 o 4 cifre)	Programmabile (default 000000 o 0000)
Codici master:	1 Master + 8 Submaster
Codici utente:	Programmabili max 56 a tre livelli di autorità
Condizioni ambientali di funzionamento:	temperatura da -5 °C a + 60 °C umidità da 20% a 80 %
Dimensioni Contenitore (L x H x P):	322 x 375 x 94 mm (senza antenna GSM)
Peso:	3200 gr (senza batteria)

TASTIERA UNICA:

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	200 mA max (50 mA in stand-by)
Numero tastiere collegabili su BUS	max 14 (comprese tastiere Unica, Flexa, Sohle, Simplya e Amicaweb o Smartweb)

TASTIERA FLEXA

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	150 mA max (70 mA in stand-by)
Numero tastiere collegabili su BUS	max 14 (comprese tastiere Unica, Flexa, Sohle, Simplya e Amicaweb o Smartweb)

TASTIERA SOHLE

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	150 mA max (70 mA in stand-by)
Numero tastiere collegabili su BUS	max 14 (comprese tastiere Unica, Flexa, Sohle, Simplya e Amicaweb o Smartweb)

TASTIERA SIMPLYA:

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	200 mA max (150 mA in stand-by)
Numero tastiere collegabili su BUS	max 14 (comprese tastiere Unica, Flexa, Sohle, Simplya e Amicaweb o Smartweb)

AMICAWEB:

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	80 mA
Numero Amica WEB collegabili su BUS	1 (senza Smartweb)

SMARTWEB:

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	80 mA max
Ingressi:	4 (NC, NA, BIL, DBIL, TBIL raddoppio zone o guasto/accecamento)
Uscite:	2 (a relè max 3 A)
Numero Smartweb collegabili:	1 (senza Amicaweb)

MODULO ESPANSIONE INGRESSI FILARE:

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	80 mA max
Ingressi:	8 (NC, NA, BIL, DBIL, TBIL raddoppio zone o guasto/accecamento)
Uscite:	2 (1 a relè max 5 A, 1 O.C. max 100 mA)
Numero espansioni collegabili su BUS:	max 30

MODULO ESPANSIONE USCITE FILARE:

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	125 mA max
Uscite:	4 a relè (max 3 A), 4 O.C. max 100 mA)
Numero espansioni collegabili su BUS:	max 8

MODULO ESPANSIONE RADIO:

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	75 mA max
Rivelatori e radiocomandi radio memorizzabili:	max 64 rivelatori radio, 32 radiocomandi e 32 attuatori
Uscite:	2 (1 a relè max 5 A, 1 O.C. max 100 mA)
Numero ricevitori collegabili su BUS	max 4

MODULO ALIMENTAZIONE SUPPLEMENTARE:

Alimentazione ingresso:	tramite alimentatore switching (ingresso 100-240 Vca, uscita 13.8 V, 3.6 A)
Batteria backup:	12 V, 7 Ah, 12 V / 17 Ah
Alimentazione per uscite e bus:	12 V, 3 A
Fusibili:	
-F1 (protezione batteria):	T 3.15 A
-F2 (protezione BUS):	F 3.15 A
-F3 (protezione uscite):	F 3.15 A
Uscite:	2 (1 O.C. max 100 mA, 1 per sir.suppl. 12 V - 3 A)
Numero tastiere collegabili su BUS	max 4

INSERITORE DI PROSSIMITÀ SU BUS:

Tensione di alimentazione:	12 Vcc
Assorbimento:	50 mA max
Numero inseritori collegabili su BUS	max 16

SIRENA AP SU BUS:

Tensione di alimentazione:	13,8 Vcc
Assorbimento:	1,5 A max in allarme
Numero sirene collegabili su BUS	max 8 complessivi, comprese le sirene interne

SIRENA INTERNA SU BUS:

Tensione di alimentazione:	13,8 Vcc
Assorbimento:	200 mA max
Numero sirene collegabili su BUS	max 8 complessivi, comprese le sirene AP

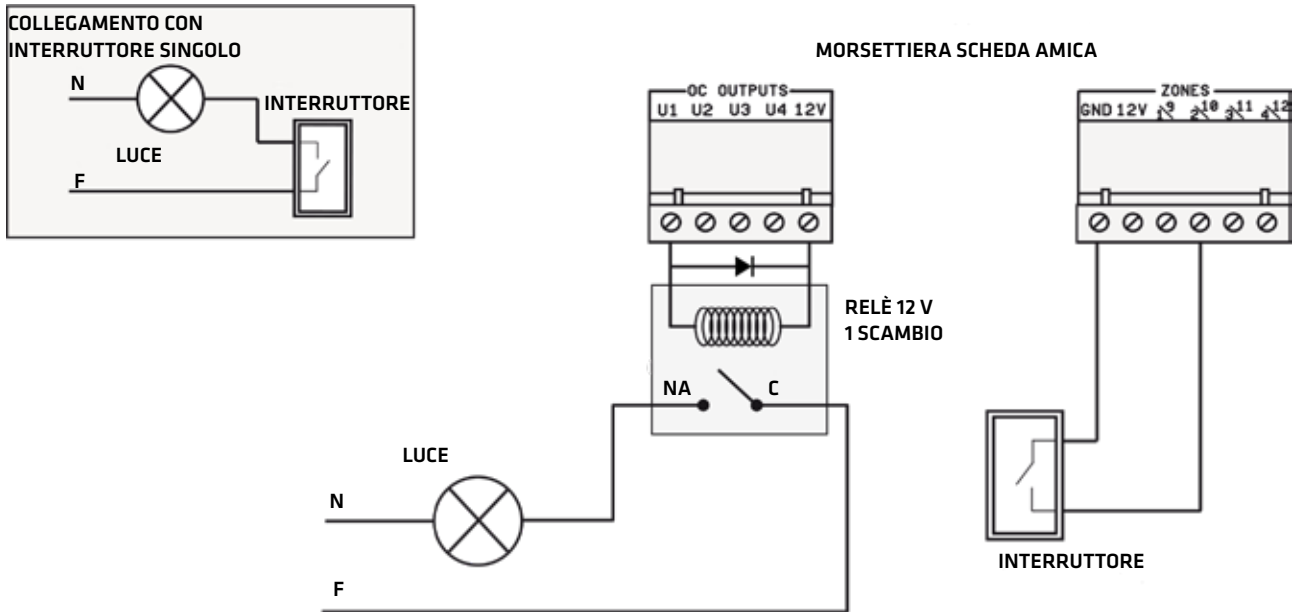
ATTUATORI SU BUS:

Tensione di alimentazione:	220 Vac
Potenza max:	1 KW
Uscite:	2 a relè (max 4 A)
Numero attuatori collegabili su BUS	max 32 (compresi attuatori radio)

8. APPENDICE: SCHEMI DI COLLEGAMENTO PER COMANDI DOMOTICI

ESEMPI DI COLLEGAMENTO PER COMANDO DOMOTICI:

- Uscita programmata come telecomando da zona



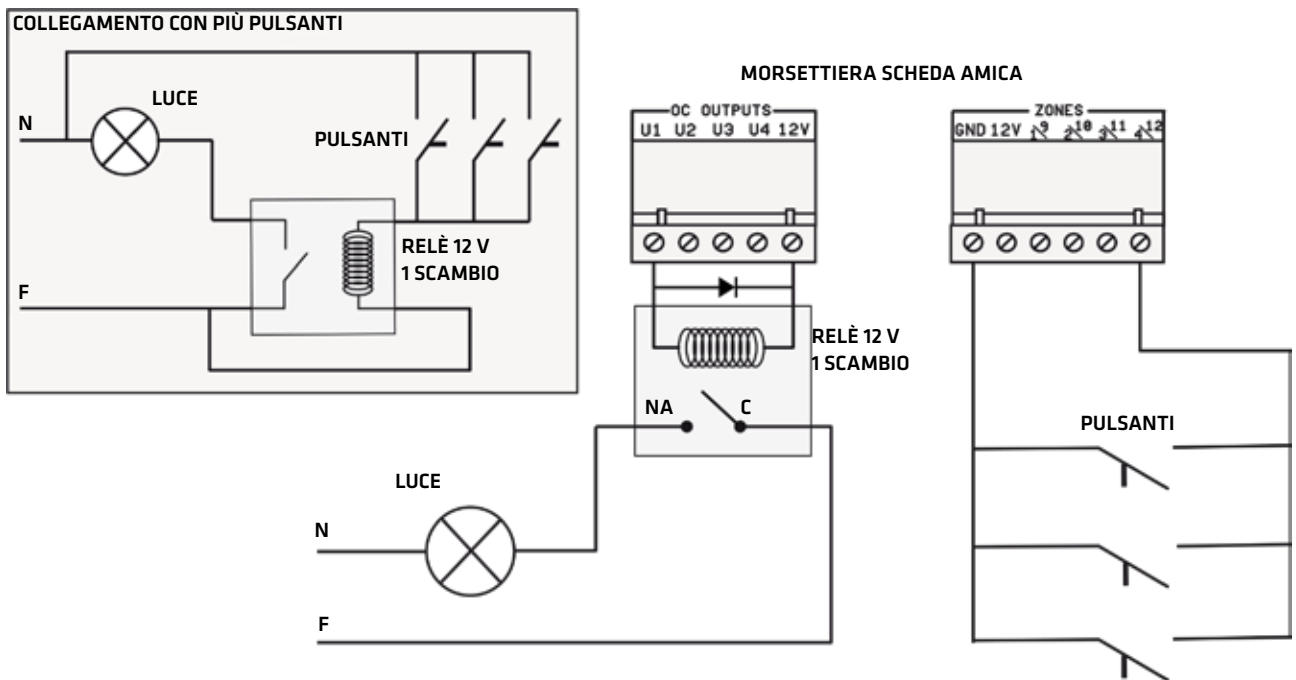
NELL'ESEMPIO:

L' USCITA 1 VA PROGRAMMATA COME TELECOMANDO DI TIPO BISTABILE ASSOCIATO A ZONA 2 CON L'OPZIONE "COMANDO ZONA" ABILITATA. LA ZONA 2 VA PROGRAMMATA COME TIPO ZONA "COMANDO" (NORM.APERTA)

N.B.: LA LUCE È SEMPRE COMANDATA DALLA CENTRALE

Fig. 1 - Luce comandata da interruttore singolo tramite centrale

B. ESEMPIO DI COLLEGAMENTO TRAMITE CENTRALE AMICA:

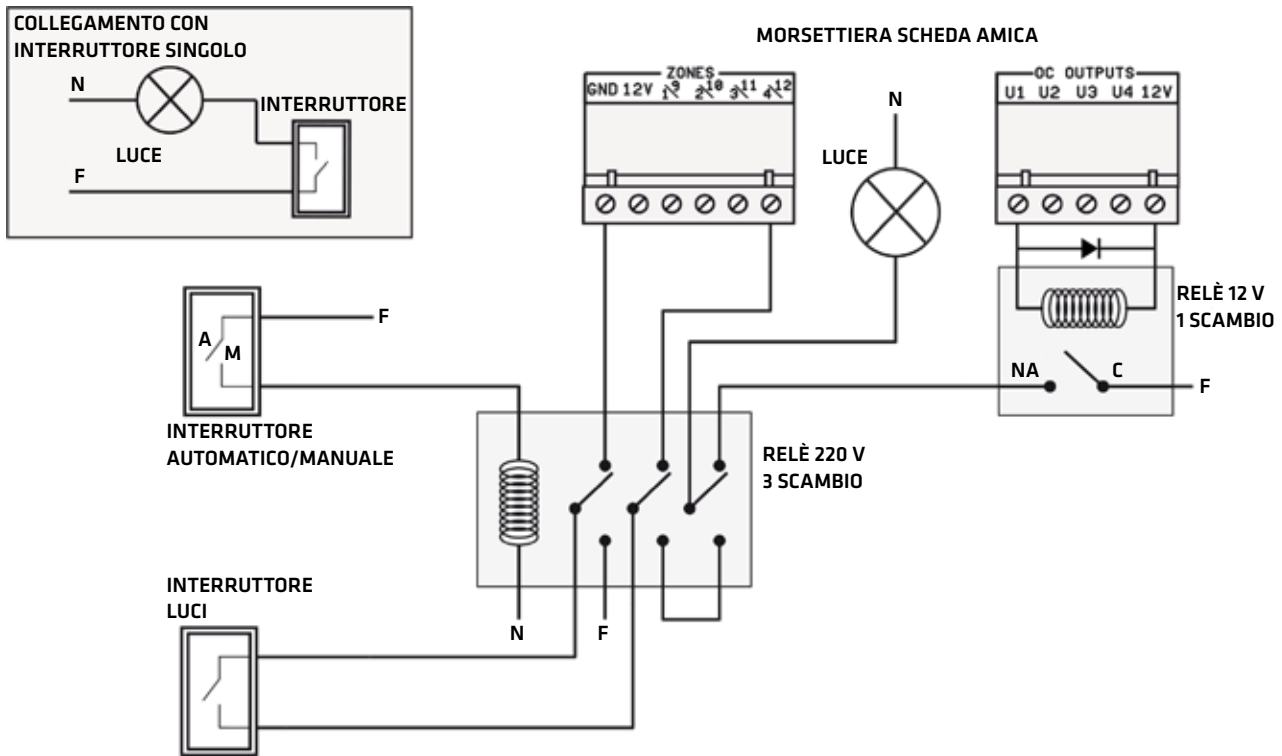


NELL'ESEMPIO:

L' USCITA 1 VA PROGRAMMATA COME TELECOMANDO DI TIPO IMPULSIVO ASSOCIATO A ZONA 4 CON L'OPZIONE "COMANDO ZONA" ABILITATA. LA ZONA 4 VA PROGRAMMATA COME TIPO ZONA "COMANDO" (NORM.APERTA)

N.B.: LA LUCE È SEMPRE COMANDATA DALLA CENTRALE

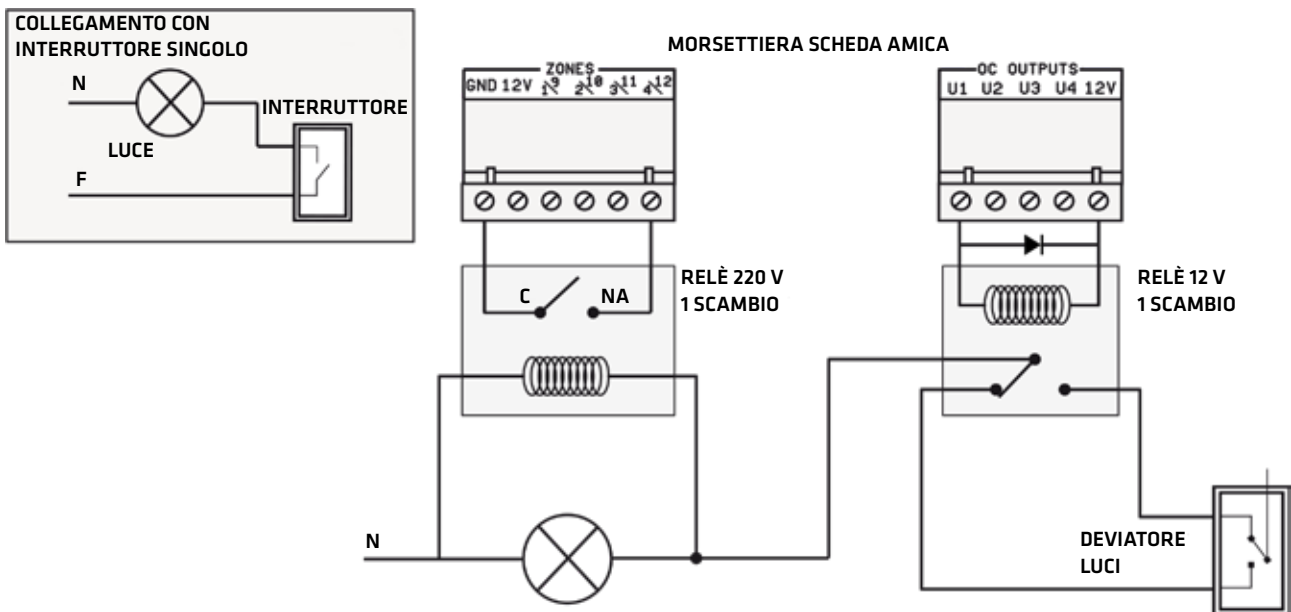
Fig. 2 - Luce comandata da pulsante relè



NELL'ESEMPIO:
 L' USCITA 1 VA PROGRAMMATA COME TELECOMANDO DI TIPO BISTABILE ASSOCIATO A ZONA 4 CON L'OPZIONE "COMANDO ZONA" ABILITATA.
 LA ZONA 4 VA PROGRAMMATA COME TIPO ZONA "COMANDO" (NORM.APERTA)
N.B.: LA LUCE È COMANDATA DALLA CENTRALE OPPURE IN MANUALE DALL'INTERRUTTORE LUCI IN FUNZIONE DELLO STATO ASSUNTO DALL'INTERRUTTORE AUTOMATICO/MANUALE

Fig. 3 - Luce comandata da centrale oppure da interruttore luci

- Uscita programmata come telecomando con ingresso di retroazione



NELL'ESEMPIO:
 L' USCITA 1 VA PROGRAMMATA COME TELECOMANDO DI TIPO BISTABILE CON INGRESSO DI RETROAZIONE IN ZONA 4.
 LA ZONA 4 VA PROGRAMMATA COME TIPO ZONA "COMANDO" (NORM.APERTA)
N.B.: LA LUCE È COMANDATA DALLA CENTRALE OPPURE IN MANUALE DAL DEVIATORE LUCI

Fig. 4 - Luce comandata da centrale e dal deviatore

DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ CE

Combivox srl Unipersonale

Via Vito Giorgio lotto 126 Z.I. – 70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Italy

dichiara, sotto la sua responsabilità, che il prodotto:

Denominazione apparecchiatura:	Amica 128 LTE
Codice apparecchiatura:	11.952
Descrizione:	Centrale di allarme espandibile a 128 zone predisposta per moduli 2G/4G e modulo PSTN

è conforme alle seguenti normative:

- Compatibilità elettromagnetica e spettro radio:

- ETSI EN 301489-1 V1.9.2(2011-09) Parte 1: requisiti tecnici comuni.
- ETSI EN 301489-3 V1.4.1(2002-08) – Parte 3: condizioni specifiche per dispositivi a corto raggio (SRD) operanti alle frequenze comprese fra 9 kHz e 40 GHz.

- **Sistemi globali per comunicazioni cellulari (GSM):** ETSI EN 301 511 V9.0.2 (2002-11) - Norma europea armonizzata per cellulari nelle bande GSM 900 e GSM 1800, che copre i requisiti essenziali dell'articolo 3.2 della direttiva R&TTE 1999/5/EC.

- **Emissioni:** CEI EN 61000-6-3: 2007+A1:2011 – Compatibilità elettromagnetica (EMC). Parte 6-3: Norme Generiche - Emissioni negli ambienti residenziali, commerciali e dell'industria leggera.

- **Immunità:** CEI EN 50130-4: 2011 – Sistemi d'allarme Parte 4: Compatibilità elettromagnetica - Requisiti di immunità per componenti di sistemi antincendio, antintrusione e di allarme personale.

- **Sicurezza:** CEI EN 60950-1: 2006 + A12:2011: apparecchiature per la tecnologia dell'informazione – Sicurezza - Parte 1: Requisiti generali.

- **CEI EN 50131-1:** 2006 + /IS2:2011: Sistemi di allarme intrusione e rapina – Parte 1: Prescrizioni di sistema.

- **CEI EN 50131-3:** 2009: Sistemi di allarme intrusione e rapina – Parte 3: Apparati di controllo e indicazione.

- Grado di sicurezza: 2 (*)
- Classe ambientale: II

e risponde ai requisiti essenziali delle seguenti direttive dell'Unione Europea:

- Direttiva R&TTE 1999/5/CE
- Direttiva Compatibilità Elettromagnetica 2004/108/CE
- Direttiva Bassa Tensione 2006/95/CE
- Direttiva ROHS 2011/65/EU
- Direttiva RAEE 2002/96/CE

Acquaviva delle Fonti (BA), 31/05/2019

(*) il grado di sicurezza decade, se in fase di installazione, non vengono eseguite le impostazioni riportate sul manuale tecnico.

Firmato a nome e per conto del fabbricante da:


Antonio Emanuele Facecchia
(Amministratore Unico)

Nota:

Questa dichiarazione perde di validità nel caso in cui, senza espressa dichiarazione di consenso del costruttore, i prodotti risultano:

- utilizzati in modo non conforme a quanto previsto;
- modificati o alterati in qualche modo.

Garanzia limitata COMBIVOX

COMBIVOX SRL UNIPERSONALE garantisce i propri prodotti privi di difetti nei materiali e nella lavorazione in caso di utilizzo normale per un periodo di 24 mesi dalla data di produzione.

Dal momento che COMBIVOX non installa direttamente il prodotto qui indicato e poiché il suddetto prodotto può essere utilizzato congiuntamente a prodotti non fabbricati da COMBIVOX, la stessa non può garantire sulle prestazioni del sistema di sicurezza in cui viene utilizzato.

Gli obblighi e le responsabilità di COMBIVOX relativamente a questa garanzia sono limitati alla riparazione e sostituzione, a sua discrezione, entro un tempo ragionevole dalla data di consegna, di tutti i prodotti che non rispettano le specifiche. COMBIVOX non fornisce altra garanzia, implicita o esplicita, e non garantisce altresì la commercializzazione o adeguatezza a qualsiasi scopo particolare. In nessun caso COMBIVOX si ritiene responsabile verso l'acquirente o qualsiasi altra persona per eventuali danni conseguenti o accidentali, compresi, senza alcuna limitazione, tutti i danni per perdita di profitti, merci rubate, o richieste di risarcimento da parte di terzi causate da merci non conformi o altrimenti derivate da un'impropria, errata o difettosa installazione ed uso dei prodotti.

Gli obblighi di COMBIVOX non includono per la presente garanzia spese di trasporto o installazione o altre responsabilità per danni diretti o indiretti o consequenziali o per ritardi.

L'acquirente accetta che un sistema d'allarme adeguatamente installato e mantenuto può solo ridurre il rischio di intrusione, furto o incendio, ma non è una garanzia o assicurazione che tali eventi non si verifichino o che non vi saranno per loro conseguenza danni a cose o persone. Conseguentemente COMBIVOX non è responsabile per danni a cose o persone o perdite sulla base dell'affermazione che il prodotto non ha segnalato l'evento.

L'installazione e l'utilizzo del prodotto devono essere consentiti solo a personale autorizzato. In particolare, installazione e programmazione devono seguire correttamente le istruzioni del presente manuale.

ATTENZIONE: a garanzia di un impianto di sicurezza efficiente, è opportuno verificarne periodicamente il corretto funzionamento.

Non disperdere nell'ambiente il dispositivo, tutti i suoi componenti e le batterie esauste, ma smaltirli secondo le direttive locali e nazionali vigenti in materia.

Le batterie devono essere smaltite separatamente dal dispositivo.

Questo prodotto non deve essere smaltito allo stesso modo dei rifiuti domestici, ma deve essere depositato in un centro di raccolta che sia in grado di eseguire operazioni di recupero e riciclaggio.

AMICA 128 LTE - cod. 11.952

Centrale di allarme a 128 zone predisposto per moduli 2G/4G e modulo PSTN

Combivox © 2019



10.954 - Maggio 2019 ver. 1.0

COMBIVOX
ENJOY LIFE, SAFELY.



Combivox Srl Unipersonale

Via Vito Giorgio, lotto 126 - Zona Ind.le

70021 Acquaviva delle Fonti (BA)

Tel. +39 080/4686111 (15 linee r.a.)

Fax +39 080/4686139

Assistenza tecnica +39 080/4686551

www.combivox.it info@combivox.it